

Fate conoscenza con il vostro veicolo

1

La guida

2

Il vostro comfort

3

Manutenzione

4

Consigli pratici

5

Caratteristiche tecniche

6

Indice alfabetico

7

0.4

Capitolo 1: Fate conoscenza con il vostro veicolo

Chiavi, telecomando a radiofrequenza: informazioni generali.	1.2
Bloccaggio e sbloccaggio delle porte	1.4
Apertura e chiusura delle porte	1.5
Sistema antiavviamento	1.7
Appoggiatesta	1.8
Sedili anteriori	1.9
Cinture di sicurezza	1.10
Dispositivi di sicurezza complementari delle cinture anteriori	1.15
Dispositivi di protezione laterale	1.19
Dispositivo di sicurezza complementare	1.20
Sicurezza dei bambini: informazioni generali	1.21
fissaggio del seggiolino per bambini	1.24
installazione del seggiolino per bambini.	1.26
disattivazione, attivazione dell'airbag passeggero anteriore	1.34
Posto di guida	1.37
Spie luminose	1.41
Display e indicatori	1.44
Computer di bordo.	1.46
Volante, Ora.	1.50
Retrovisori	1.51
Illuminazioni e segnalazioni esterne	1.52
Regolazione dell'altezza dei fari	1.54
Avvisatori acustici e luminosi.	1.55
Tergivetro, Lavavetro, Sbrinamento.	1.56
Serbatoio carburante (rifornimento).	1.58

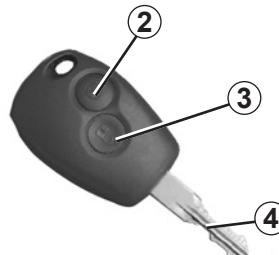
CHIAVI, TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: informazioni generali (1/2)

A



28178

B



28175

Chiave A

1 Chiave codificata di contatto-ac-
censione, delle porte e del tappo
del serbatoio.



La chiave non deve essere
utilizzata per nessuna altra
funzione ad eccezione delle
funzioni descritte nel libretto
d'istruzioni (aprire una bottiglia...).

Telecomando a radiofrequenza B

- 2** Bloccaggio di tutte le parti apribili.
- 3** Sbloccaggio di tutte le parti apri-
bili.
- 4** Chiave codificata di contatto-ac-
censione, della porta conducente
e del tappo del serbatoio.

Consigli

Non avvicinate il telecomando ad
una fonte di calore, freddo o umi-
dità.



Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro
veicolo incustodito, la-
sciando all'interno la chiave e un
bambino (o un animale), anche per
un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a ri-
schio la propria incolumità o quella
di altre persone avviando il motore,
azionando degli equipaggiamenti
come ad esempio gli alzavetri o ad-
dirittura bloccare le porte.

Rischio di gravi lesioni.

CHIAVI, TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: informazioni generali (2/2)

Raggio d'azione del telecomando

Varia in funzione dell'ambiente circostante: fate attenzione quindi a non premere inopportunamente i tasti del telecomando provocando il bloccaggio o lo sbloccaggio delle porte del veicolo.

Interferenze

La vicinanza di certi oggetti (oggetti metallici, telefoni cellulari, zone sottoposte a forti radiazioni elettromagnetiche...) alla chiave può provocare interferenze e disturbare il funzionamento del sistema.

Sostituzione, necessità di una chiave o di un telecomando supplementare

Rivolgetevi esclusivamente alla Rete del marchio:

- in caso di sostituzione di una chiave, sarà necessario portare il veicolo e tutte le sue chiavi presso la Rete del marchio per procedere alle operazioni di inizializzazione dell'insieme;
- a seconda della versione del veicolo, potete disporre di un massimo di quattro telecomandi.

Guasto del telecomando

Assicuratevi di avere sempre una pila in buono stato, del tipo richiesto ed inserita correttamente. La durata della vita di una pila è di circa due anni.

Per conoscere la procedura di sostituzione della pila, consultate il paragrafo «Telecomando a radiofrequenza: pila» del capitolo 5.

BLOCCAGGIO E SBLOCCAGGIO DELLE PORTE



Comando manuale

Dall'esterno

Sbloccate le porte tramite il telecomando (consultate il paragrafo «telecomando a radiofrequenza: utilizzo» al capitolo 1) o la chiave inserita nella serratura di una porta.

A seconda della versione del veicolo, la chiave comanda il bloccaggio/sbloccaggio della porta conducente o delle quattro porte.

Dall'interno

(a seconda della versione del veicolo)

Premete il pulsante 1 per chiudere, alzate il pulsante 1 per aprire.

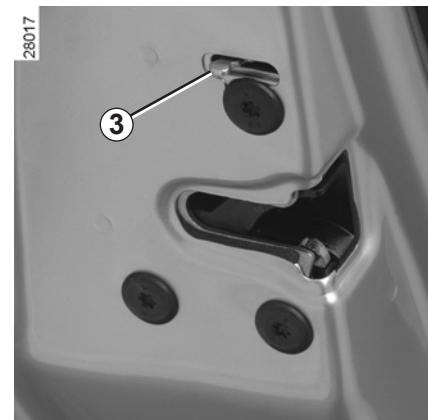


Comando elettrico

Consente la chiusura o l'apertura contemporanea delle serrature delle quattro porte laterali e delle porte posteriori.

Bloccate o sbloccate le porte premendo il tasto 2.

Il bloccaggio delle serrature delle porte anteriori non può avvenire quando la porta non è chiusa.



Sicurezza dei bambini

Per impedire l'apertura delle porte posteriori dall'interno, spostate la levetta 3 di ogni porta e verificate, dall'interno, che le porte siano effettivamente chiuse.



Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE (1/2)

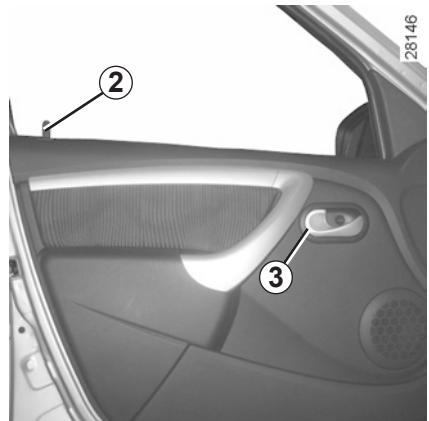


Apertura manuale dall'esterno

Porte sbloccate (consultate il capitolo «bloccaggio e sbloccaggio delle porte» del capitolo 1).

Anteriore: mettete la mano sotto la maniglia 1 e tirate verso di voi.

Posteriore (apertura manuale): sollevate dall'interno il pulsante di sblocco 2 e azionate la maniglia della porta.



Apertura manuale dall'interno

Anteriore: tirate la maniglia 3.

Posteriore: sollevate dall'interno il pulsante di sbloccaggio 2 e agite sulla maniglia 3 della porta.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

All'apertura delle porte anteriori, un allarme acustico risuona per segnalare che le luci sono rimaste accese mentre il contatto motore è disinserito (in mododa evitare che si scarichi la batteria...).



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o ad dirittura bloccare le porte....

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE (2/2)



Porte posteriori battenti

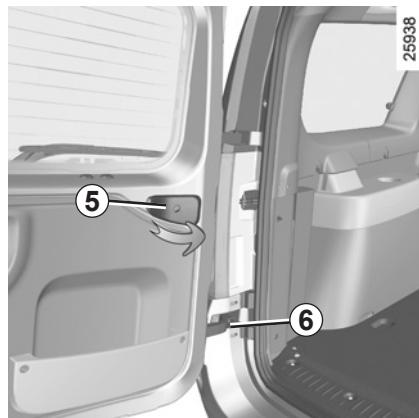
Apertura dall'esterno

Porte sbloccate (consultate il capitolo «Bloccaggio e sbloccaggio delle porte»).

Mettete la mano sotto la maniglia **4** e tirate verso di voi.



In caso di un forte colpo di vento, non lasciare le porte posteriori battenti aperte. Rischio di lesioni.



Apertura completa

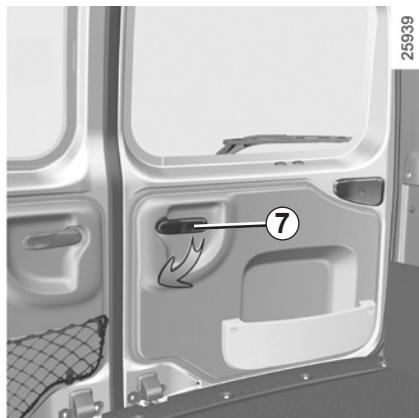
Per ottenere l'apertura totale delle porte, spostate la levetta **5**, aprite completamente la porta in modo da liberare l'asta di ritenuta **6**.

Agite analogamente con l'altra porta.

Chiusura dall'esterno

Chiudete prima la porta piccola e poi la porta grande.

Le aste di ritenuta **6** si inseriranno da sole nella loro sede.



Apertura dall'interno

Per aprire la porta grande, abbassate la maniglia **7**.



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

SISTEMA ANTIAVVIAMENTO

Impedisce l'avviamento del veicolo a chiunque non disponga della chiave codificata di contatto/accensione del veicolo.

Principio di funzionamento

Il veicolo è automaticamente protetto alcuni secondi dopo l'interruzione del contatto.

Se il codice della chiave di contatto-accensione non viene riconosciuto dal veicolo, la spia **1** inizia a lampeggiare e il motore non può essere acceso.



Qualsiasi intervento o modifica del sistema antiavviamento (moduli elettronici, cablaggi, ...) può essere pericoloso. Deve essere effettuato dal personale qualificato del marchio.



Funzionamento del sistema

All'inserimento del contatto, la spia **1** si accende fissa per circa tre secondi e poi si spegne. Il veicolo ha riconosciuto il codice. Potete avviare il motore.

Protezione del veicolo

Pochi secondi dopo il disinserimento del contatto, la spia **1** lampeggia continuamente.

Il veicolo sarà protetto dopo aver disinserito il contatto.

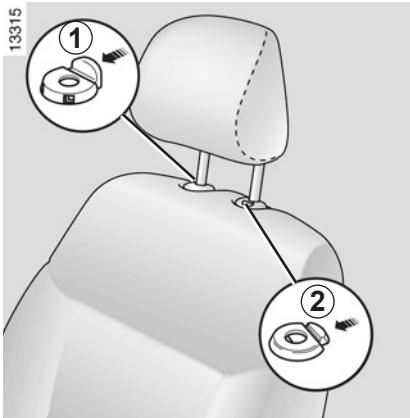
Anomalia di funzionamento

Se dopo aver inserito il contatto, la spia **1** continua a lampeggiare, oppure resta accesa fissa, il sistema ha rilevato un'anomalia di funzionamento.

In ogni caso, rivolgetevi **tassativamente** alla Rete del marchio, l'unica abilitata ad intervenire sul sistema antiavviamento.

In caso di mancato funzionamento della chiave codificata di contatto/accensione, utilizzate la seconda chiave (consegnata con il veicolo).

APPOGGIATESTA ANTERIORE



Per regolare l'altezza dell'appoggiatesta

Premete la linguetta **1** e fate scorrere contemporaneamente l'appoggiatesta.

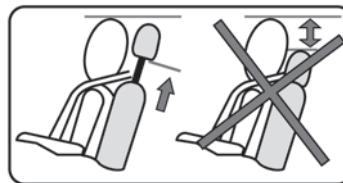
Per togliere l'appoggiatesta

Premete le linguette **1** e **2** delle guide dell'appoggiatesta e sollevate l'appoggiatesta fino a liberarlo (se necessario, reclinate lo schienale all'indietro).

Per rimettere l'appoggiatesta

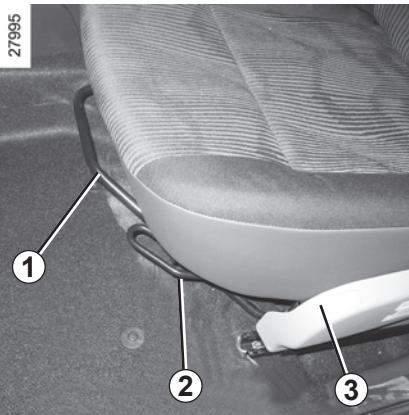
Inserite le aste nelle guide, tacche in avanti, e abbassate l'appoggiatesta fino all'altezza desiderata.

26342



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, deve essere presente e correttamente posizionato: la parte alta dell'appoggiatesta deve essere il più vicino possibile all'estremità della testa.

SEDILI ANTERIORI



Per avanzare o indietreggiare

Sollevate la barra **1** per sbloccare. Una volta trovata la posizione desiderata, rilasciate la barra ed assicuratevi del corretto bloccaggio.

Per fare salire o scendere la seduta del sedile conducente

A seconda della versione del veicolo, sollevate la leva **2**, regolate la seduta all'altezza desiderata e rilasciate poi la leva.



Sedili termici

A seconda della versione del veicolo, con il contatto inserito, azionate il tasto **3**.

Il sistema, che è regolato tramite termostato, determina se il riscaldamento è necessario o meno.

Per inclinare lo schienale

Agite sulla rotellina zigrinata **4** per modificare l'inclinazione dello schienale fino alla posizione desiderata.

28151



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Per non limitare l'azione delle cinture di sicurezza, vi consigliamo di non inclinare eccessivamente indietro gli schienali dei sedili.

Controllate che gli schienali dei sedili siano correttamente bloccati.

Sul pianale (del posto guida) non deve trovarsi alcun oggetto: in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendo l'uso.

CINTURE DI SICUREZZA (1/5)

Per evidenti ragioni di sicurezza, allacciate la vostra cintura per qualsiasi spostamento. Inoltre, dovete conformarvi alle leggi del paese in cui vi trovate.

Per una piena efficacia delle cinture posteriori, assicuratevi che il sedile unico posteriore sia correttamente bloccato. Consultate il paragrafo «Sedile unico posteriore: funzionalità» del capitolo 3.



Cinture di sicurezza non regolate correttamente o attorcigliate possono provare lesioni in caso di incidente.

Utilizzate una cintura di sicurezza per una sola persona, un bambino o un adulto.

Anche le donne incinte devono allacciare la cintura. In tal caso, verificate che la cintura del bacino non eserciti una pressione rilevante sul basso ventre, senza tuttavia creare un gioco eccessivo.

Prima di accendere il motore, regolate innanzitutto la posizione di guida, poi, per tutti i passeggeri, regolate le cinture di sicurezza per ottenere la migliore protezione possibile.

Regolazione della posizione di guida

(a seconda della versione del veicolo)

- **Sedetevi bene contro lo schienale del sedile** (dopo aver tolto indumenti quali cappotto, giubbotto...). È un fattore essenziale per il posizionamento corretto della schiena;
- **regolate la posizione del sedile in funzione della pedaliera.** La posizione del vostro sedile deve essere tale da consentirvi di premere a fondo il pedale della frizione. Lo schienale deve essere inclinato in modo che le braccia rimangano leggermente piegate;
- **regolate la posizione dell'appoggiatesta.** Per la massima sicurezza, la distanza tra la testa e l'appoggiatesta deve essere minima;
- **regolate l'altezza della seduta.** Questa regolazione permette di ottimizzare la visibilità;
- **regolate la posizione del volante.**

13622



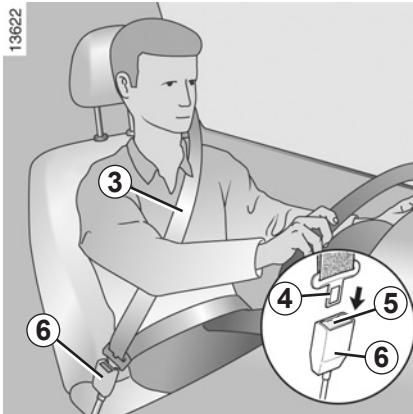
Regolazione delle cinture di sicurezza

Appoggiatevi bene allo schienale.

La cintura a bandoliera **1** deve essere il più vicina possibile alla base del collo senza tuttavia toccarlo.

La cintura del bacino **2** deve poggiare sulle cosce e contro il bacino. La cintura deve aderire il più direttamente possibile al corpo. Es. : evitate di indossare vestiti troppo pesanti, di interporre oggetti tra il corpo e la cintura.

CINTURE DI SICUREZZA (2/5)



Bloccaggio

Svolgete la cintura **lentamente e senza strappi** ed inserite la fibbia **4** nel modulo **6** (verificate il bloccaggio tirando la fibbia **4**). Se la cintura si blocca, tornate indietro, quindi svolgetela di nuovo.

Se la vostra cintura è completamente bloccata, tirate lentamente, ma con forza la cintura ed estraetene circa 3 cm. Lasciate che si riavvolga normalmente poi svolgetela di nuovo.

Se il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Regolazione in altezza della cintura di sicurezza anteriore (a seconda della versione del veicolo)

Spostate il pulsante **7** per selezionare la vostra posizione di regolazione, in modo che la cintura a bandoliera **3** passi come indicato in precedenza.

Dopo avere effettuato la regolazione, assicuratevi del corretto bloccaggio.

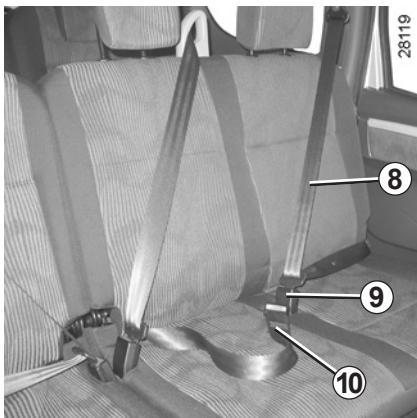
Sbloccaggio

Premete il pulsante **5** del modulo **6**, la cintura è richiamata dall'avvolgitore. Accompagnate la staffa per facilitare questa operazione.

Spia di allarme cintura di sicurezza non allacciata

A seconda del veicolo, si accende all'avviamento del motore se la cintura del conducente non è allacciata. Con veicolo in movimento, si accende e un segnale acustico risuona per circa 2 minuti finché la cintura del conducente non è allacciata.

CINTURE DI SICUREZZA (3/5)

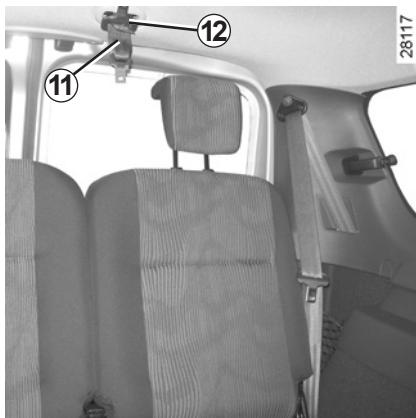


Sedili posteriori della prima fila

Cinture di sicurezza posteriori laterali

Svolgete lentamente la cintura **8** e aganciate la fibbia **9** nel modulo di chiusura rosso **10**.

Funzionalità dei sedili posteriori. Consultate il paragrafo «Sedili posteriori: funzionalità» nel capitolo 3.

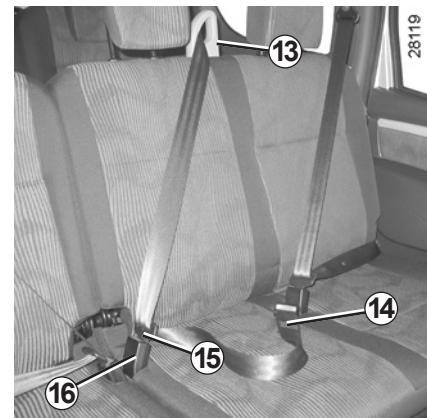


**Cintura sul posto centrale da avvolgere
(a seconda della versione del ve-
colo)**

Svolgete lentamente la cinghia **11** dal relativo alloggiamento **12**.

Per la vostra sicurezza, dovete far passare la cintura nella guida della cinghia **13**.

Inserite la fibbia nel modulo di bloccaggio nero **14**.

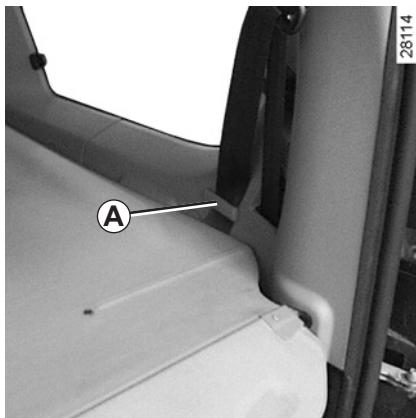
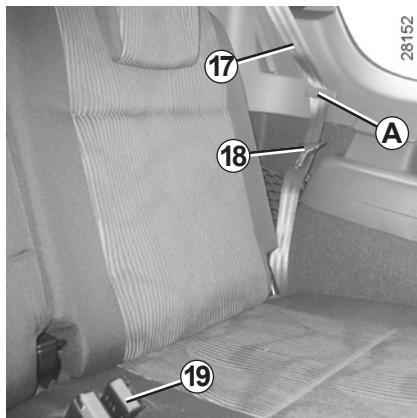


Inserite l'ultima fibbia scorrevole **15** nel modulo rosso **16**.



Verificare la corretta posizione e il corretto funziona-
mento delle cinture di sicu-
rezza posteriori dopo ogni
intervento sui sedili posteriori.

CINTURE DI SICUREZZA (4/5)



Sedili posteriori della seconda fila

(a seconda della versione del veicolo)

A seconda della versione del veicolo, togliete la cintura **17** dal gancio **A**. Srotolate lentamente la cintura **17**.

Inserite la staffa scorrevole **18** nel modulo rosso **19** corrispondente.

Funzionalità dei sedili posteriori. Consultate il paragrafo «Sedili posteriori: funzionalità» nel capitolo 3.

La cinghia della cintura del sedile posteriore della seconda fila, quando non viene utilizzata, deve essere tassativamente fissata sul gancio **A** per evitare di danneggiare la cinghia o il copribagagli (se presente sul veicolo).



Verificare la corretta posizione e il corretto funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo ogni intervento sui sedili posteriori.

CINTURE DI SICUREZZA (5/5)

Le informazioni che seguono riguardano le cinture anteriori e posteriori del veicolo.



- Non apportate alcuna modifica agli elementi del sistema di ritenuta montati originariamente: cinture, sedili e relativi attacchi. In casi particolari (ad es.: montaggio di un seggiolino per bambini) rivolgetevi a un rappresentante del marchio.
- Non utilizzate nulla che possa creare gioco nelle cinghie (ad es.: mollette per panni, fermagli...), in quanto una cintura di sicurezza non tesa può causare lesioni in caso di incidente.
- Non fate mai passare la cinghia del torace sotto il braccio o dietro la schiena.
- Non utilizzate la stessa cintura per più di una persona, e non allacciate mai con la vostra cintura un neonato o un bambino che tenete in braccio.
- La cintura non deve essere attorcigliata.
- Dopo un incidente, fate verificare e, se necessario, sostituire le cinture. Inoltre, fate sostituire le cinture se dovessero presentare qualsiasi segno di usura o deterioramento.
- Verificate che la fibbia della cintura sia inserita nell'apposito fissaggio.
- Quando ricollocate il sedile unico posteriore, fate attenzione a riposizionare correttamente la cintura di sicurezza in modo da consentirne un uso corretto.
- Fate attenzione a non inserire oggetti nella zona del dispositivo di bloccaggio della cintura che potrebbero comprometterne il corretto funzionamento.
- Assicuratevi di aver ben posizionato il dispositivo di bloccaggio (non deve essere coperto, schiacciato, appiattito... da persone o oggetti).

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLE CINTURE ANTERIORI (1/4)

A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti da:

- pretensionatori della cintura di sicurezza;
- limitatori di sforzo del torace;
- airbag frontali conducente e passeggero.

Questi sistemi sono studiati per funzionare separatamente o contemporaneamente nel caso di uno scontro frontale.

252279



Pretensionatore

Con contatto inserito, in caso di urto frontale violento e a seconda dell'entità dell'urto, il sistema può far scattare un pistone che tende immediatamente la cintura.

Il pretensionatore serve a far aderire la cintura al corpo dell'occupante del sedile, aumentando l'efficacia della cintura stessa.



A seconda della violenza dell'urto il sistema aziona:

- il bloccaggio della cintura di sicurezza;
- il pretensionatore della cintura di sicurezza per bloccare l'occupante al sedile e il limitatore di sforzo;
- l'airbag frontale.



– Dopo ogni incidente, fate controllare l'insieme dei dispositivi di sicurezza.

– Qualsiasi intervento sul sistema (airbag, moduli elettronici, cablaggi) o il riutilizzo su un altro veicolo, anche identico, è rigorosamente vietato.

– Al fine di evitare azionamenti accidentali che possono provocare danni, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sui dispositivi complementari alla cintura anteriore.

– Il controllo delle caratteristiche elettriche del dispositivo d'innesto deve essere effettuato esclusivamente da personale con una preparazione specifica, che utilizzi attrezzi adatti.

– Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per l'eliminazione del generatore di gas dei pretensionatori e degli airbag.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLE CINTURE ANTERIORI (2/4)

Limitatore di sforzo

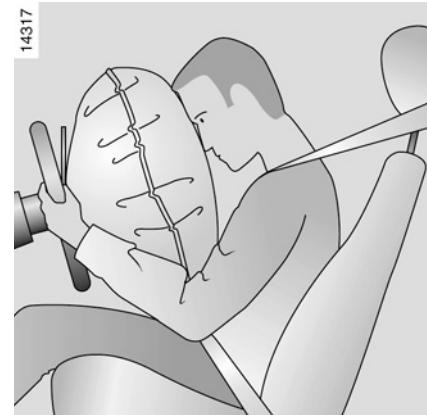
A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare, ad un livello sopportabile, l'azione della cintura sul corpo.



Airbag conducente e passeggero

Essi possono essere installati in corrispondenza dei posti anteriori del conducente e del passeggero.

La stampigliatura «Airbag» sul volante e sul cruscotto ed un'etichetta incollata nella parte inferiore del parabrezza o sull'aletta parasole indicano la presenza di questo equipaggiamento.



Ogni sistema airbag si compone di:

- un sacco gonfiabile e relativo generatore di gas installati nel volante per il conducente e nel cruscotto per il passeggero;
- un modulo elettronico di controllo del sistema che comanda il dispositivo elettrico d'innesto del generatore di gas;
- una spia di controllo  unica;
- dei sensori remoti.



Il sistema airbag utilizza un principio pirotecnico, ciò significa che al suo azionamento produce calore, emette fumo (che non significa principio d'incendio) e genera un rumore di detonazione. L'azionamento dell'airbag, che deve essere immediato, può provocare lesioni cutanee o può avere altre conseguenze.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLE CINTURE ANTERIORI (3/4)

Funzionamento

Il sistema è operativo solo dopo aver inserito il contatto.

In caso di urto violento di tipo **frontale**, l'airbag o gli airbag si gonfiano rapidamente, permettendo in tal modo di assorbire la violenza dell'urto della testa e del torace del conducente sul volante e del passeggero sul cruscotto; poi si sgonfiano immediatamente dopo l'urto, al fine di non ostacolare l'uscita dall'abitacolo.



Il sistema airbag utilizza un principio pirotecnico, ciò significa che al suo azionamento produce calore, emette fumo (che non significa principio d'incendio) e genera un rumore di detonazione. L'azionamento dell'airbag, che deve essere immediato, può provocare lesioni cutanee o può avere altri inconvenienti.

30771



Anomalie di funzionamento

La spia **1** si accende sul quadro della strumentazione all'inserimento del contatto, quindi si spegne dopo pochi secondi.

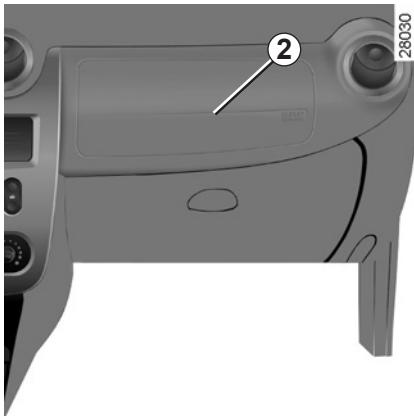
Se la spia non si accende quando viene inserito il contatto o si accende durante la guida, indica un'anomalia del sistema.

In questo caso è VIETATO il montaggio di un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero anteriore.

Si sconsiglia anche di viaggiare con passeggeri seduti su questo sedile.

In entrambi i casi rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLE CINTURE ANTERIORI (4/4)



Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.



Avvertenze riguardanti l'airbag conducente

- Non modificate né il volante, né il relativo cuscino.
- Il cuscino del volante non deve essere ricoperto in alcun modo.
- Non fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono...) sul cuscino.
- È vietato smontare il volante (tranne se viene fatto dal personale qualificato della Rete del marchio).
- Non guidate troppo vicini al volante: adottate una posizione di guida con le braccia leggermente piegate (vedere il paragrafo «Regolazione della posizione di guida» del capitolo 1). Tale posizione garantirà uno spazio sufficiente al gonfiaggio e la piena efficacia dell'airbag.

Avvertenze riguardanti l'airbag passeggero: sede 2

- Non incollate né fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono...) sul cruscotto nella zona dell'airbag.
- Non frapponete oggetti (animali, ombrello, bastone, scatole...) tra il cruscotto e il passeggero.
- Non appoggiate i piedi sul cruscotto o sul sedile, queste posizioni possono provocare gravi lesioni. In generale, tenete lontana dal cruscotto ogni parte del corpo (ginocchia, mani, testa...).
- Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate l'airbag per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di urto.

È VIETATO MONTARE UN SEGGIOLINO PER BAMBINI CON SCHIENALE RIVOLTO VERSO IL SENSO DI MARCIA SUL SEDILE PASSEGGERO ANTERIORE FINCHÉ I DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI DALLA CINTURA PASSEGGERO ANTERIORE NON SIANO STATI DISATTIVATI.

(Consultate il paragrafo «Disattivazione dell'airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE LATERALE

Airbag laterali

Si tratta di un airbag che può equipaggiare i sedili anteriori e che si gonfia sul lato dei sedili (lato portiera) al fine di proteggere gli occupanti in caso di urto laterale violento.



Avvertenze riguardanti l'airbag laterale

- **Installazione delle foderine:** i sedili equipaggiati con airbag richiedono foderine specifiche per il vostro veicolo. Rivolgetevi alla Rete del marchio per sapere se queste foderine sono disponibili nella Rete. L'uso di ogni altra foderina (o di foderine specifiche per un altro veicolo) potrà impedire il corretto funzionamento di questi airbag e mettere a repentaglio la vostra sicurezza.
- Non mettere alcun accessorio o oggetto né un animale tra lo schienale, la porta ed i rivestimenti interni. Non coprire lo schienale del sedile con oggetti come vestiti o accessori. Ciò potrebbe impedire il corretto funzionamento dell'airbag o provocare lesioni al momento del dispiegamento.
- Qualsiasi smontaggio o modifica del sedile e dei rivestimenti interni è proibito, tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.



L'airbag è concepito per completare l'azione della cintura di sicurezza. L'airbag e la cintura di sicurezza costituiscono elementi indissociabili dello stesso sistema di protezione. È quindi assolutamente indispensabile allacciare sempre le cinture di sicurezza. Non allacciarle espone gli occupanti a lesioni aggravate in caso di incidente e può aumentare i rischi di lesioni cutanee prodotte dall'azionamento dell'airbag.

L'azionamento dei pretensionatori e degli airbag in caso di ribaltamento del veicolo o urto violento posteriore non è sistematico. Gli urti sotto il veicolo, quali urti contro i marciapiedi, fori nel manto stradale, pietre... possono provocare l'azionamento di questi sistemi.

- Qualsiasi intervento, o modifica del sistema completo airbag conducente o passeggero (airbag, modulo elettronico, cablaggio...) è **severamente proibito** (tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio).
- Per preservare il corretto funzionamento e per evitare un azionamento accidentale, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sul sistema airbag.
- Per motivi di sicurezza, fate controllare il sistema airbag dopo che il veicolo ha subito un incidente, un furto o un tentativo di furto.
- Quando prestate o rivendete il veicolo, informate il nuovo acquirente di queste condizioni d'impiego consegnandogli il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per l'eliminazione del o dei generatori di gas.

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (1/2)

Trasporto di bambini

Il bambino, come un qualsiasi adulto, deve essere seduto correttamente e allacciato indipendentemente dal tragitto. Voi siete responsabili dei bambini che trasportate.

Il bambino non è un adulto in miniatura. Egli è esposto a rischi di lesioni specifiche in quanto i suoi muscoli e le sue ossa sono in piena crescita. La sola cintura di sicurezza non è adatta al suo trasporto. Utilizzate il seggiolino per bambini appropriato e fatene un uso corretto.



Per impedire l'apertura delle porte, utilizzate il dispositivo «Sicurezza bambini» (consultate il paragrafo «Bloccaggio e sbloccaggio delle porte» nel capitolo 1).



Un urto a 50 km/h equivale ad una caduta da 10 metri. Non allacciare la cintura di sicurezza di un bambino equivale a lasciarlo giocare sul balcone al quarto piano, senza ringhiera! Non tenete mai un bambino in braccio. In caso di incidente, non lo tratterrete anche se avete la cintura allacciata.

Se il vostro veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, sostituite il seggiolino per bambini e fate verificare le cinture e gli ancoraggi ISOFIX.



Non lasciate mai un bambino da solo nel veicolo. Assicuratevi che il vostro bambino sia sempre allacciato e che la sua cintura sia regolata correttamente. Evitate vestiti troppo pesanti che creano gioco con le cinture.

Non permettete mai al vostro bambino di mettere la testa o un braccio fuori dal finestrino.

Verificate che il bambino conservi una postura corretta durante tutto il viaggio, specialmente quando dorme.

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (2/2)

Utilizzo di un seggiolino per bambini

Il livello di protezione offerto dal seggiolino per bambini dipende dalla sua capacità a trattenere il bambino e dalla sua installazione. L'installazione non corretta compromette la protezione del bambino in caso di frenata brusca o di urto.

Prima di acquistare un seggiolino per bambini, verificate che sia conforme alla normativa del paese in cui vi trovate e che si monti sul vostro veicolo. Consultate un Rappresentante del marchio in modo da conoscere i seggiolini raccomandati per il vostro veicolo.

Prima di montare un seggiolino per bambini, leggete il libretto e rispettate le istruzioni. In caso di difficoltà durante l'installazione, contattate il fabbricante dell'equipaggiamento. Conservate il libretto con il seggiolino.

Mostrate l'esempio allacciando la vostra cintura ed insegnate al vostro bambino:

- ad allacciarsi correttamente;
- a salire e scendere dal lato opposto al traffico.

Non utilizzate seggiolini per bambini d'occasione o sprovvisti del libretto di istruzioni.

Abbiate cura che nessun oggetto, nel seggiolino o in prossimità, impedisca la sua installazione.



Non lasciate mai un bambino da solo nel veicolo.

Assicuratevi che il vostro bambino sia sempre allacciato e che la sua cintura sia regolata correttamente. Evitate vestiti troppo pesanti che creano gioco con le cinture.

Non permettete mai al vostro bambino di mettere la testa o un braccio fuori dal finestrino.

Verificate che il bambino conservi una postura corretta durante tutto il viaggio, specialmente quando dorme.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del seggiolino per bambini



Seggiolini per bambini con schienale rivolto in senso contrario alla marcia

La testa del bambino è, in proporzione, più pesante di quella dell'adulto ed il suo collo è molto fragile. Trasportate il bambino il più a lungo possibile in questa posizione (fino all'età di almeno 2 anni). Trattiene la testa e il collo. Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale e sostituitelo quando la testa del bambino supera il guscio.



Seggiolini per bambini rivolti verso il senso di marcia

La testa e l'addome dei bambini sono le parti da proteggere con priorità. Un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia saldamente fissato al veicolo riduce i rischi di impatto della testa. Trasportate il bambino in un seggiolino installato in senso di marcia con cinture finché la sua altezza lo permette. Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.



Rialzi

A partire da 15 kg o 4 anni il bambino può viaggiare su un rialzo che permette di adattare la cintura di sicurezza alla sua morfologia. La seduta del rialzo deve essere dotata di guide che posizionano la cintura sulle cosce del bambino e non sul ventre. Lo schienale regolabile in altezza e dotato di una guida della cintura è raccomandato per posizionare la cintura al centro della spalla. Non deve mai appoggiare sul collo o sul braccio. Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.

SICUREZZA DEI BAMBINI: fissaggio del seggiolino per bambini (1/2)

Fissaggio mediante cintura

La cintura di sicurezza deve essere regolata per assicurarne la funzione in caso di frenata brusca o di urto.

Rispettate il percorso della cintura indicato dal fabbricante del seggiolino per bambini.

Verificate sempre che la cintura di sicurezza sia allacciata tirandola poi teneendola al massimo premendo il seggiolino per bambini.

Verificate che il seggiolino sia bloccato correttamente esercitando un movimento a sinistra/destra e in avanti/indietro: il seggiolino deve rimanere saldamente fissato.

Verificate che il seggiolino per bambini non sia installato di traverso e che non appoggi contro un vetro.



Non utilizzate seggiolini per bambini che rischiano di sbloccare la cintura che lo trattiene: la base del seggiolino non deve appoggiare sulla staffa e/o sulla fibbia della cintura di sicurezza.



La cintura di sicurezza non deve mai essere lenta o attorigliata. Non fatela mai passare sotto il braccio o dietro la schiena.

Verificate che la cintura non sia danneggiata da spigoli vivi.

Se la cintura di sicurezza non funziona normalmente, essa non può proteggere il bambino. Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio. Non utilizzate questo posto finché non si ripara la cintura.



Non vanno apportate modifiche ad alcun elemento del sistema di sicurezza originale: cinture, ISOFIX e seggiolini nonché relativi fissaggi.

Fissaggio mediante sistema ISOFIX

I seggiolini per bambini ISOFIX autorizzati sono omologati secondo la normativa ECE-R44 in uno dei tre seguenti casi:

- universale ISOFIX a 3 punti rivolto verso il senso di marcia;
- semi-universale ISOFIX a 2 punti;
- specifico.

Per questi ultimi due, verificate che il vostro seggiolino per bambini possa essere installato consultando la lista dei veicoli compatibili.

Allacciate il seggiolino per bambini con i fermi ISOFIX, se presenti. Il sistema ISOFIX assicura un montaggio semplice, rapido e sicuro.

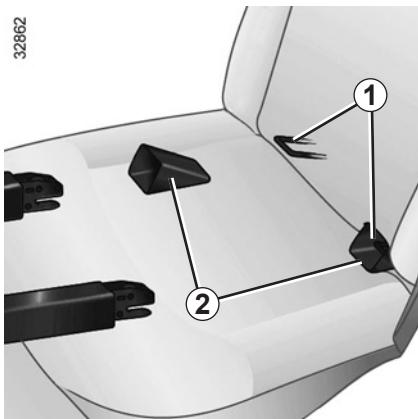
Il sistema ISOFIX è costituito da 2 anelli per ogni posto laterale posteriore di seconda fila.



Prima di utilizzare un seggiolino per bambini ISOFIX che avete acquistato per un altro veicolo, assicuratevi che la sua installazione sia autorizzata. Consultate la lista dei veicoli che possono montare il seggiolino del fabbricante dell'equipaggiamento.

SICUREZZA DEI BAMBINI: fissaggio del seggiolino per bambini (2/2)

32862



I due anelli **1** ISOFIX sono collocati tra lo schienale e la seduta dei sedili posteriori della prima fila e sono visibili da ciascun lato del veicolo.

Per facilitare il montaggio ed il bloccaggio del vostro seggiolino per bambini sugli anelli **1**, utilizzate le guide d'accesso **2** del seggiolino per bambini.



Il terzo anello di ogni posto laterale di seconda fila è utilizzato per fissare la cintura superiore di alcuni seggiolini per bambini.

Fissate il gancio della cintura su uno degli anelli **3** disposti dietro i sedili posteriori della prima fila nella parte inferiore di ciascun schienale.

Tendete la cinghia per far sì che lo schienale del seggiolino per bambini sia a contatto con lo schienale del sedile del veicolo.



Utilizzate obbligatoriamente gli ancoraggi **3** per fissare la cintura superiore del seggiolino per bambini.

È vietato utilizzare altri punti di fissaggio per fissare questa cintura.



Gli ancoraggi ISOFIX sono stati messi a punto esclusivamente per i seggiolini per bambini con sistema ISOFIX. Non fissate mai altri seggiolini per bambini, né cinture o altri oggetti a questi ancoraggi.

Verificare che niente ostacoli a livello dei punti di ancoraggio.

Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, fate verificare gli ancoraggi ISOFIX e sostituite il seggiolino per bambini.

SICUREZZA DEI BAMBINI: installazione del seggiolino per bambini (1/8)

Il montaggio di seggiolini per bambini non è autorizzato su alcuni sedili. Lo schema della pagina seguente indica la posizione di fissaggio del seggiolino per bambini.

I tipi di seggiolini per bambini menzionati possono non essere disponibili. Prima di utilizzare un altro seggiolino, verificate dal fabbricante la possibilità di montaggio.



Montate il seggiolino per bambini preferibilmente su un sedile posteriore.

Assicuratevi che l'installazione del seggiolino per bambini nel veicolo non rischi di sbloccarlo dall'alloggiamento.

Se dovete togliere l'appoggiatesta, assicuratevi che sia posizionato correttamente in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Fissate sempre il seggiolino per bambini al veicolo anche se non utilizzato in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Nel posto anteriore

Il trasporto di bambini nel posto passeggero anteriore è specifico per ciascun paese. Consultate la legislazione in vigore e seguite le indicazioni dello schema riportato nella pagina seguente.

Prima di installare un seggiolino per bambini su questo posto (se autorizzato):

- disattivate l'airbag passeggero anteriore;
- abbassate al massimo la cintura di sicurezza;
- indietreggiate al massimo il sedile;
- inclinate leggermente lo schienale rispetto alla verticale (25° circa);
- per i veicoli che ne sono dotati, risollevate al massimo la seduta del sedile.

Non modificate più queste regolazioni dopo l'installazione del seggiolino per bambini.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini posizionato in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

SICUREZZA DEI BAMBINI: installazione del seggiolino per bambini (2/8)

Nel posto posteriore laterale

La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti. Posizionate la testa del bambino dal lato opposto alla porta.

Prima di installare un seggiolino per bambini sugli ancoraggi ISOFIX di un posto posteriore laterale, verificate che le fibbie della cintura non si trovino tra i due ancoraggi ISOFIX di questo posto. Se necessario, spostate la fibbia del posto interessato verso l'interno del veicolo.

Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.

Per la sicurezza del bambino rivolto verso il senso di marcia, non indietreggiate il sedile disposto davanti al bambino oltre il centro della guida, non inclinate eccessivamente lo schienale (25° al massimo) e sollevate il più possibile il sedile.

Verificate che il seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia sia appoggiato allo schienale del sedile del veicolo e che l'appoggiatesta del veicolo non dia fastidio.

Nel posto posteriore centrale

L'installazione di un seggiolino per bambini su questo posto è autorizzata esclusivamente se è dotata di una cintura con avvolgitore. Per qualsiasi informazione complementare, consultate la Rete del marchio.

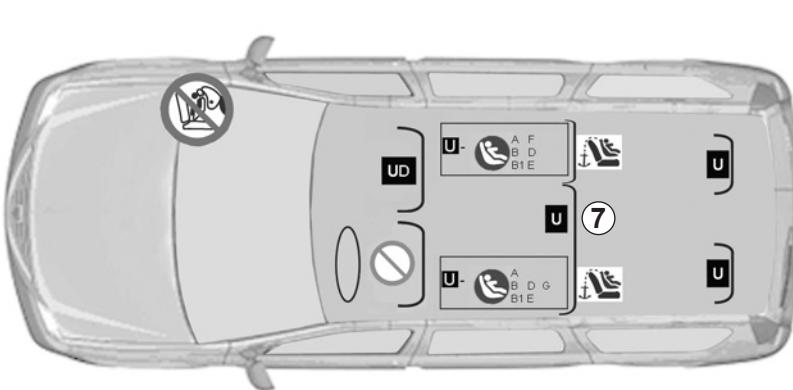


Verificate che il seggiolino per bambini o i piedi del bambino non ostacolino il corretto bloccaggio del sedile anteriore.

Consultate il paragrafo «Sedili anteriori» nel capitolo 1.

SICUREZZA DEI BAMBINI: installazione del seggiolino per bambini (3/8)

Immagine d'installazione delle versioni station wagon a cinque o sette posti



Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.



Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini posizionato in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

Seggiolino per bambini fissato con il fissaggio ISOFIX



Posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.



I posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX universale rivolto verso il senso di marcia. Gli ancoraggi sono collocati dietro i sedili posteriori della prima fila.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

- A, B e B1: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- C: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- D e E: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0 o 0+ (inferiore a 13 kg);
- F e G: culle del gruppo 0 (inferiore a 10 kg).



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

SICUREZZA DEI BAMBINI: installazione del seggiolino per bambini (4/8)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Tipo di seggiolini per bambini	Peso del bambino	Dimensione del seggiolino	Versioni break 5 o 7 posti					Posti posteriori 3 ^a fila (7)	
			Posto anteriore passeggero		Posti posteriori 2 ^a fila				
			con airbag senza disattivazione (1)	senza airbag o con airbag disattivato (2) (3)	laterali	centrale sedile unico 1/3-2/3 (7)			
Culla trasversale Gruppo omologato 0	< 10 kg	F - G	X	X	U - IL (4)	X	X		
Seggiolino con schienale rivolto in senso di marcia Gruppo omologato 0 o 0+	< 13 kg	E	X	U	U - IL (5)	U (5)	U		
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo omologato 0+ o 1	< 13 kg da 9 kg a 18 kg	C, D	X	U	U - IL (5)	U (5)	U		
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo omologato 1	da 9 kg a 18 kg	A, B, B1	X	X	U - IUFI - IL(6)	U(6)	U		
Rialzo Omologato gruppo 2 o 3	da 15 kg a 25 kg e da 22 kg a 36 kg	-	X	X	U(6)	U(6)	U		



(1) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: non installare mai un seggiolino per bambini sul sedile anteriore, se il veicolo è dotato di un airbag passeggero senza disattivazione.

(2) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini posizionato in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

SICUREZZA DEI BAMBINI: installazione del seggiolino per bambini (5/8)

Consultate l'opuscolo «Equipaggiamenti di sicurezza dei bambini» disponibile presso la rete per scegliere il seggiolino adatto al vostro bambino e raccomandato per il vostro veicolo.

X = Posto non adatto al montaggio di un seggiolino per bambini.

U = Posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino omologato come «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

IUF = Posto che consente il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini nel senso di marcia e omologato «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

IL = Posto che consente il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Semi-universale» o «Specifico a un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.

(3) Solo un seggiolino per bambini con schienale rivolto in senso di marcia può essere montato su questo posto: posizionate il sedile del veicolo nella posizione più arretrata e più alta possibile, quindi inclinate leggermente lo schienale (di 25° circa).

(4) La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti. La testa del bambino deve stare dal lato opposto a quello della porta del veicolo.

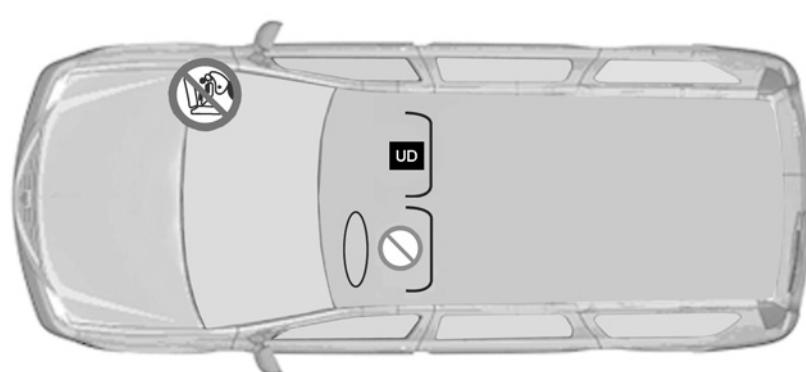
(5) Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini. Sollevate al massimo l'appoggiatesta o toglietelo.

(6) Seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia, posizionate lo schienale del seggiolino per bambini a contatto con lo schienale del veicolo. Regolate l'altezza dell'appoggiatesta o se necessario toglietelo; inoltre, non fate arretrare il sedile davanti al bambino oltre il centro di regolazione delle sue guide e non inclinate lo schienale oltre 25°.

(7) Esclusivamente se il posto è dotato di una cintura con avvolgitore.

SICUREZZA DEI BAMBINI: installazione del seggiolino per bambini (6/8)

Illustrazione del montaggio per le versioni furgone



30836



Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.



Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini.

Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura



Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale».



Posto che consente il fissaggio mediante la cintura **soltanto** di un **seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia** omologato «Universale».



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini posizionato in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

SICUREZZA DEI BAMBINI: installazione del seggiolino per bambini (7/8)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione furgone				
Tipo di seggiolini per bambini	Peso del bambino	Dimensione del seggiolino	Posto anteriore passeggero	
			con airbag senza disattivazione (1)	senza airbag passeggero o con airbag disattivato (2) (3)
Culla trasversale Gruppo omologato 0	< 10 kg	F - G	X	X
Seggiolini a guscio rivolti in senso contrario alla marcia Gruppo omologato 0 o 0+	<13 kg	E	X	U
Seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia Gruppo omologato 0+ e 1	<13 kg e da 9 a 18 kg	C, D	X	U
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo omologato 1	da 9 kg a 18 kg	A, B, B1	X	X
Rialzo Omologato gruppo 2 o 3	da 15 kg a 25 kg e da 25 kg a 36 kg	-	X	X



(1) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: non installare mai un seggiolino per bambini sul sedile anteriore, se il veicolo è dotato di un airbag passeggero senza disattivazione.

(2) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini posizionato in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

SICUREZZA DEI BAMBINI: installazione del seggiolino per bambini (8/8)

Consultate l'opuscolo «Equipaggiamenti di sicurezza dei bambini» disponibile presso la rete per scegliere il seggiolino adatto al vostro bambino e raccomandato per il vostro veicolo.

X = Posto non adatto all'installazione di un seggiolino per bambini.

U = Posto che consente il fissaggio mediante la cintura di un seggiolino omologato «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

IUF = Posto che consente il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia e omologato «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

IL = Posto che consente il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Semi-universale» o «Specifico a un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.

(3) Solo un seggiolino per bambini con schienale rivolto in senso di marcia può essere montato su questo posto: posizionate il sedile del veicolo nella posizione più arretrata e più alta possibile, quindi inclinate leggermente lo schienale (di 25° circa).

SICUREZZA BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (1/3)



Disattivazione dell'airbag passeggero anteriore (a seconda della versione del veicolo)

Per poter installare un seggiolino per bambini in senso contrario al senso di marcia sul sedile passeggero anteriore, dovete **tassativamente** disattivare l'airbag passeggero anteriore quando il vostro veicolo prevede la disattivazione dell'airbag.

Per disattivare l'airbag passeggero con il veicolo fermo e il contatto non inserito, premete e ruotate il pulsante **1** in posizione **OFF**.

30771



Dopo avere reinserito il contatto, verificate **tassativamente** che la spia **2**,  sia correttamente accesa sul quadro della strumentazione.

Questa spia rimane accesa in modo permanente per confermarvi la possibilità di montare un seggiolino per bambini.

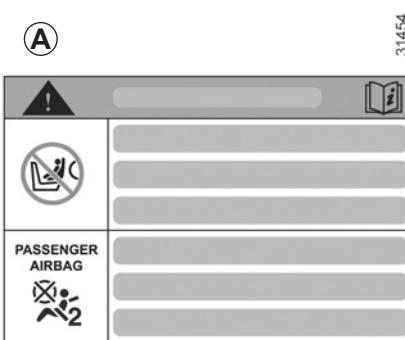
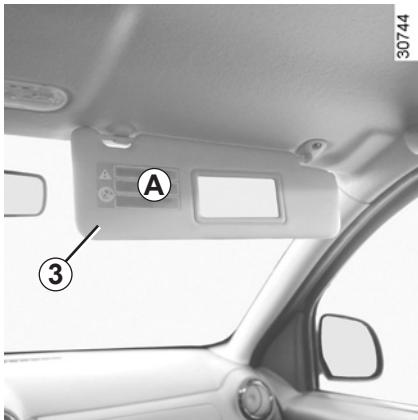


L'attivazione o disattivazione dell'airbag passeggero va effettuata a **contatto disinserito**.

In caso di manovra con contatto inserito, la spia  si accende.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del commutatore, disinserite il contatto e poi reinseritelo nuovamente.

SICUREZZA DEI BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (2/3)



Le stampigliature sul cruscotto e le etichette **A** su ogni lato dell'aletta parasole del passeggero **3** (come l'etichetta riportata sopra), vi ricordano queste istruzioni.



PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile passeggero anteriore dotato di airbag frontale attivo. Rischio di gravi lesioni in caso di gonfiaggio degli airbag.

SICUREZZA DEI BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (3/3)



Attivazione dell'airbag passeggero anteriore (a seconda della versione del veicolo)

Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate l'airbag per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di urto.

Per riattivare l'airbag: con il veicolo fermo e il contatto disinserito, premete e ruotate il pulsante **1** in posizione **ON**.

Con il contatto inserito, verificate **tas-
sativamente** che la spia **2**, , sia spenta.



Anomalie di funzionamento

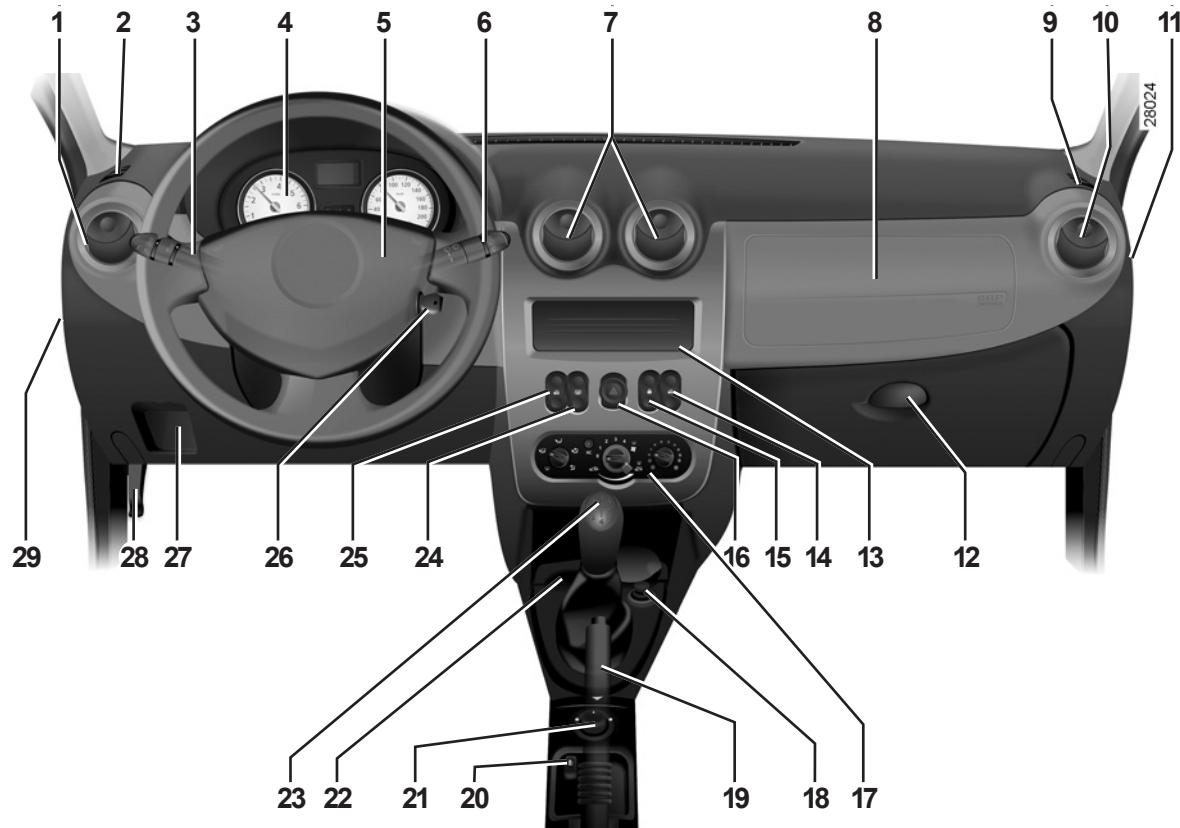
In caso di anomalia del sistema di attivazione/disattivazione degli airbag passeggero anteriore, è vietato montare, sul sedile anteriore, un seggiolino per bambini in senso contrario alla marcia.

Si sconsiglia anche di viaggiare con passeggeri seduti su questo sedile.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (1/2)

La presenza degli equipaggiamenti DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



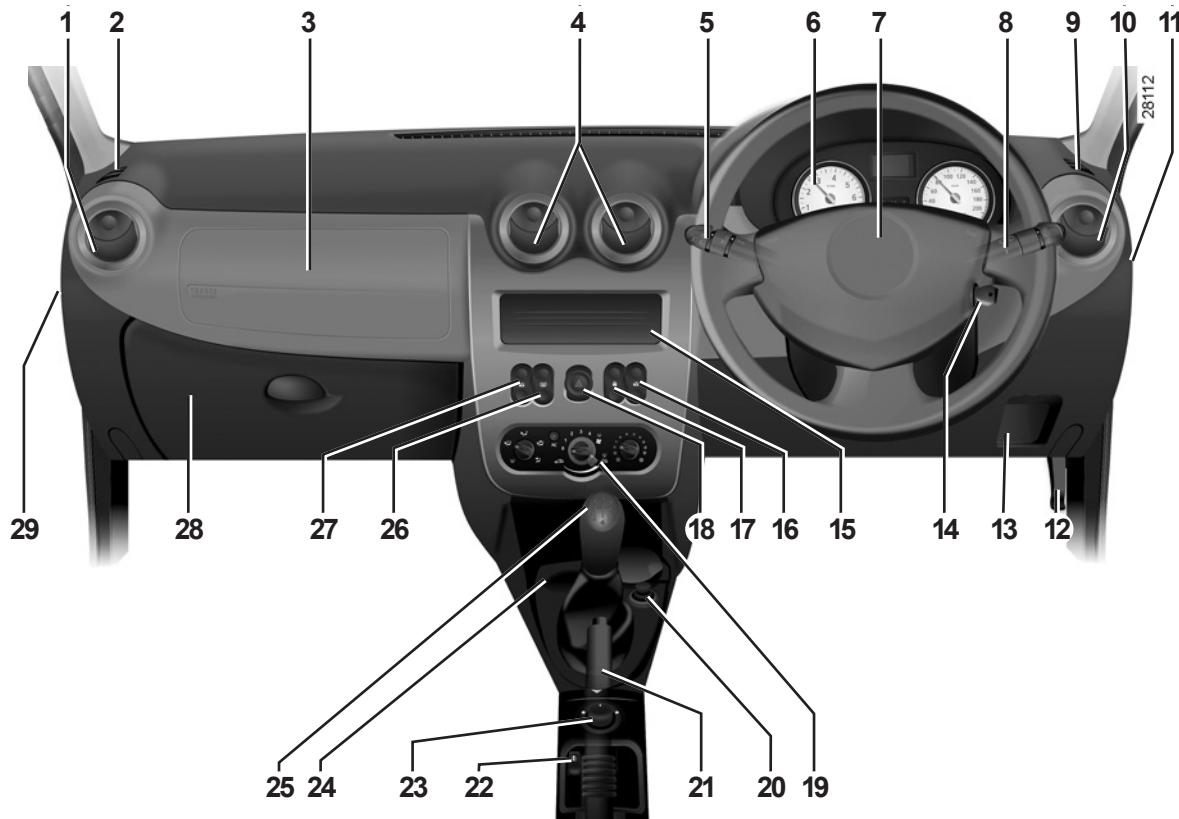
POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

- | | | |
|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">1 Aeratore laterale.2 Presa d'aria di disappannamento.3 Levetta per:<ul style="list-style-type: none">– luce dell'indicatore di direzione,– illuminazione esterna,– luce antinebbia anteriore,– luce antinebbia posteriore,– avvisatore acustico.4 Quadro della strumentazione.5 Sede Airbag conducente.6 Levetta del tergivetro/lavavetro del parabrezza e del lunotto.
Comando della sequenza informazioni del computer di bordo.7 Aeratori centrali.8 Sede airbag passeggero o vano portaoggetti.9 Presa d'aria di disappannamento. | <ul style="list-style-type: none">10 Aeratore laterale.11 Dispositivo di disattivazione o attivazione dell'airbag passeggero.12 Vano portaoggetti.13 Alloggiamento per autoradio o vano portaoggetti.14 Comando dell'alzavetro elettrico.15 Comando di chiusura elettrica delle porte.16 Comando delle luci segnalazione pericolo.17 Comandi della climatizzazione.18 Accendisigari.19 Freno a mano.20 Comando di chiusura degli alzavetri posteriori. | <ul style="list-style-type: none">21 Comando retrovisore elettrico esterno.22 Sede posacenere o portabicchieri.23 Leva del cambio.24 Comando del lunotto termico.25 Comando dell'alzavetro elettrico.26 Contattore di accensione.27 Comando di regolazione dell'altezza dei fari.28 Comando di sbloccaggio del cofano motore.29 Vano fusibili. |
|--|--|--|

POSTO DI GUIDA A DESTRA (1/2)

La presenza degli equipaggiamenti DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



POSTO DI GUIDA A DESTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

- | | | |
|---|--|---|
| <p>1 Aeratore laterale.</p> <p>2 Presa d'aria di disappannamento.</p> <p>3 Vano portaoggetti o sede Airbag passeggero.</p> <p>4 Aeratori centrali.</p> <p>5 Levetta per:
– luce dell'indicatore di direzione,
– illuminazione esterna,
– luce antinebbia anteriore,
– luce antinebbia posteriore.</p> <p>6 Quadro della strumentazione.</p> <p>7 – Sede Airbag conducente (a seconda del veicolo).</p> <p>8 Levetta del tergivetro/lavavetro del parabrezza.
Comando della sequenza informazioni del computer di bordo.</p> <p>9 Presa d'aria di disappannamento.</p> | <p>10 Aeratore laterale.</p> <p>11 Vano fusibili.</p> <p>12 Comando di sbloccaggio del cofano motore.</p> <p>13 Comando di regolazione dell'altezza dei fari.</p> <p>14 Contattore di accensione.</p> <p>15 Alloggiamento per autoradio o vano portaoggetti.</p> <p>16 Comando dell'alzavetro elettrico.</p> <p>17 Comando di chiusura elettrica delle porte.</p> <p>18 Comando delle luci di segnalazione pericolo.</p> <p>19 Comandi della climatizzazione.</p> <p>20 Accendisigari.</p> <p>21 Freno a mano.</p> | <p>22 Comando di chiusura degli alzavetri posteriori.</p> <p>23 Comando retrovisore elettrico esterno.</p> <p>24 Sede posacenere o portabicchieri.</p> <p>25 Leva del cambio.</p> <p>26 Comando del lunotto termico.</p> <p>27 Comando dell'alzavetro elettrico.</p> <p>28 Vano portaoggetti.</p> <p>29 Dispositivo di disattivazione o attivazione dell'airbag passeggero.</p> |
|---|--|---|

SPIE LUMINOSE (1/3)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Quadro della strumentazione A



La spia **STOP** vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviatelo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia delle luci anabbaglianti



Spia delle luci abbaglianti



Spia di allarme di sostituzione olio motore

Si accende sul quadro della strumentazione quando è necessario effettuare la sostituzione dell'olio motore.

Occorre quindi eseguire o fare eseguire rapidamente un controllo.

Solo la distanza percorsa tra due sostituzioni dell'olio motore viene presa in considerazione, mentre la periodicità (intervallo di tempo trascorso) tra due sostituzioni dell'olio motore non viene presa in considerazione.

La revisione deve sempre essere effettuata in occasione del primo dei due termini raggiunti tra la distanza percorsa e la periodicità, in conformità al documento di manutenzione del vostro veicolo. Questo significa che potrebbe essere necessario effettuare la revisione prima dell'accensione della spia. Consultate il paragrafo «Sostituzione olio motore» nel capitolo 4.



Spia antibloccaggio delle ruote

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo tre secondi. Se si accende durante la guida, segnala un'anomalia del sistema ABS. Il sistema freni è garantito come su un veicolo non dotato di sistema ABS: consultate rapidamente la Rete del marchio.



Spia di disattivazione dell'airbag passeggero anteriore

Consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini» del capitolo 1.



Spia di allarme cintura di sicurezza non allacciata

Si spegne per informarvi che la cintura di sicurezza è bloccata correttamente.



L'assenza di ritorni visivi o sonori indica un'anomalia del quadro della strumentazione. L'accensione di questa spia impone un arresto immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Verificate che il veicolo sia correttamente immobilizzato e rivolgetevi alla Rete del marchio.

SPIE LUMINOSE (2/3)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Spia della temperatura del liquido di raffreddamento

Si spegne non appena il motore si avvia. Se si accende durante la guida, indica un aumento della temperatura del liquido di raffreddamento. Fermate la vettura e lasciate girare il motore al minimo uno o due minuti, la temperatura deve abbassarsi. Altrimenti, spegnete il motore, lasciatelo raffreddare prima di verificare il livello del liquido di raffreddamento. Se il livello è normale, il problema è provocato da altre cause. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia della pressione dell'olio

Si spegne non appena il motore si avvia; se si accende durante la guida, fermatevi immediatamente e disinserite il contatto. Controllate il livello dell'olio.

Se il livello è normale, la causa è un'altra. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia delle luci indicatrici di direzione



Spia sistema antiavviamento

Assolve a diverse funzioni.

Consultate il paragrafo «Sistema antiavviamento» del capitolo 1.



Spia di preriscaldamento o di anomalia elettronica

Spia di preriscaldamento

La chiave di contatto in posizione **M**, deve accendersi; indica che le candele di preriscaldamento sono inserite.

La spia si spegne non appena è avvenuto il preriscaldamento ed il motore può essere avviato.

Spia di anomalia elettronica

Se resta accesa o si accende durante la guida, indica un'anomalia elettrica o elettronica. Consultate al più presto la Rete del marchio.



Spia di sbrinamento-disappannamento del lunotto



Spia di carica della batteria

Deve spegnersi non appena il motore si avvia.

Se si accende durante la guida, indica che il circuito elettrico è sovraccarico o scarico. Fermatevi e rivolgetevi al Rappresentante del marchio.



Spia di controllo del sistema antinquinamento

Per i veicoli che ne sono equipaggiati, si accende all'inserimento del contatto per poi spegnersi.

- Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.
- Se lampeggia, riducete il regime del motore fino alla scomparsa del lampeggiamento. Consultate al più presto la Rete del marchio.

Consultate il paragrafo «Consigli antinquinamento, risparmio di carburante, guida» del capitolo 2.

SPIE LUMINOSE (3/3)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Quadro della strumentazione A



La spia **STOP** vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviatelo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



SPIA di serraggio del freno a mano e spia indicatrice di inconveniente sul circuito freni

Se si accende, verificate che il freno a mano sia completamente rilasciato, altrimenti indica un calo di livello nei circuiti. Continuare a viaggiare in queste condizioni può essere pericoloso, rivolgetevi alla Rete del marchio.



SPIA della luce antinebbia posteriore



SPIA delle luci antinebbia anteriori



SPIA porta(e) aperta(e)



SPIA di arresto immediato

Si accende all'inserimento del contatto poi si spegne non appena si avvia il motore.



SPIA riserva carburante

Si accende all'avviamento del motore, e si spegne dopo tre secondi. Se resta accesa, fate rifornimento il più presto possibile.



SPIA di funzionamento GPL

Consultate il documento specifico al sistema GPL per i veicoli che ne sono dotati.



SPIA dell'airbag

Si accende quando viene inserito il contatto e si spegne dopo pochi secondi.

Se la spia non si accende all'inserimento del contatto, o se si accende durante la guida, indica un'anomalia del sistema.

Consultate il paragrafo «Dispositivi complementari della cintura di sicurezza anteriore» del capitolo 1.

Consultate al più presto la Rete del marchio.



SPIA di presenza di acqua nel filtro gasolio

Se resta accesa o si accende durante la guida, indica la presenza di acqua nel filtro gasolio. Consultate al più presto la Rete del marchio.

DISPLAY E INDICATORI (1/2)

30771



Contagiri 1 (g/min x 1000)

30770



Indicatore di velocità 2
(km/ora)

Allarme acustico di eccesso di velocità

A seconda del veicolo, un allarme acustico risuona per 10 secondi circa ogni 30 secondi quando il veicolo supera la velocità di 120 km/h.

DISPLAY E INDICATORI (2/2)



Indicatore del livello di carburante 3

Il numero di quadratini accesi indica il livello di carburante. Quando il livello è al minimo, i quadratini sono spenti e la spia riserva carburante si accende.

Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento 4

Il numero di quadratini accesi dipende dalla temperatura del motore. La situazione è anormale solo se sono accesi gli ultimi tre quadratini.



Display multifunzione A

Totalizzatore generale della distanza percorsa, totalizzatore parziale della distanza percorsa, orologio.

O

Computer di bordo

Consultate il paragrafo «Computer di bordo» del capitolo 1.

Tasto multifunzione 5

– Selezione della visualizzazione

Premendo brevemente, potete passare dal contachilometri generale/orologio al contachilometri parziale/orologio e viceversa.

– Azzeramento del contachilometri parziale

Con display selezionato sul contachilometri parziale, premete a lungo il pulsante.

– Regolazione dell'ora

Consultate il paragrafo «Ora» del capitolo 1.

COMPUTER DI BORDO (1/4)

La visualizzazione delle informazioni DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Display 1

Tasto di azzeramento del contachilometri parziale 2

Per azzerare il contachilometri parziale, il display deve essere nella selezione «Contachilometri parziale».

Esercitare una pressione prolungata sul tasto 2.



Tasto di selezione della visualizzazione 3

Fare scorrere le seguenti informazioni (a seconda del veicolo) premendo in successione il tasto 3:

- a) contachilometri generale,
- b) contachilometri parziale,
- c) carburante consumato,
- d) consumo medio,
- e) autonomia prevedibile,
- f) distanza percorsa,
- g) velocità media.

Consultate le tabelle delle pagine seguenti che rappresentano esempi di visualizzazione.

COMPUTER DI BORDO (2/4)

La visualizzazione delle informazioni DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Interpretazione di alcuni valori visualizzati dopo un azzeramento

I valori di consumo medio, di autonomia e di velocità media sono sempre più stabili e significativi man mano che aumenta la distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.

Durante i primi chilometri percorsi dopo un azzeramento, potete constatare che l'autonomia aumenta viaggiando. Questo è dovuto al fatto che tiene conto del consumo medio realizzato dall'ultimo Azzeramento. Però, il consumo può diminuire quando:

- il veicolo esce da una fase di accelerazione;
- il motore raggiunge la temperatura di funzionamento a regime (azzeramento: motore freddo);
- passate da una circolazione urbana ad una circolazione extraurbana;

Di conseguenza, se il consumo medio diminuisce, l'autonomia aumenta.

- che il consumo medio aumenta con veicolo fermo al minimo.

Ciò è normale, perché il modulo tiene conto del carburante consumato al minimo.

Azzeramento manuale dei parametri di viaggio: visualizzazione selezionata su uno dei parametri di viaggio, premete il tasto 2 fino all'azzeramento della visualizzazione.

Azzeramento automatico dei parametri di viaggio: l'azzeramento è automatico al superamento della capacità di una delle memorie.

COMPUTER DI BORDO (3/4)

La visualizzazione delle informazioni DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione della visualizzazione con pressioni successive su 3

Significato delle informazioni



24448



a) Contachilometri generale della distanza percorsa.



24449



b) Contachilometri parziale della distanza percorsa.



24450



c) Carburante consumato dall'ultimo azzeramento.



24451



d) Consumo medio dall'ultimo azzeramento.

Valore visualizzato dopo avere percorso 400 metri, tenendo conto della distanza percorsa e del carburante consumato dall'ultimo azzeramento.

COMPUTER DI BORDO (4/4)

La visualizzazione delle informazioni DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione della visualizzazione con pressioni successive su 3

Significato delle informazioni



24445



e) Autonomia prevedibile con il carburante residuo

Questa autonomia tiene conto del consumo medio dall'ultimo azzeramento.
Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri circa.



24446



f) Distanza percorsa dall'ultimo Azzeramento.



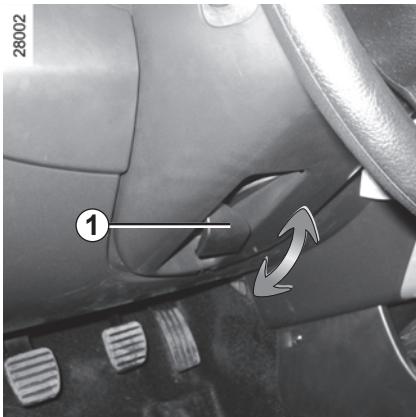
24447



g) Velocità media dall'ultimo azzeramento.

Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri circa.

VOLANTE, ORA



Regolazione del volante

A seconda della versione del veicolo la posizione del volante è regolabile in altezza. Sollevate la leva **1** e mettete il volante nella posizione desiderata, abbassate la leva per bloccare il volante.

Assicuratevi che il volante sia correttamente bloccato.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



Regolazione dell'ora

Con **contatto inserito**, selezionate il display **2** in funzione contachilometri generale e orologio.

L'ora può essere regolata in due modi:

- la pressione prolungata sul pulsante **3** fa scorrere rapidamente le ore ed i minuti;
- delle pressioni brevi sul pulsante **3** permettono di regolare l'ora minuto per minuto.

In caso di interruzione dell'alimentazione elettrica (batteria scollegata, filo dell'alimentazione interrotto...), i valori visualizzati dall'orologio perdono il loro significato.

Occorre regolare di nuovo l'ora.



Per ragioni di sicurezza si consiglia di non effettuare le regolazioni mentre guidate.

RETROVISORI

28140



Retrovisori esterni a comando manuale

Per orientare il retrovisore, agite sulla levetta 1.

Retrovisori esterni ribaltabili

Ribaltate manualmente il retrovisore contro il vetro della porta.



Retrovisori esterni a comandi elettrici

Con contatto inserito, spostate il pulsante 2:

- posizione **A** per regolare il retrovisore sinistro;
- posizione **B** per regolare il retrovisore destro;

0 è la posizione inoperante.

Retrovisori termici

Lo sbrinamento dello specchio è assicurato insieme allo sbrinamento-disappannamento del lunotto termico, consultate il paragrafo «Lunotto termico».

28056

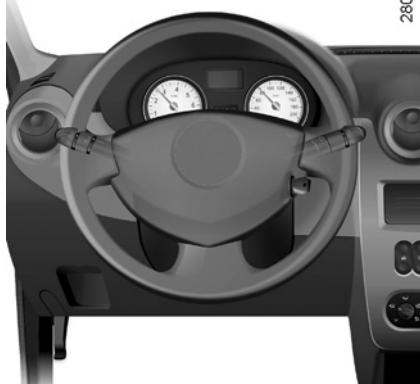


Retrovisore interno

È orientabile. Durante la guida notturna, per non essere abbagliati dai fari dei veicoli che seguono, spostate la levetta 3 situata dietro il retrovisore.

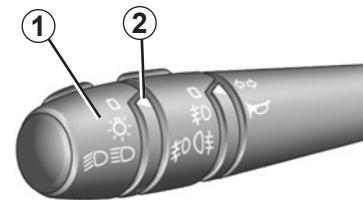
28093

ILLUMINAZIONE E SEGNALAZIONI ESTERNE (1/2)



Luci di posizione

Fate ruotare l'estremità della levetta **1** fino a portare il simbolo di fronte al riferimento **2**.



Luci anabbaglianti

Fate ruotare l'estremità della levetta **1** fino a portare il simbolo di fronte al riferimento **2**.

Si accenderà una spia sul quadro della strumentazione.



Prima di effettuare un viaggio di notte: verificate che l'equipaggiamento elettrico sia in buone condizioni e controllate l'altezza dei fari (se non siete nelle abituali condizioni di carico).

Controllate che nulla interferisca con il fascio di luce dei fari (polvere, fango, neve, trasporto di oggetti che possono rompersi...).



Luci abbaglianti

Con la levetta **1** in posizione luci anabbaglianti, tirate la levetta verso di voi.

Quando vengono accese le luci abbaglianti, si accende una spia sul quadro della strumentazione.

Per tornare in posizione luci anabbaglianti, spostate nuovamente la levetta verso di voi.



Spegnimento

Riportate l'estremità della levetta **1** nella posizione iniziale.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

All'apertura delle porte anteriori, si attiva un segnale acustico per segnalare che le luci sono rimaste accese con contatto motore disinserito (in modo da evitare che si scarichi la batteria, ...).

ILLUMINAZIONE E SEGNALAZIONI ESTERNE (2/2)

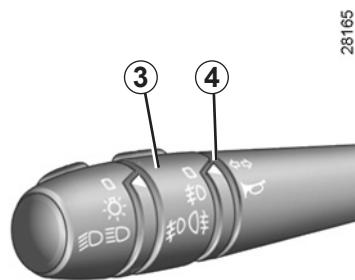


⌘ ⌘ ⌘ Luci antinebbia anteriori

Fate ruotare l'anello centrale **3** della levetta fino a portare il simbolo in corrispondenza del riferimento **4**.

La luce antinebbia funziona soltanto quando l'illuminazione esterna è selezionata. Una spia sul quadro della strumentazione si accende.

Non dimenticate di spegnere queste luci quando non occorrono più al fine di non infastidire gli altri automobilisti.



⌘ ⌘ ⌘ Luce antinebbia posteriore

Fate ruotare l'anello centrale **3** della levetta fino a portare il simbolo in corrispondenza del riferimento **4**.

La luce antinebbia funziona soltanto quando l'illuminazione esterna è selezionata. Una spia sul quadro della strumentazione si accende.

Non dimenticate di spegnere questa luce quando non occorre più, al fine di non infastidire gli altri automobilisti.



Spegnimento delle luci antinebbia

Fate di nuovo girare l'anello centrale **3** per portare il simbolo corrispondente sulla luce antinebbia o nella posizione di spegnimento in corrispondenza della tacca **4**. La spia corrispondente si spegne sul quadro della strumentazione.

Lo spegnimento delle luci esterne provoca lo spegnimento delle luci antinebbia anteriori e posteriori.

REGOLAZIONE DELL'ALTEZZA DEI FARI



Il comando **A** consente di regolare l'altezza dei fari in funzione del carico.

Ruotate il comando **A** in senso antiorario per abbassare l'altezza dei fari e in senso orario per alzarla.

Condizioni di carico del veicolo	Posizione di regolazione del comando A
Regolazione di base: veicolo con bagagliaio vuoto solo con conducente o con un passeggero anteriore.	0
Veicolo con bagagliaio non carico con 1, 2, 3 passeggeri	1
Veicolo con bagagliaio carico con 3 passeggeri	2
Veicolo con bagagliaio carico al massimo e conducente da solo.	3

AVVISATORI ACUSTICI E LUMINOSI



28025

Avvisatore acustico

Premete a fondo la levetta 1.

A seconda del veicolo, premete una delle posizioni 2.

Segnale luminoso

Per ottenere una segnalazione luminosa, tirate la levetta 1 verso di voi.



28026

Luce di segnalazione pericolo

Premete il tasto 3.

Questo dispositivo aziona simultaneamente le quattro luci lampeggianti e le frecce laterali.

Deve essere utilizzata solo in caso di pericolo per avvertire gli altri automobilisti che siete costretti a fermarvi in un luogo anomalo o in un punto proibito o in condizioni di guida o di circolazione particolari.



28025

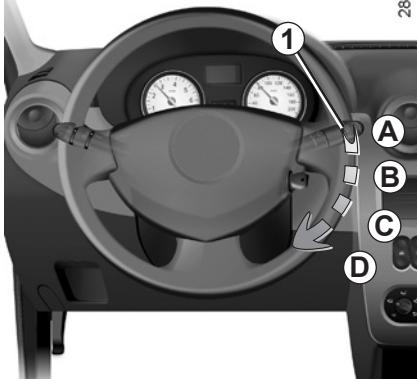
Luce dell'indicatore di direzione

Spostate la levetta 1 nel piano del volante e nel senso in cui intendete girare il volante.

Nella guida in autostrada, le manovre del volante sono di solito insufficienti a riportare automaticamente la levetta nella posizione originaria. Esiste una posizione intermedia sulla quale dovete mantenere la levetta nel corso della manovra.

Rilasciando la levetta, essa ritorna automaticamente al punto di partenza.

TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE



Tergivetro anteriore

Con contatto inserito, azionate la levetta **1** nel piano del volante:

A Arresto.

B Funzionamento intermittente.

Tra una passata e l'altra, le spazzole si fermano per alcuni secondi.

C Funzionamento continuo e lento.

D Funzionamento continuo e rapido.



Lavavetro anteriore

Con contatto inserito, tirate la levetta **1** verso di voi.

Una breve azione attiva, oltre al lavavetro, una passata dei tergivetri.

Un'azione prolungata attiva, oltre al lavavetro, tre passate consecutive dei tergivetri.

Quando gela, assicuratevi che le spazzole non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldamento del motorino).

Controllate le condizioni delle spazzole. È necessario sostituirle non appena la loro efficacia diminuisce: quasi tutti gli anni. Pulite regolarmente il parabrezza.

Se disinserite il contatto prima di aver disattivato il tergivetro (posizione **A**), le spazzole rimangono nella posizione in cui si trovano.

Dopo aver reinserito il contatto mettete semplicemente la levetta **1** in posizione **A** per riportarli in posizione di arresto.



Quando si interviene nel vano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione **A** (arresto).

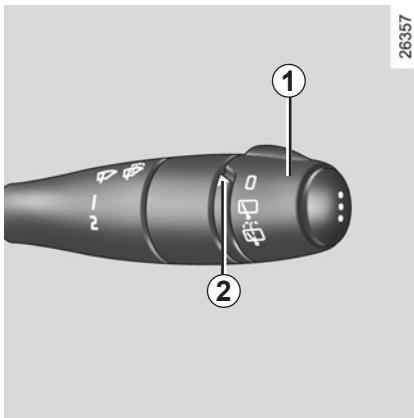
Rischio di lesioni.



Prima di qualsiasi azione sul parabrezza (lavaggio del veicolo, sbrinamento, pulizia del parabrezza, ...) portate la levetta **1** in posizione **A** (arresto).

Rischio di ferite e/o di danneggiamenti.

TERGIVETRO, LAVAVETRO POSTERIORE, SBRINAMENTO



Tergivetro posteriore (a seconda della versione del veicolo)

Con contatto inserito, ruotate l'estremità della levetta **1** fino a portare il simbolo in corrispondenza del punto di riferimento **2**.

Tergi-lavavetro posteriore (a seconda della versione del veicolo)

Con contatto inserito, ruotate l'estremità della levetta **1** fino a portare il simbolo in corrispondenza del punto di riferimento **2**.

Quando rilasciate la levetta, questa torna alla posizione tergivetro posteriore.

Prima di utilizzare il tergivetro posteriore, verificate che nessun oggetto trasportato interferisca con la corsa della spazzola.

In caso di gelo, assicuratevi che le spazzole del tergivetro non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldamento del motorino).

Controllate le condizioni delle spazzole. È necessario sostituirle appena la loro efficacia diminuisce, ossia all'incirca ogni anno.

Pulite regolarmente il vetro posteriore.



Lunotto termico posteriore (a seconda della versione del veicolo)

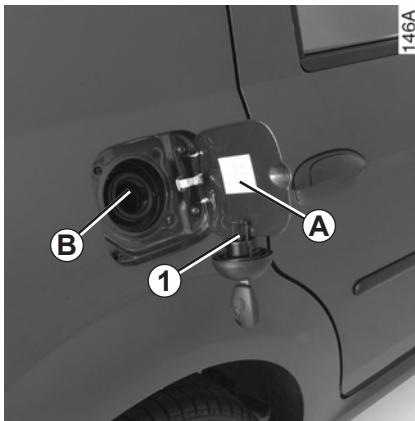
A motore acceso, premete il tasto **3** (la spia si accende sul quadro della strumentazione).

Questa funzione assicura lo sbrinamento-disappannamento del lunotto posteriore e, in base al veicolo, dei retrovisori elettrici sbrinanti.

A seconda della versione del veicolo, l'arresto del funzionamento si ottiene:

- automaticamente dopo 12 minuti di funzionamento (la spia si spegne);
- premendo nuovamente il tasto **3** (la spia si spegne).

SERBATOIO CARBURANTE (1/3)



Capienza utile del serbatoio: 50 litri circa.

Il tappo si sblocca con la chiave di contatto.

Per il rifornimento, fate riferimento al paragrafo «rifornimento carburante».

Durante il rifornimento, utilizzate il portatappo **1** previsto sullo sportellino.



Non mescolare la benzina (senza piombo o E85) al gasolio, anche se in minima quantità.

Non utilizzare carburante a base di etanolo se il vostro veicolo non è idoneo.

Non aggiungere additivi al carburante, il motore potrebbe danneggiarsi.



Tappo del serbatoio: è specifico. Se dovete sostituirlo, assicuratevi che sia dello stesso tipo di quello d'origine. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Non avvicinate il tappo ad una fiamma o fonte di calore.

Non lavare la zona di riempimento con un pulitore ad alta pressione.

Qualità del carburante

Utilizzate un carburante di buona qualità rispettando le normative esistenti in ogni paese e che sia tassativamente conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta A posta all'interno dello sportellino carburante.

Consultate la tabella «Caratteristiche del motore» del capitolo 6.

Veicoli che funzionano con carburante a base di etanolo

Utilizzate **tassativamente** benzina senza piombo o carburante contenente al massimo l'85 per cento di etanolo (E85).

Con freddo intenso, l'avviamento del motore può risultare difficile o addirittura impossibile. Per evitare questo problema, utilizzate benzina senza piombo.

Nota: al momento dell'utilizzo di questo carburante potreste rilevare un consumo superiore alla norma.

Il motore deve adattarsi al cambio del carburante e questo può provocare dei contrattempi (avviamenti più lunghi, strappi,...) per alcuni minuti.

SERBATOIO CARBURANTE (2/3)

Versione benzina

Utilizzate **tassativamente** benzina senza piombo. L'indice di ottani (RON) deve essere conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta **A** posta sullo sportellino del serbatoio carburante.

Versioni diesel

Utilizzate **tassativamente** gasolio conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta **A** situata all'interno dello sportellino del serbatoio.

Rifornimento di carburante

Introducete la pistola in modo da aprire la valvola **B** ed inseritela fino **in fondo** prima di azionarla per il rifornimento del serbatoio (rischio di schizzi).

Mantenete la pistola in questa posizione per tutta la durata del rifornimento. Se effettuate il pieno, dopo il primo arresto automatico è possibile fare al massimo ancora due scatti per mantenere vuoto il volume d'espansione all'interno del serbatoio.

Al momento del rifornimento, fate attenzione che non penetri dell'acqua. La valvola **B** e la relativa parte circostante devono essere pulite.

Versioni benzina

L'uso di benzina con piombo potrebbe danneggiare i dispositivi antquinamento ed annullare la garanzia.

Al fine di impedire un rifornimento involontario di benzina con piombo, il bocchettone di riempimento del serbatoio benzina ha un restringimento ed è provvisto di una valvola particolare che **consente di utilizzare solamente una pistola erogatrice di benzina senza piombo** (al distributore).

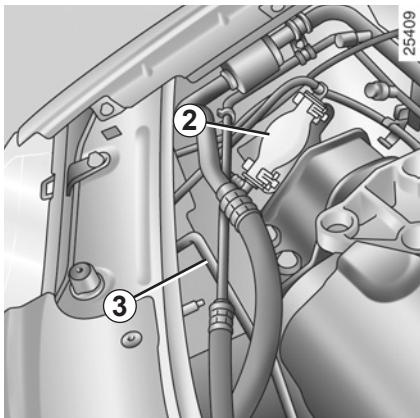


Odore persistente di carburante

Se sentite un odore persistente di carburante procedete nel modo seguente:

- fermatevi compatibilmente con le condizioni del traffico e disinserite il contatto;
- inserite le luci di segnalazione pericolo, fate scendere tutti gli occupanti dal veicolo e teneteli lontani dal traffico;
- rivolgetevi alla Rete del marchio.

SERBATOIO CARBURANTE (3/3)



Qualsiasi intervento o modifica del sistema di alimentazione carburante (moduli elettronici, cablaggi, circuito del carburante, iniettore, protezioni...) è rigorosamente vietato a causa dei rischi che comporta (da affidare esclusivamente al personale qualificato della Rete del marchio).

Pompa manuale di innesco

(versione diesel)

In seguito ad un guasto dovuto all'esaurimento completo del carburante, dovete reinnescare il circuito prima di riavviare il motore.

Nota: la pompa d'innescaggio è sempre situata sul lato destro del vano motore.

Azionate la pompa d'innescaggio **2** fino a far scorrere il carburante nella canalizzazione **3**.

Se dopo svariati tentativi, il motore non si accende, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Quando si interviene in prossimità del motore, tenere presente che quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

Capitolo 2: La guida

(consigli d'uso per il risparmio e il rispetto dell'ambiente)

Rodaggio, Comutatore di avviamento	2.2
Avviamento, Spegnimento del motore	2.3
Particolarità delle versioni benzina	2.4
Particolarità delle versioni diesel	2.5
Consigli: antinquinamento, risparmio di carburante, guida	2.6
Ambiente	2.9
Leva del cambio	2.10
Freno a mano, Servosterzo	2.11
Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida	2.12
Cambio automatico	2.14
	2.1

RODAGGIO, COMMUTATORE DI AVVIAMENTO

Versione benzina

Fino a **1000 Km**, non superate i 130 km/h sulla marcia più elevata, o da 3000 a 3500 g/min.

È soltanto dopo **3000 km** circa che il veicolo offrirà tutte le sue prestazioni.

Periodicità dei tagliandi: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Versione diesel

Fino a **1500 km**, non superate i 2500 g/min. Dopo tale chilometraggio potrete spingere di più il motore, ma la vettura renderà al meglio solo dopo aver percorso circa 6 000 chilometri.

Non accelerate forte finché il motore è freddo, e non fate girare il motore troppo velocemente.

Periodicità dei tagliandi: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.



Posizione «Stop e bloccasterzo» St

Per bloccare lo sterzo, togliete la chiave e girate il volante fino allo scatto del bloccasterzo.

Per sbloccare lo sterzo, agite senza forzare sulla chiave ed il volante.

Posizione «Accessori» A

A contatto disinserito, gli eventuali accessori (autoradio...) continuano a funzionare.

Posizione «Marcia» M

Il contatto è inserito.

- **versione benzina:** potete avviare il motore.
- **versione diesel:** il motore è in fase di preriscaldamento.

Posizione «Avviamento» D

Se il motore non si avvia, è necessario riportare la chiave indietro prima di azionare di nuovo il motorino d'avviamento.

Lasciate la chiave quando il motore si avvia.

AVVIAMENTO/SPEGNIMENTO DEL MOTORE

Avviamento del motore

Quando fa molto freddo (temperatura inferiore a -20°C): al fine di facilitare l'avviamento, inserite il contatto ed aspettate qualche secondo **prima** di avviare il motore.

Accertatevi che il sistema di antiavviamento non sia inserito. Consultate il paragrafo «Sistema antiavviamento» del capitolo 1.

Veicoli equipaggiati con cambio automatico

Prima di accendere il motore, mettete la leva in posizione N o P.

Consultate il paragrafo «Cambio automatico» del capitolo 2.

Iniezione benzina

Motore caldo o freddo

- Azionate il motorino di avviamento **senza accelerare**.
- Rilasciate la chiave appena il motore si accende.



Iniezione diesel

Girate la chiave di contatto fino alla posizione di «Marcia» **M** e mantenete questa posizione fino allo spegnimento della spia di preriscaldamento motore.

Portate la chiave in posizione «Avviamento» **D senza accelerare**. Rilasciate la chiave non appena il motore si avvia.

Spegnimento del motore

Con motore al minimo, riportate la chiave in posizione «Stop» **St**.



Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito con la chiave o il telecomando e un bambino (o un animale) al suo interno, nemmeno per un breve periodo di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte.

Rischio di gravi lesioni.

Non disinserite mai il contatto prima dell'arresto completo del veicolo, lo spegnimento del motore comporta l'eliminazione delle varie assistenze: freni, sterzo... e dei dispositivi di sicurezza passiva quali gli airbag.

L'estrazione della chiave comporta il bloccaggio dello sterzo.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI BENZINA

Condizioni di funzionamento del veicolo quali:

- guida per lunghi tratti con la spia di riserva del carburante accesa;
- utilizzo di benzina al piombo;
- utilizzo di additivi per lubrificanti o carburante non omologati dal costruttore.

O alcune anomalie di funzionamento quali:

- sistema di accensione difettoso o carburante esaurito o candela scollegata, che provocano irregolarità d'accensione o strappi durante la guida;
- perdita di potenza,

provocano un surriscaldamento della marmitta catalitica, ne diminuiscono l'efficienza **e possono anche distruggerla, causando danni termici al veicolo.**

Se rilevate le anomalie di funzionamento descritte precedentemente, fate eseguire al più presto le riparazioni necessarie presso la Rete del marchio.

Facendo controllare regolarmente il vostro veicolo in un'officina della Rete del marchio, rispettando la periodicità consigliata nel libretto di manutenzione, potrete evitare questi inconvenienti.

Problemi di avviamento

Per evitare di danneggiare la marmitta catalitica, **non tentate insistentemente** di avviare il motore (sia con il motorino di avviamento, sia spingendo o trainando il veicolo) **se non riuscite ad identificare e rimediare alla causa dell'inconveniente.**

Se non riuscite ad avviare il motore, smettete di tentare di farlo da soli e contattate la Rete del marchio.



Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con l'impianto di scarico caldo.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI DIESEL

Regime motore diesel

I motori diesel sono dotati di un sistema di iniezione **che non permette al motore di superare un certo regime motore** qualunque sia la marcia inserita.

Durante la guida, a seconda del tipo di carburante utilizzato, in casi eccezionali il veicolo può emettere fumi bianchi.

Ciò è dovuto alla rigenerazione automatica del filtro antiparticolato e non ha alcuna conseguenza sul comportamento del veicolo.

Mancanza totale di carburante

Dopo il riempimento effettuato in seguito **all'esaurimento completo del carburante**, è necessario reinnescare il circuito del carburante: consultate il capitolo 1, paragrafo «Serbatoio carburante» prima di riavviare il motore.

Precauzioni invernali

Per evitare ogni inconveniente in caso di gelo:

- assicuratevi che la batteria sia sempre carica,
- accertatevi di non lasciare mai una quantità troppo esigua di gasolio nel serbatoio, in modo da evitare la formazione di condensa di vapore acqueo che si accumula sul fondo del serbatoio.



Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con l'impianto di scarico caldo.

CONSIGLI: antinquinamento, risparmio di carburante, guida (1/3)

Il vostro veicolo, grazie alla sua concezione avanzata, alle sue regolazioni originali e al modesto consumo di carburante, è conforme alle normative antinquinamento in vigore. Si impegna attivamente a ridurre le emissioni di gas inquinanti e a risparmiare energia. Ma il livello di emissioni di gas inquinanti e il consumo del vostro veicolo dipendono anche da voi. Abbiate cura di utilizzarlo ed effettuare la manutenzione in modo corretto.

Manutenzione

È importante far notare che il mancato rispetto delle normative antinquinamento da parte del proprietario del veicolo può avere conseguenze legali. Inoltre, la sostituzione di parti del motore, del sistema di alimentazione e di scarico, con ricambi diversi da quelli originali consigliati dalla casa costruttrice annulla la conformità della vettura alle normative antinquinamento.

Fate effettuare le regolazioni ed i controlli del vostro veicolo, conformemente alle istruzioni contenute nel programma di manutenzione, presso la Rete del marchio: qui sono disponibili tutti i mezzi materiali che permettono di garantire le registrazioni d'origine del vostro veicolo.

Registrazioni motore

- **accensione:** non necessita di alcuna regolazione.
- **candelette:** le condizioni ottimali di consumo, di rendimento e di prestazioni impongono di rispettare rigorosamente le specifiche stabilite dal nostro Ufficio Studi.
In caso di sostituzione delle candele, utilizzate le marche, i tipi e le distanze elettrodi specificate per il vostro motore. Per effettuare questa operazione consultate la Rete del marchio.
- **minimo:** non necessita di alcuna regolazione.
- **filtro dell'aria, filtro del gasolio:** una cartuccia intasata riduce le prestazioni del motore. Occorre sostituirla.

CONSIGLI: antinquinamento, risparmio di carburante, guida (2/3)

Controllo dei gas di scarico

Il sistema di controllo dei gas di scarico consente di rilevare le anomalie di funzionamento nel dispositivo antinquinamento del veicolo. Queste anomalie possono comportare il rilascio di sostanze nocive o danni meccanici.



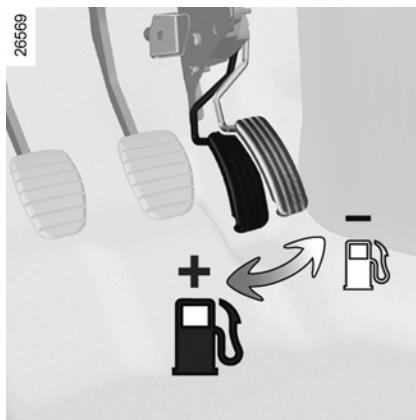
Questa spia sul quadro della strumentazione indica eventuali anomalie di funzionamento del sistema:

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo tre secondi:

- Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.
- Se lampeggia, riducete il regime del motore fino alla scomparsa del lampeggiamento. Consultate al più presto la Rete del marchio.

Guida

- Piuttosto che far scaldare il motore a veicolo fermo, guidate con moderazione fino a quando il motore non raggiunge la sua normale temperatura di funzionamento.



- La velocità costa cara.
- La guida «sportiva» costa cara: optate per uno stile di guida «dolce».
- Frenate il meno possibile, valutando in tempo l'ostacolo o la curva sarà sufficiente alzare il piede dal pedale dell'acceleratore.
- Evitate di accelerare bruscamente.
- Non spingete il motore ad alti regimi nei rapporti intermedi. Utilizzate sempre la marcia più elevata senza tuttavia sollecitare il motore.

Sulle versioni con cambio automatico, rimanete preferibilmente in posizione D.

- In salita, piuttosto che tentare di mantenere la stessa velocità, evitate di accelerare più che nella guida normale: mantenete la stessa posizione del piede sull'acceleratore.
- Doppio colpo di frizione e colpo di acceleratore prima dello spegnimento del motore sono ormai inutili sulle vetture moderne.
- Intemperie, strade allagate. Non guidate se l'altezza dell'acqua supera il bordo inferiore dei cerchi.

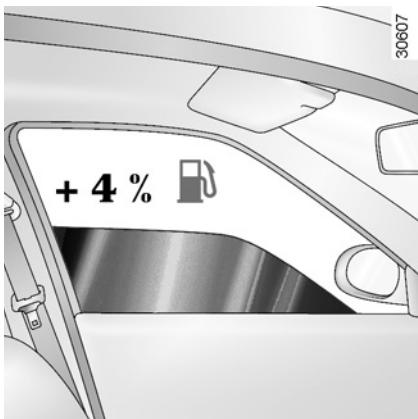


Ostacoli alla guida

Lato conducente, utilizzare esclusivamente sovratappetini adatti al veicolo, con sistema di aggancio agli elementi preinstallati e verificarne regolarmente il fissaggio. Non sovrapporre diversi tappetini.

Rischio che i pedali rimangano incastrati.

CONSIGLI: antinquinamento, risparmio di carburante, guida (3/3)



Consigli d'uso

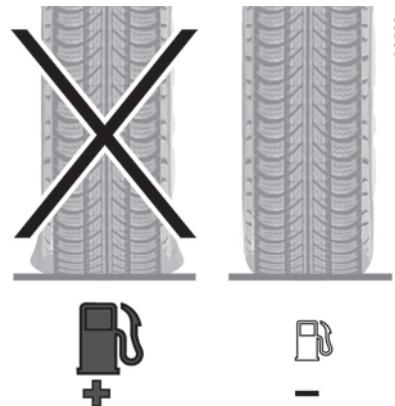
- L'elettricità vuol dire «consumo di benzina». Spegnete quindi gli accessori elettrici quando non li utilizzate più.
Però (la sicurezza innanzitutto), tenete accesi i fari appena la visibilità lo esige (per vedere e per essere visti).
- Utilizzate per quanto possibile gli aeratori. Guidare a 100 km/h con vetri aperti aumenta il consumo di carburante del 4%.

– Per i veicoli equipaggiati con aria **condizionata**, è normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto in città) durante il suo utilizzo. Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente:

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

- Evitate il pieno di carburante al massimo, per non farlo fuoriuscire.
- Non lasciate montato il portapacchi sul tetto se non lo utilizzate.
- Per il trasporto di oggetti voluminosi, utilizzate preferibilmente un rimorchio.
- Per trainare una roulotte, utilizzate un deflettore omologato e non dimenticatevi di regolarlo.



- Evitate l'uso del veicolo «porta a porta» (tragitti brevi con soste prolungate), in quanto il motore non raggiunge mai la temperatura ideale.

Pneumatici

L'aumento del consumo potrebbe essere causato:

- da una pressione insufficiente,
- dall'uso di pneumatici non raccomandati.

AMBIENTE

Il vostro veicolo è stato progettato con la volontà di rispettare **l'ambiente** per tutto il suo ciclo di vita: dalla fabbricazione, all'utilizzo fino alla fine della sua durata di esercizio.

Questo impegno viene rappresentato attraverso la firma eco² del costruttore.

Fabbricazione

La fabbricazione del vostro veicolo è stata effettuata presso uno stabilimento industriale che applica procedure avanzate volte alla riduzione degli impatti ambientali nei confronti degli abitanti e della natura delle zone circostanti (riduzione dei consumi di acqua e di energia, dei disturbi visivi e acustici, delle emissioni atmosferiche e acquose, smaltimento e valorizzazione dei rifiuti).

Emissioni

Nella fase di utilizzo, il vostro veicolo è stato progettato in modo da emettere una quantità inferiore di emissioni di gas a effetto serra (CO₂), e dunque in modo da consumare meno (es.: 140 g/km equivalgono a 5,3 l/100 km per un veicolo Diesel).

Inoltre, i veicoli sono dotati di sistemi antinquinamento quali: marmitta catalitica, sonda Lambda e filtro al carbone attivo (quest'ultimo impedisce l'emissione nell'aria dei vapori della benzina provenienti dal serbatoio)...

Per alcuni veicoli diesel, questo sistema è completato da un filtro antiparticolato che permette di ridurre le emissioni di particolato di fuliggine.

Contribuite anche voi al rispetto dell'ambiente

– I pezzi usati e sostituiti in occasione degli interventi di manutenzione periodica (batteria, filtro dell'olio, filtro dell'aria, pile...) e i bidoni d'olio (sia vuoti o pieni di olio usato) devono essere consegnati ai consorzi di raccolta specializzati.

– Il veicolo da rottamare va consegnato ai centri tecnici omologati che lo riciclano.

– In ogni caso, è necessario rispettare le vigenti disposizioni legali.

Ricircolo

Il vostro veicolo è riciclabile all'85% e valorizzabile al 95%.

Per raggiungere tali obiettivi, numerosi pezzi del veicolo sono stati progettati in modo da consentire il riciclaggio. Le strutture e i materiali sono stati particolarmente studiati per facilitare lo smontaggio di questi componenti e il loro ri-trattamento nelle filiere specifiche.

Allo scopo di preservare le risorse delle materie prime, questo veicolo integra numerosi pezzi in materie plastiche riciclate o in materiali rinnovabili (materiali vegetali o animali come cotone o lana).

LEVA DEL CAMBIO



**Per ingranare la retromarcia
(da fermi)**

Veicolo con cambio meccanico

Ritornate in folle quindi effettuate il movimento schematizzato sul pomello 1.

Veicolo con cambio automatico

Consultate il paragrafo «Cambio automatico» del capitolo 2.

La luce di retromarcia si illumina quando è innestata la retromarcia (contatto inserito).



In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante una manovra (esempio: urto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

FRENO A MANO, SERVOSTERZO



Freno a mano

Per allentarlo

Tirate la leva **1** leggermente verso l'alto, premete il pulsante **2** e accomodate la leva in basso.



Durante la guida, verificate che il freno a mano sia completamente allentato (spia rossa spenta): rischio di surriscaldamento ed anche di danneggiamento.

Per serrarlo

Tirate la leva **1** verso l'alto e verificate che il veicolo sia ben immobilizzato.



A veicolo fermo, in funzione della pendenza della strada e/o del carico del veicolo, può essere necessario aumentare di almeno altri due scatti il serraggio ed innestare una marcia (1^a o retromarcia).

Servosterzo

Con il motore acceso, non sterzate a fondo insistendo con il volante in questa posizione (rischio di danneggiamento della pompa del servosterzo).

Con motore fermo o in caso di guasto del sistema, è sempre possibile girare il volante. Lo sforzo necessario sarà maggiore.



Non spegnete mai il motore in discesa, e in generale mentre il veicolo è in movimento (spegnendo il motore non si dispone più del servosterzo).

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (1/2)

A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti:

- **dall'ABS (antibloccaggio delle ruote);**
- **dall'assistenza alla frenata di emergenza.**



Queste funzioni costituiscono un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Tuttavia, le funzioni non possono sostituirsi al conducente. **Né permettono di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.** Di conseguenza, non vi esimono in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale).

ABS (antibloccaggio delle ruote)

In caso di frenata brusca, l'ABS permette di evitare il bloccaggio delle ruote, e quindi di gestire la distanza d'arresto e di mantenere il controllo del veicolo.

In queste condizioni, è possibile compiere manovre tenendo premuto a fondo il pedale del freno. Inoltre, questo sistema permette di ottimizzare le distanze d'arresto soprattutto su fondo stradale sdruciolato (fondo bagnato, ...).

Ogni attivazione del dispositivo si manifesta con un tremolio del pedale del freno. L'ABS non permette in alcun caso di migliorare le prestazioni «fisiche» legate all'aderenza tra pneumatico e fondo stradale. Le regole di prudenza devono essere **tassativamente** rispettate (distanza di sicurezza tra i veicoli, ecc.).

In caso di emergenza, si consiglia di applicare sul pedale una **pressione forte e continua**. Non è necessario agire con pressioni ripetute (pompaggio). L'ABS modulerà lo sforzo applicato nell'impianto freni.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (2/2)

Anomalie di funzionamento

- La spia  è accesa sul quadro della strumentazione: l'ABS è disattivato.

La frenata è sempre assicurata.

-  e  sono accese sul quadro della strumentazione: **ciò indica un guasto dell'impianto freni.**

In entrambi i casi consultate la Rete del marchio.



I freni continuano a funzionare. Tuttavia, è **pericoloso frenare bruscamente** e per questo motivo è necessario fermarsi immediatamente, compatibilmente con le condizioni del traffico. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Assistenza alla frenata d'emergenza

Si tratta di un sistema complementare all'ABS che permette di ridurre gli spazi di frenata del veicolo.

Principio di funzionamento

Il sistema permette di rilevare una situazione di frenata d'emergenza. In tal caso, il servofreno sviluppa subito la potenza massima di frenata facendo intervenire così il sistema ABS.

L'intervento dell'ABS perdura finché non si rilascia il pedale del freno.

CAMBIO AUTOMATICO (1/3)



Leva del cambio 1

P: stazionamento

R: retromarcia

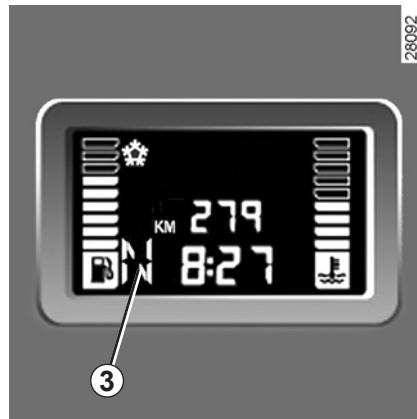
N: posizione neutra

D: modalità automatica

3: visualizzazione della marcia innestata in modalità manuale.



Per ragioni di sicurezza, non interrompete mai il contatto prima dell'arresto completo del veicolo.



Accensione

Con la leva in posizione P o N, inserite il contatto.

Con il piede sul pedale del freno, spostate la leva dalla posizione P.

Lo spostamento della leva in posizione D o R deve essere effettuato esclusivamente a veicolo fermo, con il piede sul freno e senza accelerare.

Per spostare la leva dalla posizione P è necessario premere il pedale del freno prima di premere il pulsante di sbloccaggio 2.

Guida in funzionamento automatico

Spostate la leva 1 in posizione D.

Nella maggior parte delle condizioni di guida, non dovete più toccare la leva del cambio: le marce verranno cambiate automaticamente, al momento giusto, al regime adatto, in quanto l'«automatismo» tiene conto del regime del motore, del profilo della strada e dello stile di guida scelto.

Come guidare in maniera economica

Viaggiate sempre la leva in posizione D, con il pedale dell'acceleratore poco premuto. Il cambio passerà automaticamente alla marcia inferiore.

Accelerazioni e sorpassi

Premete decisamente e a fondo il pedale dell'acceleratore (fino a superare il punto di resistenza del pedale).

Ciò consente, nella misura delle possibilità del motore, di scalare nella marcia ottimale.

CAMBIO AUTOMATICO (2/3)



Guida in modalità manuale

Con la leva del cambio **1** in posizione **D**, spostate la leva verso sinistra.

Successivi spostamenti della leva del cambio permettono di innestare le marce manualmente:

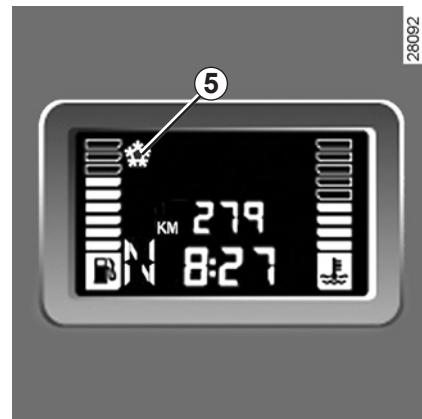
- per passare alle marce inferiori, tirate indietro la leva;
- per passare a quelli superiori, spingetela in avanti.

La marcia innestata compare sul display del quadro della strumentazione.

Casi particolari

In certe situazioni di guida (ad es.: protezione del motore) «l'automatismo» può imporre una certa marcia.

Analogamente, per evitare «errori di guida», una marcia può essere rifiutata «dall'automatismo». In tal caso la segnalazione della marcia interessata lampeggia per alcuni secondi per avvisare il conducente.



Situazioni particolari

- **Posizione neve:** in caso di guida su fondo stradale sdruciolato (neve, fango,...) premete il pulsante **4**, si accenderà la spia di funzionamento **5**. **Al di fuori di queste condizioni di guida, uscite da questa posizione premendo ancora una volta il tasto 4. La spia di funzionamento 5 si spegne.**

CAMBIO AUTOMATICO (3/3)

- Se il profilo della strada e la sua sinuosità non sono adatti al funzionamento automatico (ad es.: in montagna), si consiglia di passare in funzionamento manuale. Ciò per evitare frequenti e ripetuti cambi marce da parte «dell'automatismo» in salita e sfruttare al meglio il freno motore nelle lunghe discese.
- In caso di temperature molto basse, per non far spegnere il motore, attendere qualche secondo prima di spostare la leva del cambio dalla posizione **P** o **N** alla posizione **D** o **R**.
- Veicoli non equipaggiati con sistema di controllo trazione: su fondi stradali sdruciolati o a bassa aderenza, per evitare lo slittamento delle ruote in partenza, è necessario passare al funzionamento manuale, ed innestare la seconda prima di accelerare.

Con temperature fredde, il sistema può inibire il passaggio delle marce in modalità manuale finché il cambio non raggiunge la giusta temperatura.

Parcheggio del veicolo

Quando il veicolo è fermo, tenendo sempre il piede sul freno, spostate la leva in posizione **P**: il cambio è in folle, e le ruote motrici vengono bloccate meccanicamente dalla trasmissione.

Tirate il freno a mano.

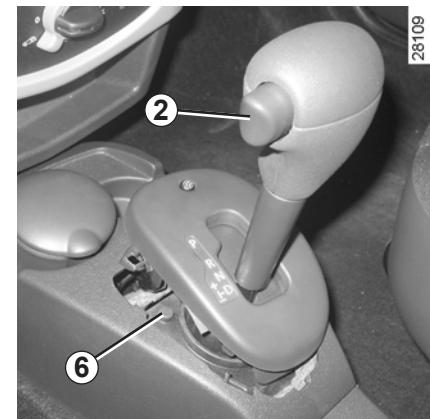


Per ragioni di sicurezza, non interrompete mai il contatto prima dell'arresto completo del veicolo.



In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante la retromarcia (esempio: urto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.



28109

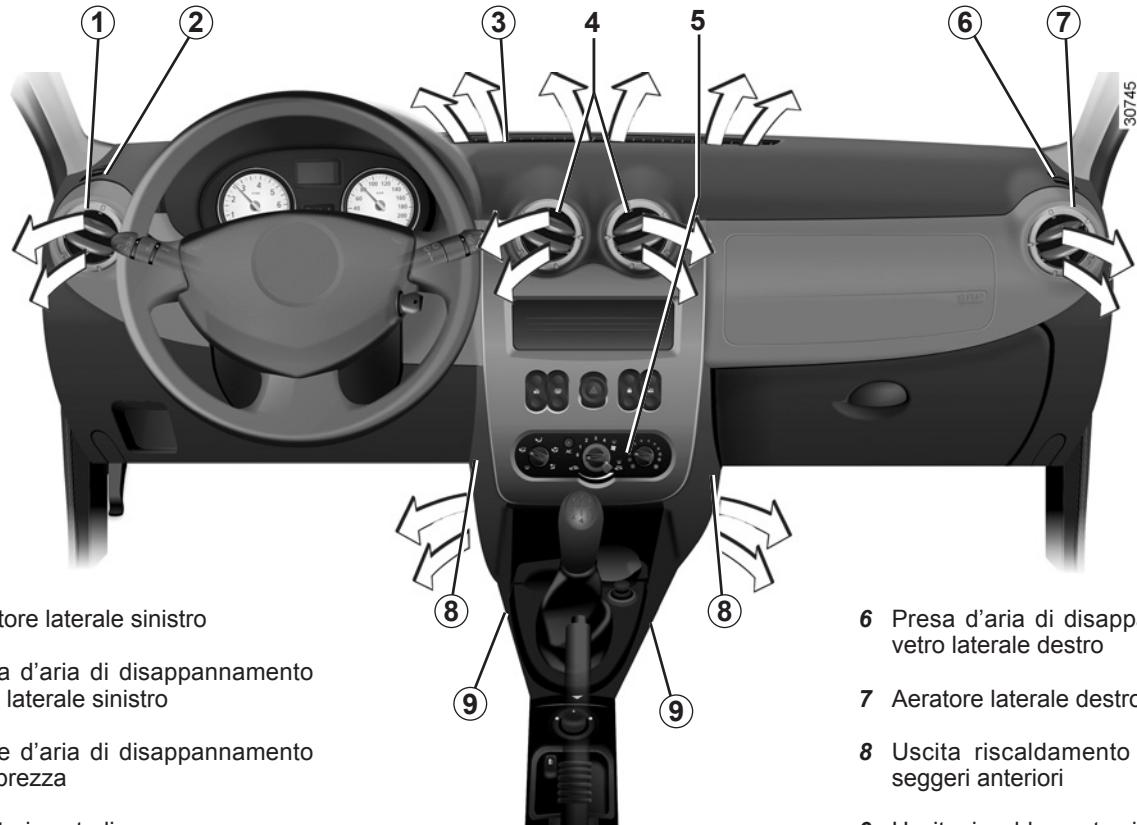
Anomalia di funzionamento

Traino di un veicolo con cambio automatico, consultate il paragrafo «Traino» del capitolo 5. **All'attivazione**, se la leva è bloccata su **P** quando premete il pedale del freno, è possibile liberarla manualmente. Sganciate la base della leva ed esercitate contemporaneamente una pressione sull'incafo **6** e sul pulsante di sbloccaggio **2**.

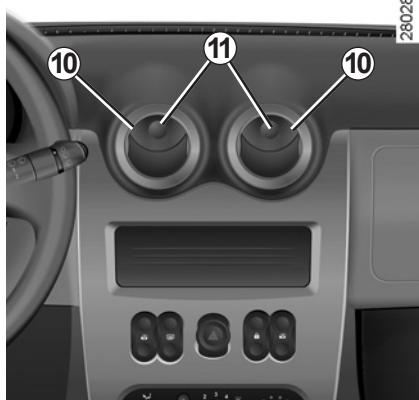
Capitolo 3: Il vostro comfort

Aeratori, uscite di aria	3.2
Riscaldamento, Ventilazione, Aria condizionata	3.4
Aria condizionata: informazioni e consigli d'uso	3.9
Alzavetri.	3.10
Illuminazione interna	3.12
Aletta parasole, Maniglia di ritegno	3.13
Posacenere, Accendisigari, Presa accessori.	3.14
Vani portaoggetti dell'abitacolo	3.15
Appoggiatesta posteriore.	3.19
Sedili posteriori	3.20
Sedili posteriori: funzionalità	3.21
Trasporto di oggetti	3.24
Rete di separazione dei bagagli	3.26
Copribagagli	3.27
Barre del tetto	3.28
Equipaggiamenti multimediali	3.29

AERATORI, uscite di aria (1/2)



AERATORI, uscite di aria (2/2)



Aeratori centrali e laterali

Quantità d'aria

Per aprire l'aeratore **10** o **12**, premete l'aeratore (punto **11**) in base all'apertura desiderata.



Orientamento

Per dirigere il flusso dell'aria fate ruotare l'aeratore **10** o **12**.

Contro i cattivi odori all'interno del vostro veicolo, utilizzate esclusivamente sistemi concepiti a questo scopo. Consultate la Rete del marchio.



Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.

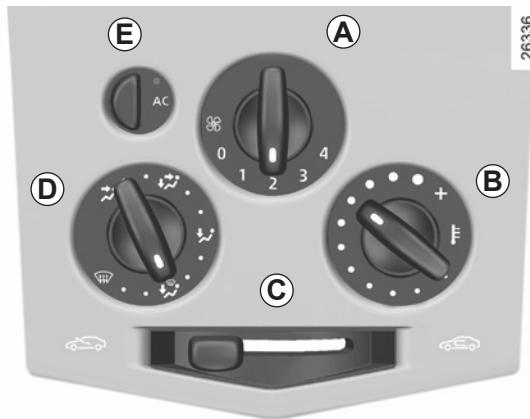
RISCALDAMENTO, VENTILAZIONE, ARIA CONDIZIONATA (1/5)



Comandi (a seconda della versione del ve- icolo)

- A** Regolazione della velocità di ventila-
zione.
- B** Regolazione della temperatura dell'aria.
- C** Attivazione della modalità di isolamen-
to dell'abitacolo/ricirculo dell'aria.
- D** Ripartizione di aria.
- E** Attivazione e disattivazione dell'aria condizionata.
- F** Sbrinamento-disappannamento del lunotto posteriore.

Informazioni e consigli di utilizzo:
leggete il paragrafo «Aria condizionata: informazioni e consigli di utilizzo».



Regolazione della temperatura dell'aria

Agite sul comando **B**.

Verso destra: temperatura massima
possibile.

Verso sinistra: temperatura minima
possibile.

Regolazione della velocità di ventilazione

Azionate il comando **A** da **0** a **4**. Più il
comando è posizionato verso destra,
maggiore è la quantità di aria diffusa.
Se desiderate chiudere completamente
l'entrata di aria e spegnere l'impianto,
posizionate il comando **A** su **0**.

Il sistema è disinserito: la velocità di
ventilazione dell'aria nell'abitacolo è
nnulla (veicolo fermo), potete tuttavia
avvertire una debole portata d'aria con
veicolo in marcia.

L'utilizzo prolungato di questo com-
mando in posizione 0 può provo-
care l'appannamento dei vetri late-
rali e del parabrezza nonché la pre-
senza di aria viziata nell'abitacolo.

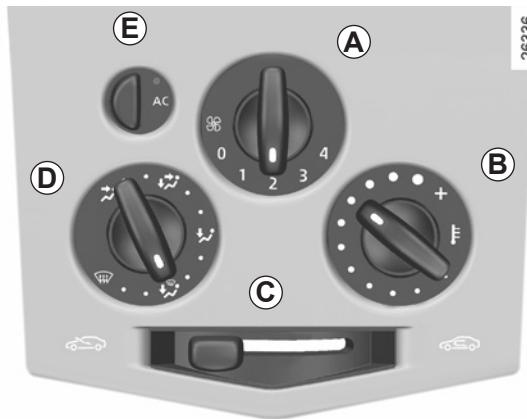
RISCALDAMENTO, VENTILAZIONE, ARIA CONDIZIONATA (2/5)



Attivazione della modalità di isolamento dell'abitacolo/ricircolo dell'aria
(a seconda della versione del veicolo)

Portate il comando **C** su

In questa posizione l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna.



Il ricircolo dell'aria permette:

- di isolarsi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate, ...);
- di ottenere con maggior efficienza il livello della temperatura desiderato nell'abitacolo.

Per tornare nella posizione «aria esterna», portate il comando **C** su



L'utilizzo prolungato di questa posizione può provocare l'appannamento dei vetri laterali e del parabrezza nonché la presenza di aria viziata nell'abitacolo.

Si consiglia quindi di ritornare al funzionamento normale (aria esterna) portando sul comando **C** su

una volta superata la zona inquinata.

RISCALDAMENTO, VENTILAZIONE, ARIA CONDIZIONATA (3/5)

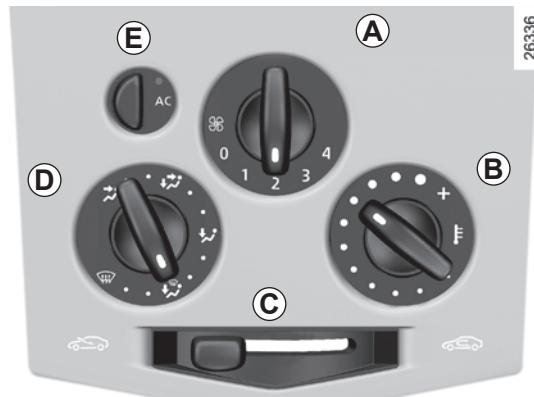


Ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Azionate il comando **D** per mettere il cursore in corrispondenza dei riferimenti.

 Il flusso dell'aria è diretto unicamente verso gli aeratori del cruscotto.

 Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto e verso i piedi dei passeggeri.



 Il flusso dell'aria è diretto verso i piedi dei passeggeri e gli aeratori del cruscotto.

Per dirigere il flusso unicamente verso i piedi, chiudete gli aeratori del cruscotto.

 Il flusso d'aria è ripartito tra tutti gli aeratori, le bocchette dei vetri laterali anteriori, le prese di disappannamento del parabrezza e i piedi dei passeggeri.

 Per una maggiore efficacia, chiudete gli aeratori del cruscotto e verificate di essere in posizione aria esterna (comando **C** su ).

Tutto il flusso è diretto verso le bocchette di disappannamento del parabrezza e quelle dei vetri laterali anteriori.

Per ottenere la massima efficacia, posizionate il comando **A** su 4.

L'utilizzo dell'aria condizionata permette di accelerare il disappannamento.

RISCALDAMENTO, VENTILAZIONE, ARIA CONDIZIONATA (4/5)



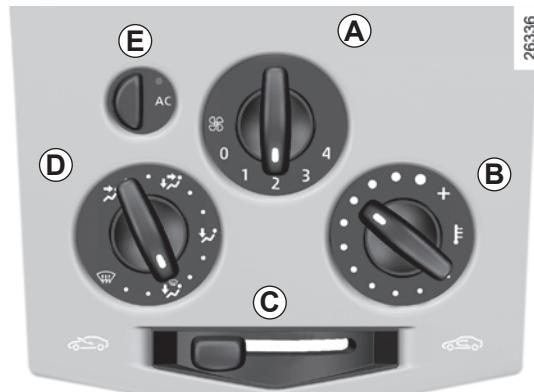
Attivazione o disattivazione dell'aria condizionata (a seconda della versione del veicolo)

Il tasto **E** assicura l'inserimento o il disinserimento dell'aria condizionata.

L'accensione non può essere effettuata se il comando **A** si trova sulla posizione **0**.

L'utilizzo dell'aria condizionata permette:

- di abbassare la temperatura all'interno dell'abitacolo;
 - di disappannare più rapidamente i vetri.



Il funzionamento dell'aria condizionata comporta un aumento del consumo di benzina (spegnete l'impianto quando non è più necessario).

Nota: l'aria condizionata può essere utilizzata in qualsiasi condizione, ma non funziona se la temperatura esterna è bassa.

- Tasto *E* non attivato (spia spenta)

L'aria condizionata non è attivata.

Le regolazioni sono quindi identiche a quelle di un veicolo senza aria condizionata.

- Tasto *E* attivato (spia accesa)

L'aria condizionata è attivata.

RISCALDAMENTO, VENTILAZIONE, ARIA CONDIZIONATA (5/5)



Lunotto termico posteriore

(a seconda della versione del veicolo)

A motore acceso, premere il tasto **F** (la spia si accende sul quadro della strumentazione).

Questa funzione assicura lo sbrinamento-disappannamento del lunotto posteriore e, in base al veicolo, dei retrovisori elettrici sbrinanti.

A seconda della versione del veicolo, l'arresto del funzionamento si ottiene:

- automaticamente dopo 12 minuti di funzionamento (la spia si spegne);
- premendo nuovamente il tasto **F** (la spia si spegne).

Prima di utilizzare il tergivetro posteriore, verificate che nessun oggetto trasportato interferisca con la corsa della spazzola.

In caso di gelo, assicuratevi che le spazzole del tergivetro non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldamento del motorino).

Controllate le condizioni delle spazzole. È necessario sostituirle appena la loro efficacia diminuisce, ossia all'incirca ogni anno.

Pulite regolarmente il vetro posteriore.

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e consigli d'uso

Consumo

È normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto nel traffico urbano) durante l'utilizzo dell'aria condizionata.

Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre al minimo il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente

Durante la guida, tenete gli aeratori aperti e i finestrini chiusi.

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

Manutenzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo per informarvi sulla periodicità dei controlli.

Anomalie di funzionamento

In generale, se constatate anomalie di funzionamento dell'impianto, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

- Efficacia limitata a livello di sbrinamento, disappannamento o aria condizionata.**

Può essere dovuto all'intasamento della cartuccia del filtro abitacolo.

- Non viene generata aria fredda.**

Controllate la corretta posizione dei comandi e le condizioni dei fusibili. Altrimenti spegnete il sistema.

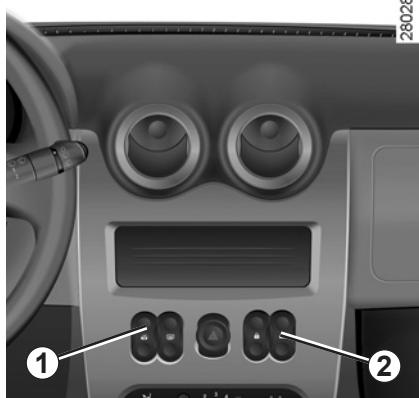
Presenza d'acqua sotto il veicolo.

Dopo un uso prolungato dell'aria condizionata è normale rilevare la presenza d'acqua dovuta alla condensa sotto il veicolo.



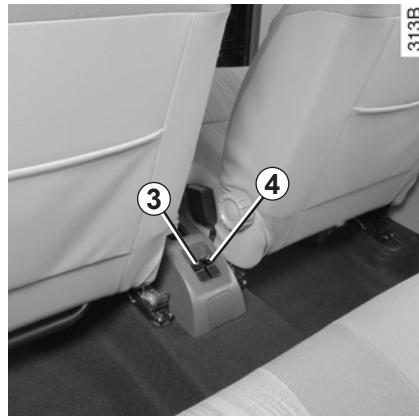
Nonate il circuito del liquido refrigerante. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.

ALZAVETRI (1/2)



Alzavetri elettrici anteriori

Con **contatto inserito**, premete sulla parte inferiore del tasto **1** o **2** per abbassare il vetro o sulla parte superiore del tasto **1** o **2** per alzarlo fino all'altezza desiderata.



Alzavetri elettrici posteriori

Con **contatto inserito**, premete il tasto **3** o **4** per abbassare il vetro o sollevate il tasto **3** o **4** per alzarlo fino all'altezza desiderata.



Premete il tasto **5** per bloccare il funzionamento degli alzavetri posteriori.



Sicurezza degli occupanti posteriori

Il conducente può inibire il funzionamento degli alzavetri posteriori premendo il tasto **5**.

Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave o il telecomando e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo. Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte. In caso di incidente, invertite immediatamente il senso della corsa del vetro premendo il tasto interessato.

Rischio di gravi lesioni.

ALZAVETRI (2/2)

28140



Alzavetri manuali

Azionate la manovella **6** per abbassare o sollevare il vetro fino all'altezza desiderata.

26253

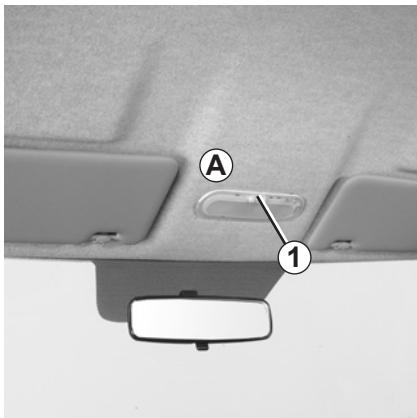


Vetro posteriore laterale (a seconda della versione del ve- colo)

Per socchiudere il vetro, spostate la maniglia **7** nella direzione indicata dalla freccia, quindi bloccatela spingendola verso destra. Dopo aver richiuso il vetro assicuratevi che sia bloccato correttamente.

Evitare di collocare un oggetto in appoggio su un vetro socchiuso: si rischia di danneggiare gli alzavetri.

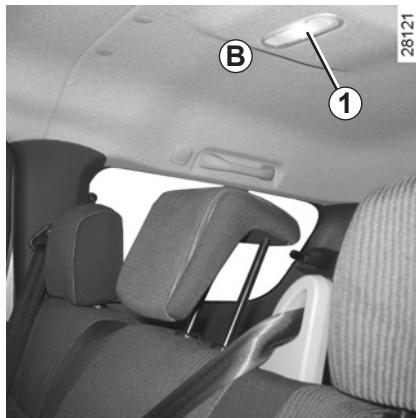
ILLUMINAZIONE INTERNA



Plafoniera A o B (a seconda della versione del ve- culo)

Premendo il tasto **1**, ottenete:

- un'illuminazione forzata;
- un'illuminazione comandata dall'apertura di una delle porte anteriori o, a seconda del veicolo, di una delle quattro porte. Essa si spegne solo quando le porte interessate sono correttamente chiuse;
- uno spegnimento forzato.



A seconda del veicolo, premete il tasto **2**, per ottenere:
– un'illuminazione forzata;
– uno spegnimento forzato.

Automatismi di funzionamento dell'illuminazione interna (a seconda della versione del veicolo)

- l'apertura a distanza delle porte comporta una temporizzazione delle luci interne per circa 30 secondi.
- se una porta è rimasta aperta (o è chiusa male), scatta una temporizzazione dell'illuminazione per circa 30 minuti.
- se tutte le porte sono chiuse, all'inserimento del contatto le luci si spegneranno progressivamente.

ALETTA PARASOLE, MANIGLIA DI RITEGNO



Aletta parasole

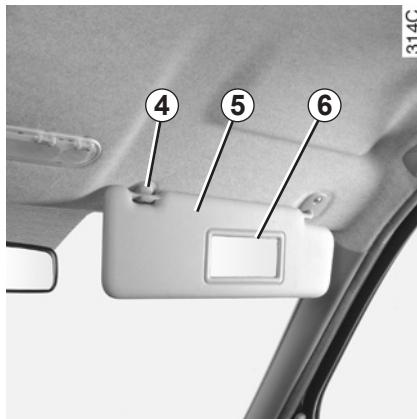
Appoggiate l'aletta parasole **1** o **5** contro il parabrezza.

O

Sganciate l'aletta parasole dal suo fissaggio **3** o **4** e appoggiate la contro il vetro della porta.

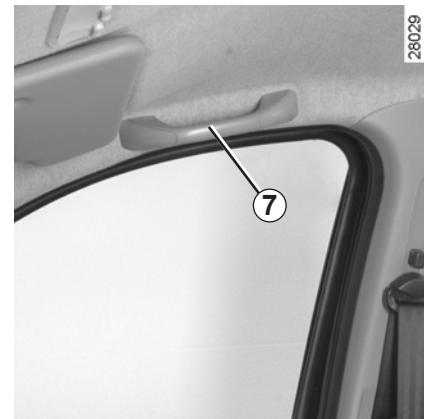
Portaoggetti aletta parasole **2**

Può contenere biglietti autostradali, carte...



Specchietto di cortesia (a seconda della versione del ve- colo)

L'aletta parasole del passeggero è
munita di uno specchietto di cortesia **6**.

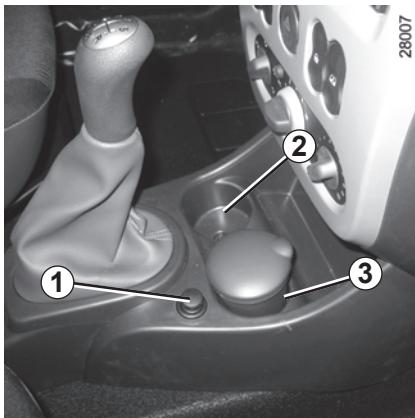


Maniglia di ritegno **7**

Serve a tenersi durante la guida.

Non utilizzatela per salire o scendere
dal veicolo.

POSACENERE, ACCENDISIGARI, PRESA ACCESSORI



Accendisigari 1

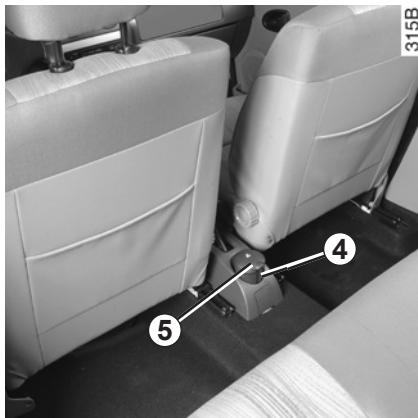
Con contatto inserito, premete l'accendisigari **1**.

Quando è incandescente, torna in posizione con uno scatto. Estraetelo. Dopo averlo usato, rimettetelo al suo posto senza premerlo a fondo.

O

Presa accessori 1

È prevista per il collegamento di accessori omologati dai nostri Servizi Tecnici del marchio e la cui potenza non deve superare i 120 watt (12 V).

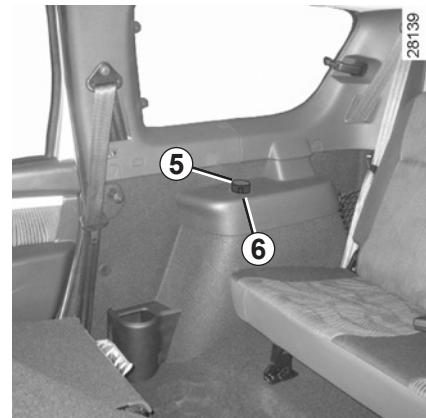


Posacenere

Esso può essere sistemato in una delle sedi **2, 3, 4 o 6**.

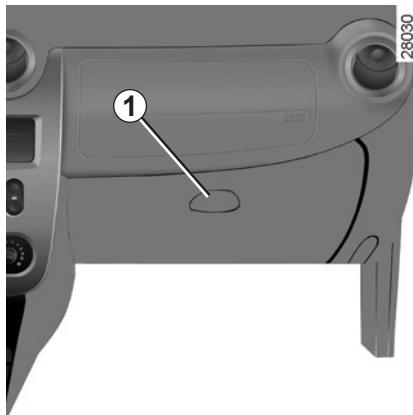
Per aprirlo, sollevate il coperchio **5**.

Per svuotarlo basta prenderlo.



Se il vostro veicolo non dispone di un accendisigari e di un posacenere, potete procurarveli presso la Rete del marchio.

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (1/4)

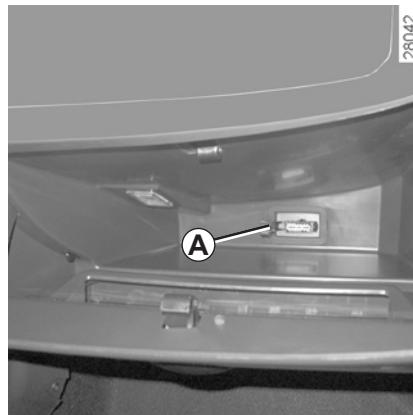


Vano portaoggetti lato passeggero

Per aprirlo, tirate la levetta 1.



Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischerebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolandone l'uso.



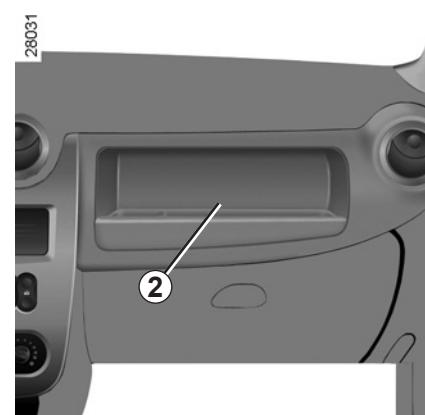
Questo vano portaoggetti può contenere dei documenti di formato A4.

All'interno dello sportellino, sono previsti due alloggiamenti per penne e carta.

Precauzioni d'uso

La protezione A sul fondo del vano portaoggetti protegge una presa riservata esclusivamente agli interventi della rete del marchio.

Evitate quindi di depositare dei liquidi in questo vano (rischio di infiltrazioni in caso di fuoriuscita di liquido).



Vano portaoggetti 2 (o sede airbag passeggero)



Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, in caso di frenata brusca o di urto.

VANI PORTAOGETTI DELL'ABITACOLO (2/4)



Vano portaoggetti consolle centrale 3
(o alloggiamento autoradio)



Vano portaoggetti delle porte anteriori 4



Tasche portaoggetti sedili anteriori 5



Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischerebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolando l'uso.



Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, in caso di frenata brusca o di urto.

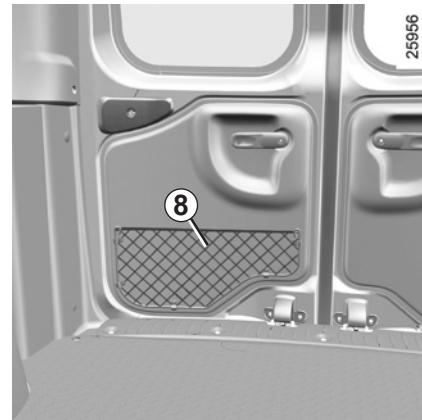
VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (3/4)



Portaocchiali 6



Vano portaoggetti della porta posteriore battente 7
(a seconda della versione del veicolo)

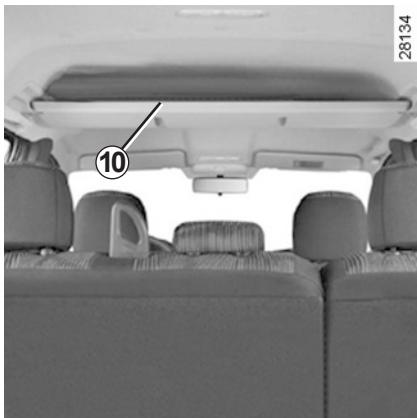


Rete della porta posteriore battente 8
(a seconda della versione del veicolo)



Vano portaoggetti o rete 9
(a seconda della versione del veicolo)

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (4/4)



Vano portaoggetti superiore della cabina 10

(a seconda della versione del veicolo)

Non utilizzatelo per salire e scendere dal veicolo o per appendervi.



Abiate cura di non collocare oggetti pesanti e/o taglienti che potrebbero cadere durante la guida.

Rischio di lesioni.



Portalattine 11

(a seconda della versione del veicolo)

Previsto per mettere delle lattine o il posacenere.



Portalattine 12

Previsto per mettere delle lattine o il posacenere.

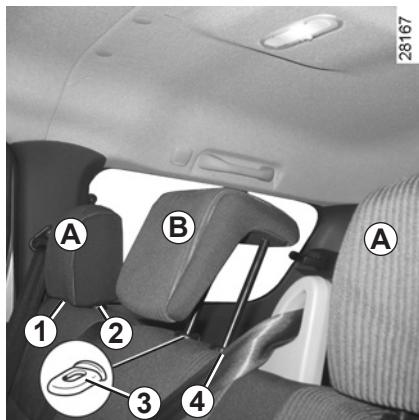
Portabottiglie 12



In curva, in fase di accelerazione o frenata, abbiate cura che il recipiente presente nel portalattine non fuoriesca.

Rischio di bruciature in caso di liquido caldo e/o di fuoriuscita.

APPOGGIATESTA POSTERIORE



Per regolare l'altezza degli appoggiatesta A

Premete la linguetta del blocco **1** e fate scorrere contemporaneamente l'appoggiatesta.

Per togliere gli appoggiatesta A

Premete contemporaneamente le linguette dei blocchi **1** e **2** quindi estraete l'appoggiatesta.

Per togliere l'appoggiatesta B

Premete contemporaneamente le linguette dei blocchi **3** e **4** di ogni asta dell'appoggiatesta quindi estraete quest'ultimo.

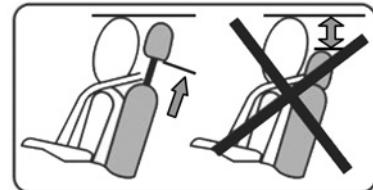


Posizione di utilizzo dell'appoggiatesta B

Montate l'appoggiatesta fino al bloccaggio per utilizzarlo in posizione alta. Premete contemporaneamente le linguette dei blocchi **3** e **4** e abbassate completamente l'appoggiatesta.

Posizione riposta dell'appoggiatesta B

La posizione dell'appoggiatesta completamente abbassato è una posizione riposta: non deve essere adottata quando un passeggero è seduto.



Per rimontare gli appoggiatesta A e B

Introducete le aste nelle guide, premete la linguetta di ogni asta dell'appoggiatesta e abbassate l'appoggiatesta.



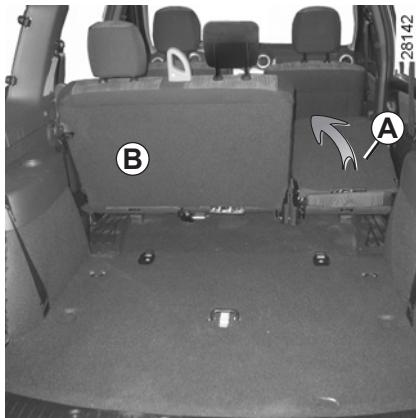
L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, deve essere presente e correttamente posizionato: la parte alta dell'appoggiatesta deve essere il più vicino possibile all'estremità della testa.

SEDILI POSTERIORI DELLA PRIMA FILA (1/2)



Per reclinare il sedile laterale A ed il sedile unico B

- A seconda della versione del veicolo, fate passare la cintura del sedile posteriore nel gancio 1;
- abbassate gli appoggiatesta se il veicolo ne è dotato, consultate il paragrafo «Appoggiatesta» del capitolo 1;
- abbassate la maniglia 2;
- abbassate lo schienale sulla seduta;
- sollevate il sedile fino a portarlo in posizione verticale.



 Quando manovrate i sedili posteriori, verificate che gli ancoraggi siano puliti (devono essere esenti da ghiaia, stracci, giocattoli, ...).

 Verificate la corretta posizione e il funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo aver agito sul sedile unico posteriore.



Per riposizionare il sedile laterale A e il sedile unico B

- Abbassate il sedile unico fino a bloccarlo;
- rialzate gli schienali;
- verificate che la seduta e gli schienali siano correttamente bloccati.
- controllate che i peduncoli 3 siano sopra la seduta ribaltata.

 Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

SEDILI POSTERIORI DELLA PRIMA FILA (2/2)



Accesso ai sedili posteriori della seconda fila

Dalle porte posteriori, abbassate l'appoggiatesta, se presente sul veicolo, ribaltate lo schienale sulla seduta e sollevate l'insieme.

Per rimettere il sedile in posizione, procedete nel senso inverso.



Verificate che lo schienale del sedile sia bloccato correttamente. Se ciò si verifica, togliete l'oggetto che ingombra la parte posteriore. Ripetete l'operazione fino a quando il sedile non è bloccato correttamente.



Per evitare il rischio di lesioni, verificate che nessuno si trovi in prossimità delle parti in movimento.

Durante lo spostamento del sedile, controllate che niente ostacoli le parti in movimento e il loro bloccaggio.

Limitazioni d'impiego

È vietato viaggiare con uno schienale o un sedile posteriore della prima fila reclinato se un passeggero occupa il sedile posteriore della seconda fila.

SEDILI POSTERIORI DELLA SECONDA FILA (1/2)



I sedili posteriori possono essere reclinati per permettere il trasporto di oggetti ingombranti.



Per reclinare i sedili

A seconda della versione del veicolo, fate passare la cintura posteriore nel gancio 1.

A seconda della versione del veicolo, abbassate o togliete gli appoggiatesta se il veicolo ne è dotato (consultate il paragrafo «Appoggiatesta» del capitolo 1).

Tirate i comandi 2 ed abbassate gli schienali.

Tirate la cinghia 3 e sollevate la seduta fino a portarla in posizione verticale.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



Verificate la corretta posizione e il funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo aver agito sul sedile unico posteriore.

SEDILI POSTERIORI DELLA SECONDA FILA (2/2)



Per riposizionare i sedili

- A seconda della versione del veicolo, verificate il corretto posizionamento delle cinture posteriori nei ganci **1**;
- abbassate la seduta fino a bloccarla;
- rialzate gli schienali;
- verificate che la seduta e gli schienali siano correttamente bloccati.

Per togliere i sedili

- A seconda della versione del veicolo, fate passare le cinture posteriori nei ganci;
- A seconda della versione del veicolo, abbassate o togliete gli appoggiatesta se il veicolo ne è dotato (consultate il paragrafo «Appoggiatesta» del capitolo 1).
- reclinate gli schienali dei sedili;
- sollevate la seduta fino in posizione verticale;
- sbloccate i nottolini **4**;
- sollevate i sedili verso l'alto.



Quando manovrate i sedili posteriori, verificate che gli ancoraggi siano puliti (devono essere esenti da ghiaia, stracci, giocattoli, ...).

Per riposizionare i sedili

- A seconda della versione del veicolo, verificate il corretto posizionamento delle cinture posteriori sui ganci;
- riposizionate i sedili rispetto ai nottolini **4**;
- bloccate i nottolini;
- abbassate la seduta fino a bloccarla;
- rialzate gli schienali;
- verificate che la seduta e gli schienali siano correttamente bloccati.



Verificate il corretto posizionamento ed il funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo aver agito sul sedile unico posteriore.

TRASPORTO DI OGGETTI (1/2)

A



30759

B

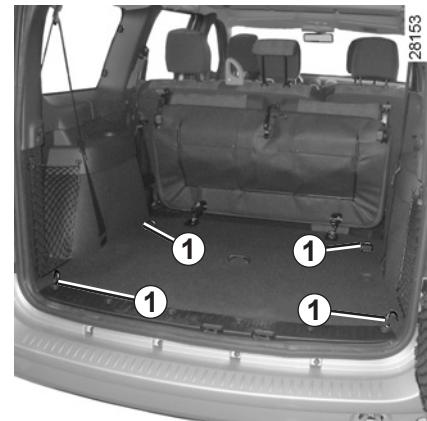


26258

Posizionate sempre gli oggetti trasportati in modo che la loro dimensione maggiore sia in appoggio contro lo o gli schienali dei sedili posteriori di prima fila, come succede per i carichi abituali (Esempio **A**), o contro gli schienali dei sedili anteriori quando lo o gli schienali dei sedili posteriori di prima fila sono ribaltati (Esempio **B**); consultate il paragrafo «*Sedili posteriori di prima fila*» di questo capitolo.

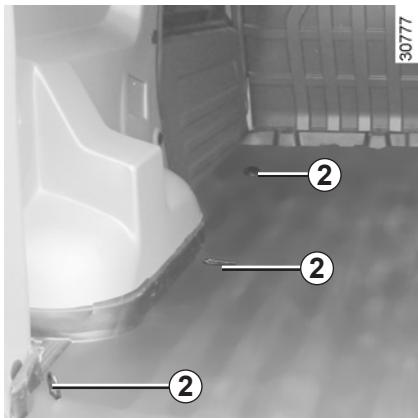


Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto con il pianale. Utilizzate, se il veicolo ne è equipaggiato, i punti di aggancio **1** situati sul pianale del bagagliaio. Il carico deve essere effettuato in modo che nessun oggetto possa essere proiettato in avanti sugli occupanti durante una frenata brusca. Allacciate le cinture di sicurezza dei posti posteriori anche quando non sono occupati.



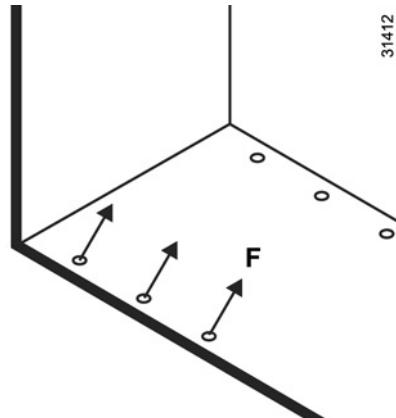
28153

TRASPORTO DI OGGETTI (2/2)



Trasporto di oggetti: versione furgone

Gli anelli di fissaggio **2** consentono agli oggetti trasportati di non spostarsi.



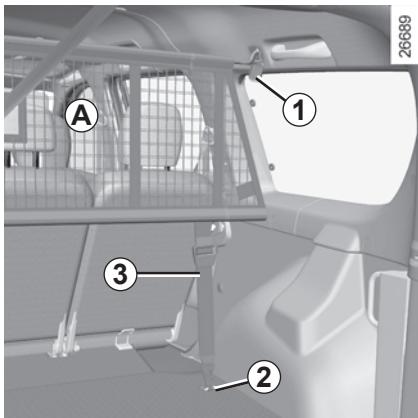
Particolarità versione furgone

$F_{\text{max}}: 500 \text{ daN.}$



Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto con il pianale. Utilizzate, se il veicolo ne è equipaggiato, i punti di aggancio **2** situati sul pianale del bagagliaio. Il carico deve essere sistemato in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in caso di frenata brusca.

TRASPORTO DI OGGETTI: RETE DI SEPARAZIONE



Rete di separazione A

Se presente, va utilizzata in caso di trasporto di animali o bagagli per isolarli dalla zona passeggeri.

Può essere posizionata dietro il sedile unico posteriore.

Montaggio della rete di separazione dietro i sedili posteriori della seconda fila

Nell'abitacolo, da entrambi i lati:

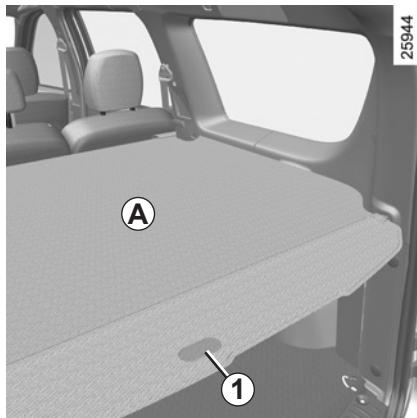
- abbassate la protezione 1 per accedere alla guida che serve da fissaggio superiore della rete;
- fissate il gancio della cinghia della rete all'anello;
- nel bagagliaio fissate il gancio della cinghia di fissaggio inferiore della rete sul gancio di fissaggio 2;
- regolate la cinghia 3 della rete in modo che sia ben tesa.



La rete di separazione dei bagagli è predisposta per trattenere una massa massima di 10 kg.

Rischio di lesioni.

COPRIBAGAGLI



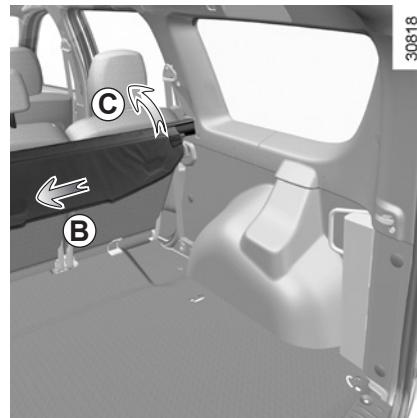
Per avvolgere il copribagagli A

Tirate leggermente il copribagagli dalla maniglia **1** in modo da disimpegnarlo dai punti di fissaggio.

Accompagnate il movimento di avvolgimento del copribagagli.



Non mettete alcun oggetto, soprattutto se pesante o contundente, sul copribagagli. In caso di brusca frenata o di incidente potrebbe mettere a rischio l'incolmunità degli occupanti del veicolo.



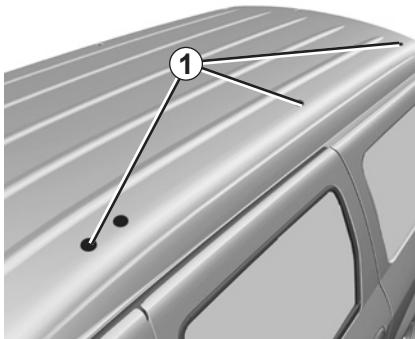
Distacco del copribagagli

Spingete il copribagagli verso sinistra (movimento **B**) e sollevate il lato destro (movimento **C**) dell'avvolgitore.

Per il riattacco del copribagagli inserite il lato sinistro, quindi spingetelo verso sinistra (movimento **B**) ed abbassate il lato destro dell'avvolgitore nel relativo alloggiamento.

BARRE PORTAPACCHI DEL TETTO

26338



Accesso ai punti di fissaggio

A seconda della versione del veicolo, svitate le viti di otturamento **1** che proteggono le sedi per le viti di supporto e conservatele.



Non smontate mai le viti di otturamento **1**, lasciando quindi i fori aperti.

Riposizionate queste viti di otturamento dopo aver smontato le barre del tetto.

Quando montate le barre portapacchi del tetto, sostituite le viti di otturamento con le viti di supporto fornite insieme alle barre del tetto.



Quando le barre del tetto originali, ed omologate dai nostri Servizi Tecnici, vengono fornite con delle viti, utilizzate esclusivamente queste ultime per fissare le barre tetto sul veicolo.

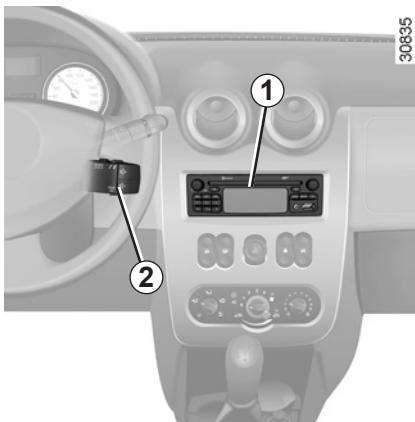
Per la scelta dell'equipaggiamento adatto al vostro veicolo, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio.

Per il montaggio delle barre e le condizioni di utilizzo, consultate il libretto di montaggio del fabbricante.

Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

Carico ammesso sul portabagagli del tetto: consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6.

EQUIPAGGIAMENTO MULTIMEDIALE



La presenza e la sede di questi equipaggiamenti dipendono dall'equipaggiamento multimediale del veicolo.

- 1** Autoradio;
- 2** Comando al volante;
- 3** Microfono.

Per il funzionamento di questi equipaggiamenti: consultate il libretto di equipaggiamento che si raccomanda di conservare con gli altri documenti di bordo.



Comando integrato del telefono viva voce

Per i veicoli che ne sono dotati, utilizzate il microfono **3** ed il comando al volante **2**.



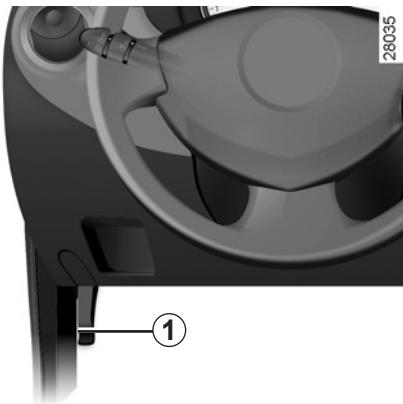
Utilizzo del telefono

Vi ricordiamo la necessità di rispettare le normative vigenti che regolano l'utilizzo di queste apparecchiature.

Capitolo 4: Manutenzione

Cofano motore	4.2
Livello olio motore: informazioni generali	4.4
Livello olio motore: rabbocco, riempimento	4.5
Livelli:	4.7
Liquido dei freni	4.7
Liquido di raffreddamento motore	4.8
Serbatoio lavavetri	4.8
Serbatoio del liquido del servosterzo	4.9
Filtri	4.10
Batteria	4.11
Pressioni di gonfiaggio dei pneumatici	4.12
Manutenzione della carrozzeria.	4.13
Manutenzione dei rivestimenti interni	4.15
	4.1

COFANO MOTORE (1/2)



28035
402B



②

③

Per aprire, tirate la levetta 1.

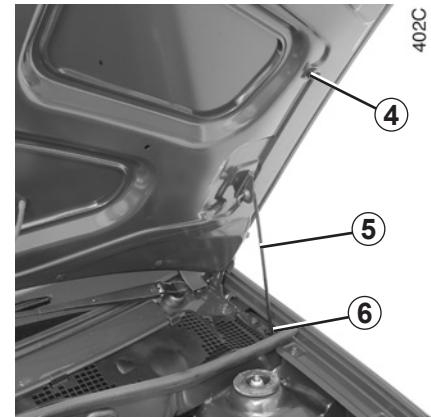
Apertura di sicurezza del cofano

Per sbloccare, sollevate leggermente il cofano e disimpegnate il gancio 2 spingendo verso sinistra la levetta 3.



Quando si interviene in prossimità del motore, tenere presente che quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.



402C

Apertura del cofano motore

Sollevate il cofano, sganciate l'asta 5 dal relativo fissaggio 4 e, per sicurezza, inseritela **tassativamente** nella sede 6.

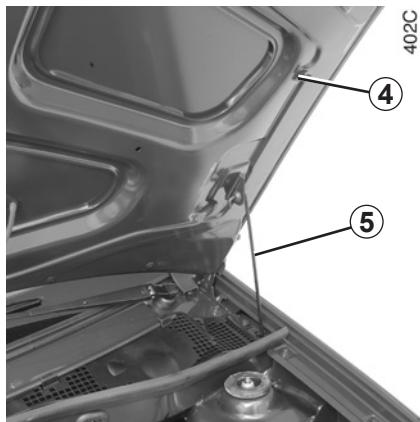


In caso di urto, anche leggero contro la calandra o il cofano, fate controllare quanto prima il sistema di bloccaggio del cofano dalla Rete del marchio.



Evitate di appoggiarvi sul cofano motore: vi è il rischio che si chiuda involontariamente.

COFANO MOTORE (2/2)



402C

Chiusura del cofano motore

Prima di chiuderlo, accertatevi di non aver dimenticato nulla nel vano motore. Per chiudere il cofano, riponete l'asta **5** nella sede di fissaggio **4**, quindi afferrate il cofano al centro e accompagnatelo fino a circa 20 cm dalla posizione chiusa e successivamente rilasciatelo. Si chiude da solo sotto l'effetto del suo stesso peso.



Controllare il corretto bloccaggio del cofano. Verificare che niente ostacoli l'aggancio del bloccaggio (ghiaia, stracci...).



Dopo ogni intervento nel vano motore, controllate di non aver dimenticato nulla (straccio, attrezzi...).

In effetti questi possono danneggiare il motore o provocare un incendio.

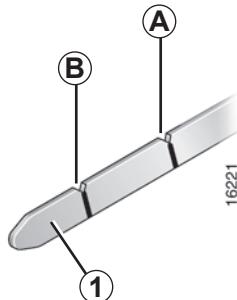
LIVELLO OLIO MOTORE: informazioni generali

Un motore consuma normalmente un po' d'olio per la lubrificazione ed il raffreddamento degli organi in movimento e, qualche volta, è normale rabboccare il circuito lubrificante tra due sostituzioni d'olio.

Tuttavia, se dopo il periodo di rodaggio il consumo d'olio è superiore a 0,5 litri ogni 1000 km, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Periodicità: controllate periodicamente il livello dell'olio, e in ogni caso prima di lunghi viaggi, altrimenti rischiate di danneggiare il motore del vostro veicolo.

Per essere accurato, il controllo del livello dell'olio deve esser fatto con la vettura in piano e a motore freddo.



Controllo del livello dell'olio

- Estraete l'asta **1** ed asciugatela con uno straccio pulito e che non lasci pelucchi.
- inserite a fondo l'asta;
- sfilate nuovamente l'asta;
- controllate il livello: non deve mai scendere al di sotto di «mini» **B** né oltrepassare «maxi» **A**.

Una volta rilevato il livello, inserite l'asta fino in fondo.

Per evitare schizzi, vi consigliamo di utilizzare un imbuto al momento del rabbocco/riempimento dell'olio.

Superamento del livello massimo dell'olio motore

La lettura del livello si deve fare solo con l'asta come spiegato in precedenza.

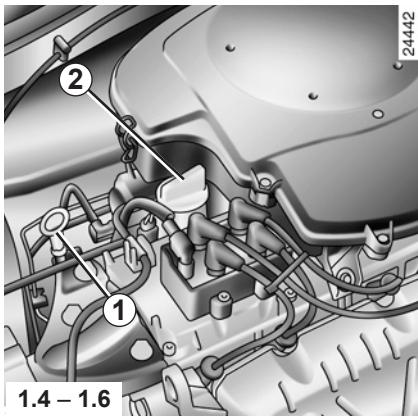
Se il livello massimo è superato **non avviate il veicolo** e rivolgetevi alla Rete del marchio.

In caso di diminuzione anomala e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Non si deve in aucun caso oltrepassare il livello massimo di riempimento **A**: rischio di danneggiamento del motore e del catalizzatore.

LIVELLO OLIO MOTORE: rabbocco, riempimento (1/2)



Aggiunte/sostituzione olio

Il veicolo deve trovarsi su superficie orizzontale, a motore spento e freddo (ad esempio: prima del primo avviamento della giornata).

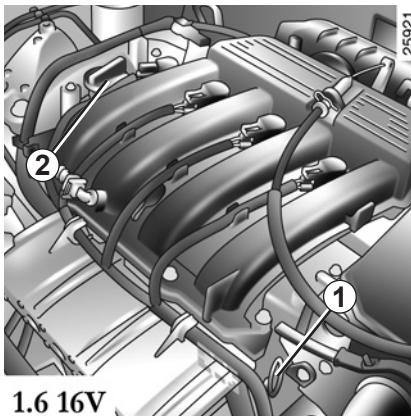
Qualità dell'olio motore

Consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.



Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergilivelli sia in posizione di arresto.

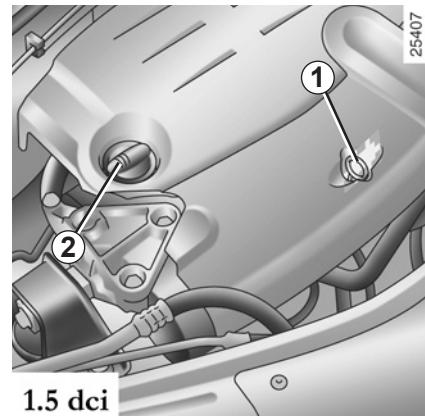
Rischio di lesioni.



1.6 16V

- Svitate il tappo 2;
- ripristinate il livello (approssimativamente la quantità da aggiungere per passare da «mini» a «maxi» dell'asta 1 è compresa tra 1,5 e 2 litri, a seconda del motore);
- attendete 10 minuti circa per permettere all'olio di scorrere nel circuito;
- verificate il livello tramite l'asta 1 (come spiegato in precedenza).

Una volta rilevato il livello, inserite l'asta fino in fondo.



1.5 dci

Non superate il livello «maxi» e non dimenticate di rimettere l'asta 1 e il tappo 2.

LIVELLO OLIO MOTORE: rabbocco, riempimento (2/2)

Sostituzione olio motore

Periodicità: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Quantità media per sostituzione olio filtro dell'olio compreso.

(a titolo informativo)

motori 1.4 : 3,30 litri

motori 1.6 : 3,30 litri

motori 1.6 16V: 4,80 litri

motori 1.5 dCi: 4,10 litri

Qualità dell'olio motore

Consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.



Riempimento: quando rabboccate l'olio, fate attenzione a non far cadere gocce di olio sulle parti del motore, per non rischiare di provoca-re un incendio. Non dimenticate di richiudere correttamente il tappo, altrimenti si rischia di provocare un incendio a causa degli schizzi d'olio sulle parti calde del motore.

Azzeramento della spia dopo la sostituzione dell'olio motore

(a seconda della versione del veicolo)

Se effettuate personalmente la sostituzione dell'olio motore, sarà necessario procedere all'azzeramento della spia di sostituzione dell'olio motore.

Per farlo, durante i dieci secondi successivi all'inserimento del contatto:

- premete a fondo il pedale dell'acceleratore;
- tenendo premuto il pedale dell'acceleratore, premete tre volte consecutive il pedale del freno.

La reinizializzazione è effettiva quando



la spia  si spegne. Se ciò non accade, ricominciate l'operazione.

Caso particolare: se sostituite l'olio prima della comparsa dell'avviso di superamento del limite di sostituzione olio motore, è comunque necessario azzerare la spia. In questo caso, la spia



 si accende per circa 5 secondi per confermare l'avvenuto azzeramento.



Non fate girare il motore in un luogo chiuso: i gas di scarico sono tossici.



Sostituzione olio motore: se sostituite l'olio con il motore caldo, fate attenzione ai rischi di ustioni causati dallo scorrimento dell'olio.

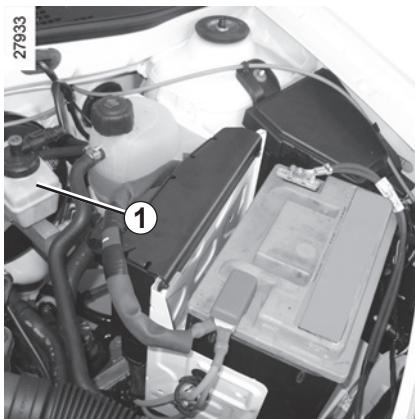
In caso di diminuzione anomala e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Quando si interviene in prossimità del motore, tenere presente che quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

LIVELLI (1/3)



Liquido dei freni

Deve essere controllato spesso e comunque ogni volta che si avverte una variazione anche minima nell'efficacia dell'impianto frenante.

Il controllo del livello si esegue a motore fermo e su superficie orizzontale.



Quando si interviene in prossimità del motore, tenere presente che quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

Livello

Il livello cala solitamente man mano che aumenta l'usura delle guarnizioni; non deve mai scendere al di sotto del valore di allarme «**MINI**» indicato sul serbatoio del liquido dei freni 1.

Se desiderate verificare direttamente lo stato di usura dei dischi e dei tamburi, procuratevi il documento che illustra il metodo di controllo disponibile presso la Rete o sul sito internet del costruttore.

Riempimento

Ogni intervento sul circuito idraulico comporta la sostituzione del liquido ad opera di un tecnico specializzato.

Utilizzate esclusivamente un liquido omologato dai Servizi Tecnici preso da una confezione sigillata.

Periodicità di sostituzione

Consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

In caso di diminuzione anomala e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

LIVELLI (2/3)



Liquido di raffreddamento

Con il motore spento su terreno orizzontale, il livello **a freddo** deve essere situato tra i riferimenti «MINI» e «MAXI» indicati sul serbatoio **2**.

Completate tale livello **a freddo** prima che arrivi al riferimento «MINI».



Nessun intervento sull'impianto di raffreddamento deve essere effettuato a motore caldo.

Pericolo di ustioni.

Periodicità di controllo del livello

Verificate regolarmente il livello del liquido di raffreddamento (il motore potrebbe subire gravi danni in caso di mancanza del liquido di raffreddamento).

Se è necessario aggiungere liquido, utilizzate solamente prodotti omologati dai Servizi Tecnici che vi assicurano:

- una protezione antigelo;
- una protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento.

Periodicità di sostituzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Quando si interviene in prossimità del motore, tenere presente che quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Pericolo di ustioni.

28067



Serbatoio lavavetri

Riempimento: aprite il tappo **3**, riempite fino a vedere il liquido, chiudete il tappo.

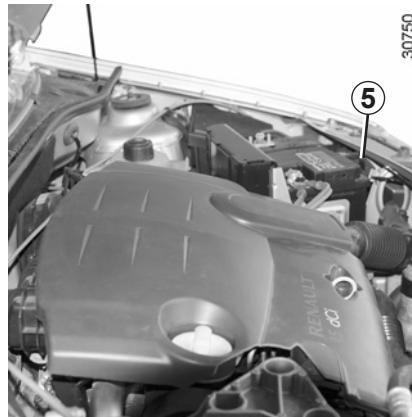
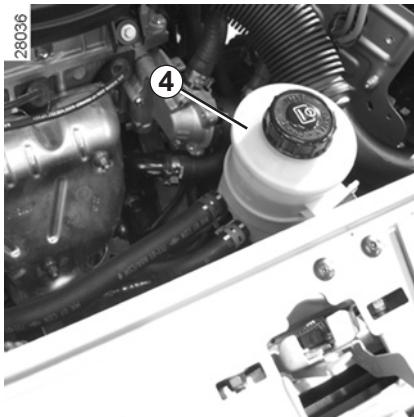
Questo serbatoio alimenta i lavavetri anteriori e posteriori.

Liquido: prodotto lavavetri (prodotto antigelo in inverno).

Spruzzatori: per orientare gli spruzzatori del lavavetri, ruotate la sferetta utilizzando uno spillo.

Utilizzate i prodotti autorizzati dai Servizi Tecnici.

LIVELLI (3/3)



Serbatoio del liquido del servosterzo 4 o 5

Livello: per un livello corretto **a freddo**, con il motore spento su terreno orizzontale, deve essere visibile tra i riferimenti «MINI» e «MAXI» sui serbatoi 4 o 5.

Per le operazioni di manutenzione del servosterzo, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Se rilevate una differenza nell'efficacia del servosterzo, consultate la Rete del marchio.

In caso di diminuzione anomala o ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

FILTRI

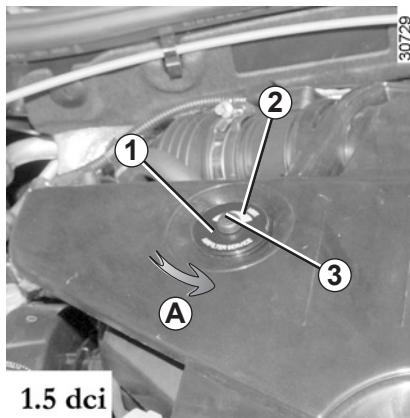
La sostituzione degli elementi filtranti (filtro aria, filtro abitacolo, filtro gasolio...) è prevista dal programma di manutenzione del vostro veicolo.

Periodicità di sostituzione degli elementi filtranti: consultate il libretto di manutenzione del veicolo.

Filtro abitacolo

Se il vostro veicolo non è dotato in origine di un filtro abitacolo, è possibile installarne uno successivamente.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Filtro dell'aria

Se il veicolo ne è dotato, il sensore di intasamento **1** vi permette di vedere lo stato del filtro dell'aria.

La sostituzione del filtro è prevista negli interventi di manutenzione: consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

Tuttavia è necessario controllarlo spesso soprattutto se percorrete strade polverose.

Se l'indicatore del livello di intasamento **2** raggiunge il 100%, recatevi al più presto presso la Rete del marchio per far sostituire il filtro.

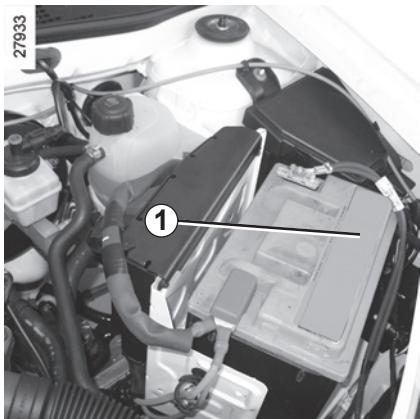
Azzeramento del sensore di intasamento del filtro dell'aria

Una volta che il filtro dell'aria è stato sostituito, ruotate completamente il pulsante **3** del sensore di intasamento (movimento **A**).



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.



A seconda della versione del veicolo, la batteria è prevista con o senza manutenzione.

Batteria senza manutenzione

Nel caso di batteria senza manutenzione, questo è indicato da un'etichetta presente sulla batteria stessa.



Poiché la batteria è **specifica** (presenza di una canalizzazione di sfato che consente l'evacuazione di gas corrosivi e esplosivi verso l'esterno), sostituitela con una batteria che consenta il collegamento di tale canalizzazione. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Batteria con manutenzione

Periodicità

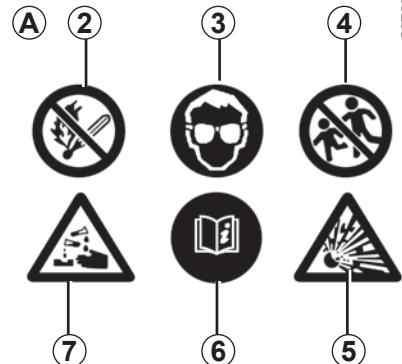
Ogni sei mesi, aprite il coperchio 1. Togliete i tappi e verificate il livello.

Liquido

Acqua distillata o demineralizzata, fino a 1,5 cm al di sopra delle tacche. Non aggiungere mai elettrolito né altri prodotti.

Sostituzione della batteria

DATA LA COMPLESSITÀ DI TALE OPERAZIONE, VI CONSIGLIAMO DI RIVOLGERSI ALLA RETE DEL MARCHIO.



Etichetta A

Rispettate le indicazioni presenti sulla batteria:

- **2** Divieto di fiamme libere e di fumare;
- **3** Protezione obbligatoria degli occhi;
- **4** Tenere lontano dalla portata dei bambini;
- **5** Sostanze esplosive;
- **6** Consultare il libretto di istruzioni;
- **7** Sostanze corrosive.



Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Se ciò si verifica, sciacquate abbondantemente con acqua, se necessario consultate un medico.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

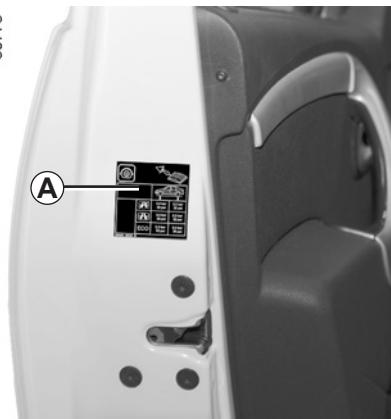


Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

PRESSIONI DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI

30773



La pressione dei pneumatici è indicata sull'etichetta **A** collocata sul lato interno della porta del conducente. Per leggerla aprite la porta.

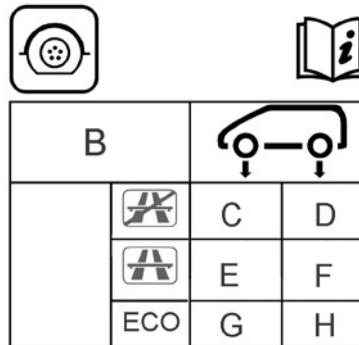
B: dimensione dei pneumatici montati sul veicolo.

C: pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote anteriori quando non si viaggia in autostrada.

D: pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote posteriori quando non si viaggia in autostrada.

E: pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote anteriori quando si viaggia in autostrada.

F: pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote posteriori quando si viaggia in autostrada.



G: pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote anteriori, consigliata per ottimizzare il consumo di carburante.

H: pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote posteriori, consigliata per ottimizzare il consumo di carburante.

30766

Sicurezza pneumatici e montaggio delle catene

Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5 per conoscere le operazioni di manutenzione e, a seconda delle versioni, le condizioni di montaggio delle catene del veicolo.

Particolarità

Per i veicoli utilizzati a pieno carico (Massa Massima Ammessa a pieno Carico) e con traino di rimorchio. La velocità massima deve essere limitata a **100 km/h** e la pressione dei pneumatici deve essere aumentata di **0,2 bar**.

Per conoscere le masse, leggete il paragrafo «Masse» al capitolo 6.



Quando si sostituisce una gomma, bisogna montare sul veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, delle stesse dimensioni, dello stesso tipo e della stessa struttura.

È necessario che siano identici a quelli che costituiscono l'equipaggiamento d'origine, ossia devono corrispondere a quelli raccomandati dalla Rete del marchio.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (1/2)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'esterno del veicolo.

Il vostro veicolo usufruisce delle tecniche anticorrosione più avanzate. Ciononostante, esso subisce l'azione di vari fattori.

Agenti atmosferici corrosivi.

- inquinamento atmosferico (zone urbane e industriali);
- salinità dell'atmosfera (zone di mare, soprattutto nei mesi caldi);
- condizioni climatiche stagionali e igrometriche (sale sparso sulle strade d'inverno, acqua di lavaggio delle strade, ecc.).

Incidenti di guida

Azioni abrasive

Pulviscolo atmosferico, sabbia, fango, ghiaia fatta schizzare da altri veicoli...

È necessario che prendiate alcune precauzioni contro questi fattori di rischio.

Ciò che non bisogna fare

Eliminare le tracce d'olio o pulire gli elementi meccanici (ad es.: vano motore), sottoscocca, pezzi con cerniere (ad es.: interno delle porte) e parti esterne in plastica vernicate (ad es.: paraurti) mediante apparecchi di pulizia ad alta pressione o l'applicazione di prodotti non omologati dai nostri servizi tecnici. Potrebbero provocare ossidazione o cattivo funzionamento.

Lavare il veicolo sotto il sole o a basse temperature.

Raschiare il fango o la sporcizia senza prima ammorbidiirl con acqua.

Far accumulare lo sporco all'esterno.

Lasciare che si formi la ruggine sulle parti danneggiate della carrozzeria.

Sciogliere le macchie con solventi non approvati dai nostri tecnici, che possono danneggiare le vernici.

Circolare nella neve o nel fango senza lavare il veicolo, particolarmente i passaruota e il sottoscocca.

Ciò che è necessario fare

Lavate frequentemente il vostro veicolo, **a motore spento**, con shampoo selezionati dai nostri servizi tecnici (mai con prodotti abrasivi) e risciacquando abbondantemente con un getto d'acqua:

- la resina caduta dagli alberi o le sostanze industriali;
- il fango, che forma masse umide sotto i passaruota e il sottoscocca;
- **il guano degli uccelli** che, producendo una reazione chimica con la vernice, provoca **una rapida azione scolorante che può persino causare il distacco della vernice**. È **indispensabile** togliere immediatamente queste macchie, in quanto dopo qualche tempo neanche lucidando la carrozzeria si riuscirebbe ad eliminarle;
- il sale, soprattutto nei passaruota e nel sottoscocca, dopo aver guidato su strade sulle quali sono state sparse sostanze antigelo.

Rimuovete regolarmente i vegetali caduti (resina, foglie...) dal veicolo.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (2/2)

Rispettate le normative locali in materia di lavaggio dei veicoli (ad es.: non lavare il veicolo in strada).

Tenetevi a distanza dagli altri veicoli quando si guida su strada con ghiaia, per evitare di danneggiare la vostra carrozzeria.

Effettuate o fate effettuare rapidamente dei ritocchi in caso di danni alla vernice della carrozzeria in modo da evitare la propagazione della corrosione.

Se il vostro veicolo beneficia della garanzia anticorrosione, non dimenticate di effettuare i controlli periodici. Consultate il libretto di manutenzione.

Se si è resa necessaria la pulizia degli elementi meccanici, cerniere... È necessario proteggerli nuovamente mediante l'applicazione di prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici.

Abbiamo selezionato prodotti specifici per la manutenzione che potete trovare nei punti vendita del marchio.

Particolarità dei veicoli con vernice opaca

Questo tipo di vernice richiede alcune precauzioni.

Ciò che non bisogna fare

- utilizzare prodotti a base di cera (lucidatura);
- strofinare energicamente;
- utilizzare un autolavaggio automatico;
- lavare il veicolo con un apparecchio ad alta pressione;
- applicare autoadesivi sulle superfici verniciate (potrebbero restare segni).

Ciò che è necessario fare

Lavare il veicolo a mano, con acqua abbondante, utilizzando un panno morbido o una spugna.

Passaggio sotto un autolavaggio automatico

Portate la levetta dei tergivetri in posizione di Arresto (consultate il paragrafo "Tergivetro, lavavetro anteriore" del capitolo 1). Controllate il fissaggio di equipaggiamenti esterni, fari addizionali, retrovisori e fate attenzione a fissare con un adesivo le spazzole del tergivetro. Staccate l'antenna dell'autoradio (ove presente).

Togliete l'adesivo e rimettete l'antenna una volta terminato il lavaggio.

Pulizia dei fari

Poiché i fari sono equipaggiati con "ve trini" in plastica, utilizzate un panno morbido o un batuffolo di cotone. Se non fosse sufficiente, imbevetelo leggermente di acqua saponata, poi risciacquate con un panno morbido o cotone.

Terminate l'operazione asciugando delicatamente con un panno morbido ed asciutto.

È vietato utilizzare prodotti a base di alcool.

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (1/2)

Per un veicolo soggetto a manutenzione corretta è prevista una durata di esercizio più lunga. Si consiglia pertanto di effettuare regolarmente la manutenzione all'interno del veicolo.

Una macchia deve essere trattata in modo rapido. Qualunque sia la natura della macchia, utilizzate **acqua saponata** fredda (eventualmente tiepida) a base di sapone naturale.

L'impiego di detergenti (liquido per stoviglie, prodotto in polvere, prodotti a base di alcool...) è sconsigliato..

Usate un panno morbido.

Sciacquate e assorbite la parte in eccesso.

Vetri della strumentazione

(ad es.: quadro della strumentazione, orologio, display temperatura esterna, display autoradio...)

Utilizzate un panno morbido o un batuffolo di cotone. Se ciò è insufficiente, utilizzate un panno morbido (o del cotone) leggermente imbevuto di acqua saponata quindi sciacquate con un panno morbido o del cotone umido.

Terminate l'operazione asciugando **delicatamente** con un panno morbido ed asciutto.

È vietato utilizzare prodotti a base di alcool.

Cinture di sicurezza

Devono essere tenute pulite. Utilizzate i prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici oppure acqua saponata tiepida strofinando con una spugna e asciugando con un panno asciutto.

Non utilizzare detersivi o prodotti chimici.

Parti in tessuto (sedili, rivestimento delle porte...)

Spolverate **regolarmente** le parti in tessuto.

Macchia liquida

Utilizzate acqua saponata.

Assorbite o tamponate leggermente (senza strofinare) con un panno morbido, quindi sciacquate e assorbite il liquido residuo.

Macchia solida o densa

Rimuovete **immediatamente** e con cura la parte in eccesso di materiale solido o denso con una spatola (procedendo dai bordi verso il centro per evitare di allargare la macchia).

Pulite come indicato per una macchia liquida.

Procedura particolare per caramelle, gomme da masticare

Applicate un cubetto di ghiaccio sulla macchia per cristallizzarla, quindi procedete come indicato per le macchie solide.

Per qualsiasi informazione sulla manutenzione interna e/o per risultati che ritenete non soddisfacenti, consultate la Rete del marchio.

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (2/2)

Smontaggio/rimontaggio di equipaggiamenti amovibili montati originariamente nel veicolo

Se dovete rimuovere gli equipaggiamenti amovibili per pulire l'abitacolo (ad esempio dei sovratappetini), fate attenzione a reinstallarli correttamente e dal lato corretto (il sovratappetino del conducente deve essere ricollocato sul lato conducente...) e a tenerli in posizione grazie agli elementi in dotazione con l'equipaggiamento (ad esempio, il sovratappetino del conducente deve essere sempre fissato grazie agli appositi elementi preinstallati).

In tutti i casi, con veicolo fermo, verificate che niente impedisca la guida (ostacolo nell'utilizzo dei pedali, tallone incastrato nel sovratappetino...)

Ciò che non bisogna fare

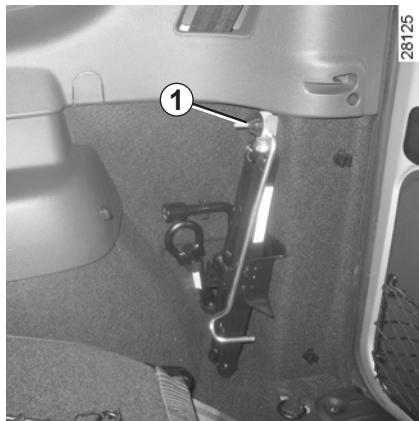
È vivamente sconsigliato mettere oggetti, come deodoranti, profumi... a livello degli aeratori, poiché potrebbero danneggiare il rivestimento del cruscotto.



Si sconsiglia vivamente l'impiego, all'interno dell'abitacolo, di un apparecchio di pulizia ad alta pressione o di nebulizzazione, per evitare di recare danno al corretto funzionamento dei componenti elettrici o elettronici presenti nel veicolo.

Capitolo 5: Consigli pratici

Attrezzi	5.2
Foratura	5.3
Kit di gonfiaggio dei pneumatici	5.4
Coppe ruote - cerchi	5.7
Sostituzione della ruota	5.8
Pneumatici (sicurezza dei pneumatici, ruote, utilizzo invernale)	5.10
Sostituzione delle lampadine	5.13
Luci anteriori	5.13
Luci antinebbia	5.14
Luci posteriori	5.15
Frecce laterali	5.18
Luci interne	5.19
Fusibili	5.22
Batteria	5.25
Telecomando a radiofrequenza: pila	5.27
Spazzole dei tergivetri	5.28
Traino: riparazione	5.29
Traino: sistema di traino	5.31
Predisposizione autoradio	5.32
Accessori	5.33
Anomalie di funzionamento	5.34
	5.1

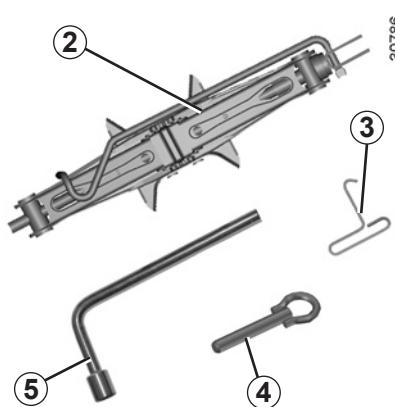


Accesso agli attrezzi

Gli attrezzi si trovano nel bagagliaio. La presenza degli attrezzi dipende dal veicolo.

Cric 2

Per utilizzare il cric, svitate il dado 1. Prima di riporre il cric nell'apposita sede, ripiegatelo completamente. Avviate il dado per fissare il cric.



Chiave per coppa ruota 3

Permette di staccare le coppe delle ruote.

Anello di traino 4

Consultate il paragrafo «Traino: riparazione» del capitolo 5.

Chiave della ruota 5

Permette il bloccaggio/lo sbloccaggio delle viti della ruota e/o l'accesso alla ruota di scorta.



Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti. Dopo l'utilizzo, prestate attenzione a riposizionare correttamente gli attrezzi nelle loro sedi, per evitare il rischio di lesioni.

Quando nella cassetta degli attrezzi sono presenti dei bulloni di fissaggio della ruota, utilizzateli esclusivamente per la ruota di scorta: consultate l'etichetta collocata sulla ruota di scorta.

Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere sotto il veicolo.

FORATURA

In caso di foratura, a seconda della versione del veicolo, avete a disposizione:

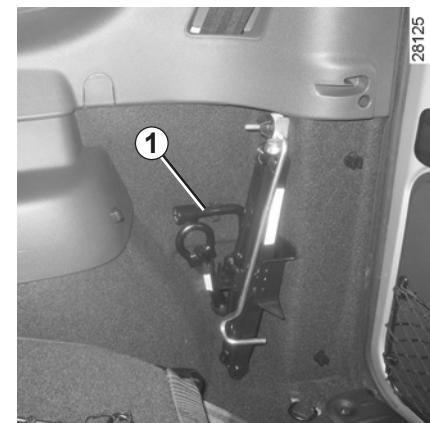
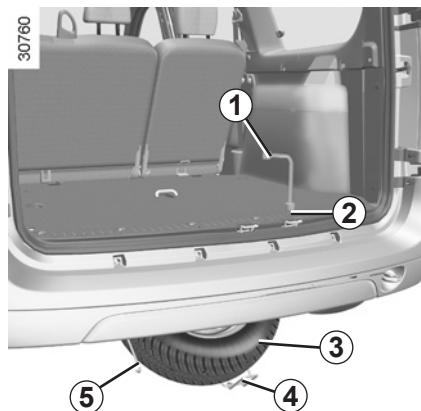
Una ruota di scorta o di un kit di gonfiaggio pneumatici (consultate le seguenti pagine).

Ruota di scorta 3

Esso è disposto sul supporto 5 sotto il veicolo.

Per prendere la ruota di scorta:

- Aprite le sportello del bagagliaio;
- allentate la vite 2 con la chiave della ruota 1 situata nel bagagliaio;



- staccate il supporto afferrandolo per la maniglia 4;
- disimpegnate la ruota di scorta.



Se la ruota di scorta è rimasta inutilizzata per diversi anni, fatela controllare da un gommista.

Veicoli equipaggiati con una ruota di scorta diversa dalle altre quattro ruote:

- Non montate mai più di una ruota di scorta sullo stesso veicolo.
- Sostituite al più presto la ruota di scorta con una ruota identica a quella originale.
- Durante l'utilizzo, che deve essere temporaneo, la velocità di marcia non deve superare la velocità indicata sull'etichetta situata sulla ruota.
- Il montaggio di questa ruota può modificare il comportamento abituale del vostro veicolo. Evitate le accelerazioni o le decelerazioni brusche e riducete la velocità in curva.
- Se dovete utilizzare delle catene da neve, montate la ruota di scorta sull'asse posteriore e verificate le pressioni di gonfiaggio.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (1/3)

32788



Il kit può riparare dei pneumatici il cui battistrada **A** sia danneggiato da corpi estranei inferiori a 4 millimetri. Invece non è in grado di riparare tutti i tipi di forature. Tra quelle non riparabili i tagli superiori a 4 millimetri e quelli sul fianco **B** del pneumatico, ...

Assicuratevi inoltre che il vostro cerchione sia in buone condizioni.

Non togliete il corpo estraneo che ha causato la foratura se questo è sempre piantato nel pneumatico.



Non utilizzate il kit di gonfiaggio se il pneumatico è danneggiato in seguito a guida con un pneumatico forato.

Controllate quindi con cura i fianchi dei pneumatici prima di qualsiasi intervento.

Viaggiare con pneumatici parzialmente o completamente sgonfi (o forati) può causare problemi di sicurezza e danneggiare in modo irrimediabile il pneumatico interessato.

Questa riparazione è temporanea.

Un pneumatico che ha subito una foratura deve essere sempre esaminato (e riparato se possibile) da uno specialista nel più breve tempo possibile.

In caso di sostituzione di un pneumatico riparato grazie a questo kit, dovete avvertire lo specialista. Durante la guida, è possibile percepire una vibrazione causata dalla presenza del prodotto nel pneumatico.



Il kit è omologato solo per gonfiare i pneumatici del veicolo equipaggiato d'origine con questo kit.

Non deve in nessun caso essere utilizzato per gonfiare i pneumatici di un altro veicolo o qualsiasi altro oggetto pneumatico (salvagenti, materassini gonfiabili...).

Evitate gli schizzi sulla pelle nell'utilizzare la bomboletta di riparazione. In caso di contatto con la pelle, sciacquate abbondantemente.

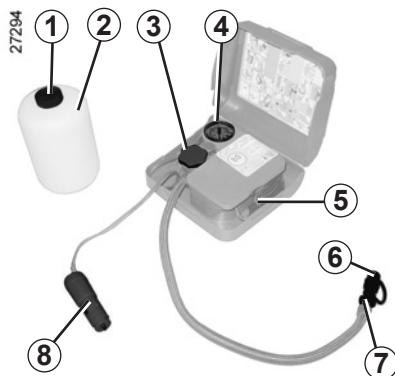
Non lasciate il kit di riparazione alla portata dei bambini.

Non disperdete nell'ambiente la bomboletta vuota. Consegnatela alla Rete del marchio o a un consorzio incaricato della sua raccolta.

La bomboletta ha una data di scadenza indicata sull'etichetta. Verificate la data di scadenza.

Recatevi presso la Rete del marchio per far sostituire il tubicino di gonfiaggio e la bomboletta di riparazione.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (2/3)



A seconda della versione del veicolo, in caso di foratura, utilizzate il kit situato sotto il tappetino del bagagliaio.



Prima d'utilizzare il kit, parcheggiate il veicolo in modo da essere sufficientemente lontani dalla zona di circolazione, accendete le luci di segnalazione pericolo, tirate il freno a mano e fate scendere tutti gli occupanti del veicolo tenendoli lontani dalla zona di circolazione.



Aprirete il kit, togliete i tappi **1** e **3** (non rimuovere il tappo della bottiglia), poi avviate la bottiglia **2** sul suo supporto **3**.

Con motore acceso e freno a mano serrato,

- svitate il tappo della valvola della ruota interessata ed avvitate il raccordo di gonfiaggio **6** sulla valvola;
- collegate il raccordo **8** alla presa accessori **9** del cruscotto del veicolo;

– premete l'interruttore **5** per gonfiare il pneumatico alla pressione raccomandata (consultate l'etichetta incollata sul lato della porta conducente);

- dopo **5** minuti al massimo, smettete di gonfiare e leggete la pressione (sul manometro **4**);

Nota: durante lo svuotamento della bomboletta (circa 30 secondi), il manometro **4** indica brevemente una pressione fino a 6 bar, dopodiché la pressione scende.

- regolate la pressione: per aumentarla, continuate a gonfiare il pneumatico con il kit, per diminuirla, ruotate il tasto **7** sul raccordo di gonfiaggio.

Se dopo **15** minuti non viene raggiunta una pressione minima di **1,8** bar, significa che non è possibile effettuare la riparazione, quindi non mettetevi in strada e rivolgetevi alla Rete del marchio.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (3/3)

30781



Dopo aver gonfiato correttamente il pneumatico:

- spegnete il kit;
- richiudete il tappo integrato della bomboletta;
- scollegate la presa 8;



Ai piedi del conducente non deve trovarsi alcun oggetto che, in caso di frenata brusca, rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendo l'uso.

- incollate l'etichetta 10 di raccomandazioni di guida sul cruscotto in una posizione visibile dal conducente;
- riponete in sede il kit;
- al termine del primo intervento di gonfiaggio, il pneumatico perderà sempre, quindi è tassativo effettuare una guida per ostruire il foro;
- avviate immediatamente il veicolo e guidate ad una velocità compresa tra 20 e 60 km/h in modo da distribuire il prodotto uniformemente nel pneumatico e dopo 3 km di guida fermatevi per controllare la pressione;



Dopo una riparazione con il kit, non bisogna percorrere più di 200 km. Inoltre, riducete la velocità e, in ogni caso, non superate la velocità di 80 km/h. L'etichetta che dovete incollare in una posizione visibile sul cruscotto ve lo ricorda.

A seconda del paese di commercializzazione o della normativa locale, un pneumatico riparato con il kit di gonfiaggio dei pneumatici dovrà essere sostituito.

- se è superiore a 1,3 bar ma inferiore a quella consigliata, regolatela al valore consigliato (consultate l'etichetta incollata sul lato della porta conducente), altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio: la riparazione non è possibile.

Nota: dopo aver utilizzato il kit di gonfiaggio, recatevi presso la rete del marchio per sostituire la canalizzazione di gonfiaggio e la bomboletta del prodotto di riparazione.

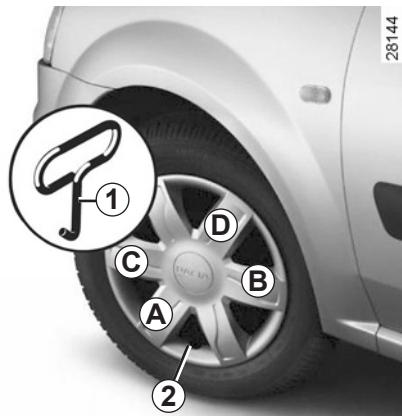
Precauzioni di utilizzo del kit

Il kit non deve essere utilizzato per più di 15 minuti di seguito.



Attenzione il tappo di una valvola mancante o non avvitato correttamente può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione. Procuratevi sempre tappi delle valvole identici a quelli originali e completamente avvitati.

COPPE RUOTE - CERCHI



Coppa ruota con viti delle ruote non in vista

Staccatela con la chiave per copriruota **1**, inserendo la chiave nella sede della valvola **2**.

Per rimetterla, posizionatela rispetto alla valvola **2**. Inserite i ganci di ritegno cominciando dal lato valvola **A** poi **B** e **C** e terminate con il lato opposto alla valvola **D**.



Coppa ruota centrale con viti delle ruote non in vista

Staccatela con la chiave per copriruota inserendo la chiave **4** nella sede della valvola **3**.

Per reinserirla, orientate la sede **3** rispetto al cerchio, agganciatela e riattaccate il dado con la chiave **4**.

Vi consigliamo di annotare il numero riportato sulla chiave, in modo da poterla sostituire in caso di smarrimento.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA (1/2)



Azionate le luci di segnalazione pericolo.

Parcheggiate il veicolo lontano dal traffico su un terreno piano non scivoloso e stabile (se necessario, inserite un supporto solido sotto la base del cric). Tirate il freno di stazionamento e innestate una marcia (prima o retromarcia o posizione P per i cambi automatici). Fate scendere tutti gli occupanti facendoli allontanare dalla zona di circolazione.



Posizionate il cric orizzontalmente, la testa del cric deve essere fatta scivolare nella fenditura inferiore della carrozzeria il più vicino possibile alla ruota interessata. Cominciate ad avvitare il cric **1** a mano per posizionare adeguatamente la relativa base (leggermente rientrata sotto il veicolo). Su un fondo cedevole, interponete una tavoletta sotto la base del cric.



Per evitare ogni rischio di ferite o di danni al veicolo, aprite il cric fino a quando la ruota da sostituire si trova al massimo a 3 centimetri da terra.

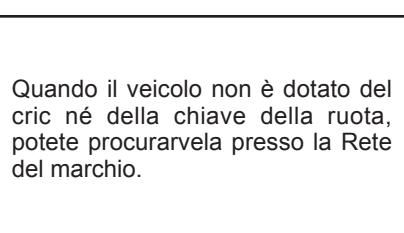


In caso di foratura, sostituite la ruota prima possibile. Un pneumatico forato deve sempre essere controllato (e riparato, se possibile) da uno specialista.

Veicoli dotati di cric e chiave della ruota.

Staccate la coppa ruota (vedere paragrafo «Coppe ruote-Cerchi»).

Allentate i bulloni di fissaggio della ruota con la chiave **2**. Posizionate la in modo da esercitare una pressione verso l'alto.



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA (2/2)

Effettuate alcuni giri di manovella fino a staccare la ruota da terra.

Svitate i bulloni.

Sfilate la ruota.

Mettete la ruota di scorta sul mozzo centrale e giratela per far coincidere i fori di fissaggio delle ruote con quelli del mozzo.

Se la ruota di scorta è dotata di viti di fissaggio, utilizzate queste ultime esclusivamente per la ruota di scorta.

Serrate le viti assicurandovi che la ruota sia correttamente applicata sul mozzo ed abbassate il cric.

Con ruote a terra, stringete a fondo i bulloni e fate controllare il serraggio più rapidamente possibile (coppia di serraggio 105 Nm).

Nota: accertatevi che la ruota di scorta o la ruota forata e il vano della ruota siano sempre al loro posto per la corretta tenuta del tappetino del bagagliaio.



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

PNEUMATICI (1/3)

Sicurezza dei pneumatici - ruote

I pneumatici costituiscono l'unico mezzo di contatto tra la vettura e il suolo, ed è quindi essenziale mantenerli in buono stato.

Dovete obbligatoriamente rispettare le norme locali previste dal codice della strada.



Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sul veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

È necessario che siano identici a quelli che costituiscono l'equipaggiamento d'origine, ossia devono corrispondere a quelli raccomandati dalla Rete del marchio.



31546

Manutenzione dei pneumatici

I pneumatici devono essere in buono stato e le scolpitture del battistrada devono presentare uno spessore sufficiente; i pneumatici approvati dai nostri servizi tecnici presentano delle spie di usura 1 che sono **costituite da protuberanze-schiaia incorporate nello spessore del battistrada**.

Quando il rilievo delle scolpitture è stato eroso fino al livello delle protuberanze-schiaia, queste diventano visibili 2: è quindi necessario sostituire i pneumatici perché la profondità delle scolpitture è al massimo di 1,6 mm e ciò comporta una scarsa aderenza su strade bagnate.

Un veicolo troppo carico, tragitti lunghi in autostrada, magari in condizioni di grande caldo, una guida su strade accidentate, contribuiscono a deteriorare più rapidamente i pneumatici e sregolare l'avantreno.



Incidenti di guida, quali «urti contro il marciapiede», rischiano di danneggiare i pneumatici ed i cerchi, e di alterare le regolazioni dell'avantreno o del retrotreno.

In tal caso, fate eseguire una verifica presso la Rete del marchio.

PNEUMATICI (2/3)

Pressioni di gonfiaggio

Rispettate la pressione di gonfiaggio (compresa la ruota di scorta), controllatela almeno una volta all'anno e prima di effettuare lunghi viaggi (consultate l'etichetta incollata sul lato interno della porta del conducente).



Pressioni insufficienti provocano l'usura precoce ed il riscaldamento anomale dei pneumatici, con evidenti conseguenze per la sicurezza:

- scarsa tenuta di strada;
- rischi di scoppio o di scollamento del battistrada.

La pressione di gonfiaggio dipende dal carico e dalla velocità di utilizzo: regolate le pressioni in funzione delle condizioni di utilizzo (consultate il paragrafo «Pressione dei pneumatici» nel capitolo 4).

Le pressioni devono essere controllate a freddo: non calcolate le pressioni superiori che verrebbero raggiunte nei mesi caldi o dopo un percorso a forte andatura.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre tener conto di un aumento della pressione di **0,2 - 0,3 bar**.

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Particolarità

A seconda della versione del veicolo, disponete di un adattatore da posizionare sulla valvola prima di effettuare il rigonfiaggio.



Attenzione il tappo di una valvola mancante o non avvitato correttamente può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione. Procuratevi sempre tappi delle valvole identici a quelli originali completamente avvitati.

Rotazione dei pneumatici

Si sconsiglia questo tipo di intervento.

Ruota di scorta

Consultate i paragrafi «Ruota di scorta» e «Sostituzione della ruota» del capitolo 5.

Sostituzione dei pneumatici



Per ragioni di sicurezza, questa operazione va effettuata solamente da un tecnico specializzato.

Il montaggio di un tipo diverso di pneumatici può modificare:

- la conformità del vostro veicolo alle norme in vigore;
- il comportamento in curva;
- la maneggevolezza dello sterzo;
- il montaggio delle catene.

PNEUMATICI (3/3)

Utilizzo invernale

Catene

Montate le catene da neve sulle ruote anteriori.



È vietato montare le catene da neve solo sulle ruote posteriori.

Il montaggio delle catene da neve è possibile solo con pneumatici di dimensione identica a quelli montati in origine sul vostro veicolo.

Se volete montare delle catene, occorre tassativamente procurarsi delle catene specifiche.

Consultate la Rete del marchio.

Pneumatici da «neve» o «termogomme»

Vi consigliamo di montarli su tutte le **quattro ruote** in modo da garantire il più possibile l'aderenza del vostro veicolo.

Attenzione: questi pneumatici comportano talvolta un senso di marcia ed un indice di velocità massima che possono essere inferiori alla velocità massima del vostro veicolo.

Pneumatici chiodati

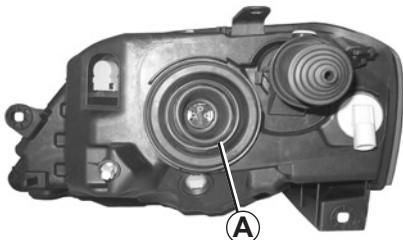
Questo tipo di pneumatico è utilizzabile solamente per un periodo di tempo limitato e determinato dalla normativa locale.

È necessario rispettare i limiti di velocità imposti dalla normativa in vigore.

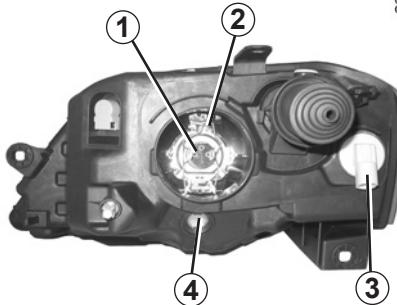
Questi pneumatici devono essere montati almeno su entrambe le ruote anteriori.

In ogni caso, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio che saprà suggerirvi l'equipaggiamento più adatto al vostro veicolo.

LUCI ANTERIORI: sostituzione delle lampadine



28098



28099

Potete sostituire le lampadine descritte di seguito. Tuttavia, vi consigliamo di farle sostituire dalla Rete del marchio se l'intervento vi sembra difficile da effettuare.

Luci abbaglianti, luci anabbaglianti

Staccate la protezione A.

Staccate il connettore della lampadina 1. Sganciate la molla 2 ed estraete la lampadina.

Tipo di lampadina: H4 anti U.V. (vedere riquadro).

Non toccate il vetro della lampadina. Tenetela per le estremità.

Luce di direzione

Ruotate il portalampada di un quarto di giro 3 ed estraete la lampadina.

Tipo di lampadina: PY21W.

Dopo aver sostituito la lampadina, rimontate correttamente la protezione.

Luce di posizione anteriore

Staccate il portalampada 4 per accedere alla lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



Quando si interviene in prossimità del motore, tenere presente che quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

LUCI ANTINEBBIA: sostituzione delle lampadine



Luci antinebbia anteriori 1

Consultate la Rete del marchio.

Tipi di lampadina: PSX24W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

Fari addizionali

Se si desidera dotare il veicolo di fari «antinebbia» o «a lunga portata», rivolgetevi alla Rete del marchio.



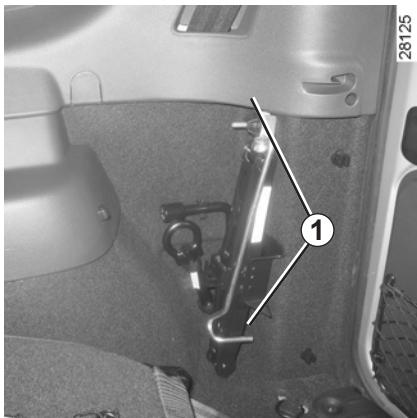
Quando si interviene in prossimità del motore, tenere presente che quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.



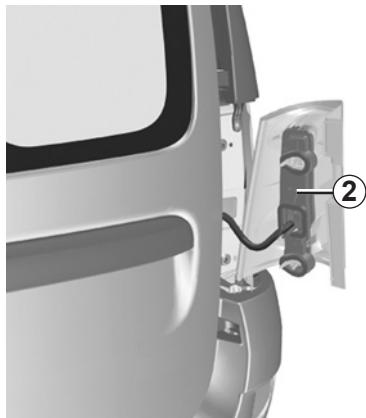
Qualsiasi intervento (o modifica) sul circuito elettrico deve essere effettuato dalla Rete del marchio che dispone dei pezzi necessari alla modifica, in quanto un collegamento scorretto potrebbe provocare il deterioramento dell'impianto elettrico (cablaggi, componenti, e in particolare l'alternatore).

LUCI POSTERIORI: sostituzione delle lampadine (1/3)



Luci di direzione/luci di posizione e stop

Per smontare le luci, svitate le viti 1.

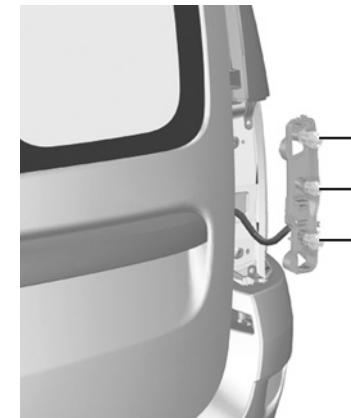


Dall'esterno, rimuovete il gruppo delle luci tirandolo indietro.

Sganciate con attenzione il portalampada 2 per accedere alle lampadine.

Rimontaggio

Per il rimontaggio, procedete nell'ordine inverso avendo cura di non danneggiare il cablaggio.



3 Luce di posizione e di stop

Lampadina a forma di pera con perni, a doppio filamento **P21/5W**.

4 Luce di direzione

Lampadina a forma di pera con perni **PY21W**.

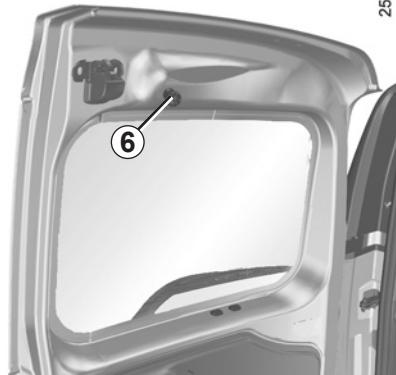
5 Luce di retromarcia (lato destro)

o

Luce antinebbia (lato sinistro)

Lampadina a forma di pera con perni **P21W**.

LUCI POSTERIORI: sostituzione delle lampadine (2/3)



Terza luce di stop

Togliete il dado **6** e rimuovete la luce di stop dalla propria sede.



Tipo di lampadina **7**: P21W.

Rimontaggio

Per il rimontaggio, procedete nell'ordine inverso avendo cura di non danneggiare il cablaggio.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

LUCI POSTERIORI: sostituzione delle lampadine (3/3)



Luce targa

Svitate la vite **8** con un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta.

Togliete il coperchio della luce per accedere alla lampadina **9**.

Tipo di lampadina **9**: W5W.

FRECCE LATERALI: sostituzione delle lampadine



Sganciate la freccia **1** (con un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta).



Girate il portalamppada di un quarto di giro **2** ed estraete la lampadina.

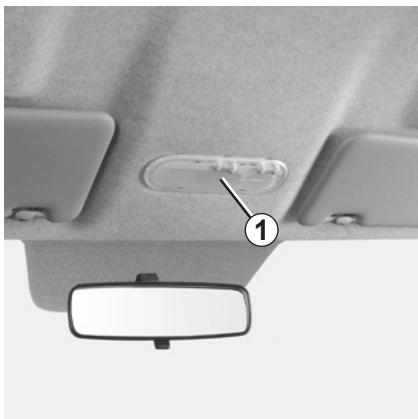
Tipo di lampadina: WY5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

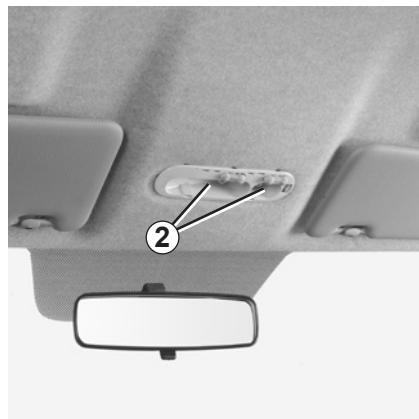
ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (1/3)



Plafoniera

Sganciate il diffusore **1** utilizzando un attrezzo tipo cacciavite piatto.

Rimuovete la lampadina interessata.



Rimuovete la lampadina interessata.

Tipo di lampadina 2: W5W.



Plafoniera posteriore (a seconda della versione del ve- colo)

Sganciate il diffusore **3** utilizzando un attrezzo tipo cacciavite piatto.

Rimuovete la lampadina.

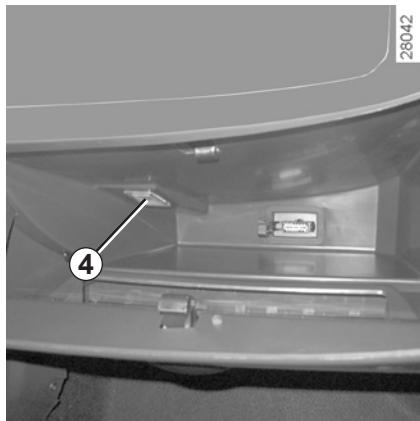
Tipo di lampadina: W5W.



Le lampadine sono sotto
pressione e possono scop-
piare al momento della so-
stituzione.

Rischio di lesioni.

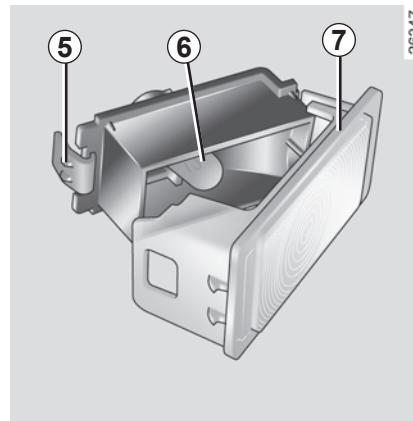
ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (2/3)



Luce del vano portaoggetti (a seconda della versione del ve- colo)

Sganciate la luce 4 utilizzando un at-
trezzo tipo cacciavite piatto, premendo
la linguetta per spostare la luce verso
l'interno del vano portaoggetti.

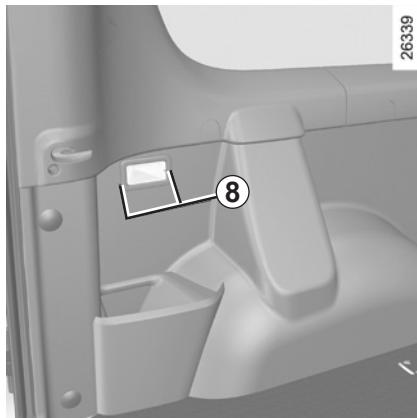
Scollegate la luce.



Premete la linguetta 5 per disimpe-
gnare il diffusore 7 ed accedere alla
lampadina 6.

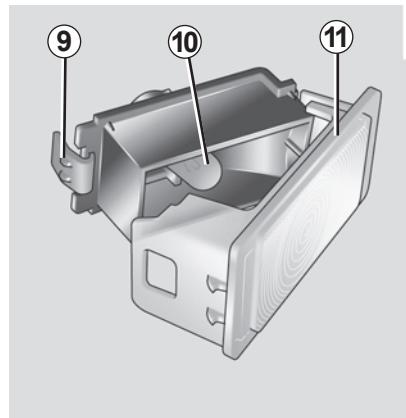
Tipo di lampadina: W5W.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (3/3)



Luce del bagagliaio

Sganciate la luce **8** utilizzando un attrezzo tipo cacciavite piatto, premendo la linguetta per spostare la luce verso l'interno del bagagliaio.



Premete la linguetta **9** per disimpegnare il diffusore **11** ed accedere alla lampadina **10**.

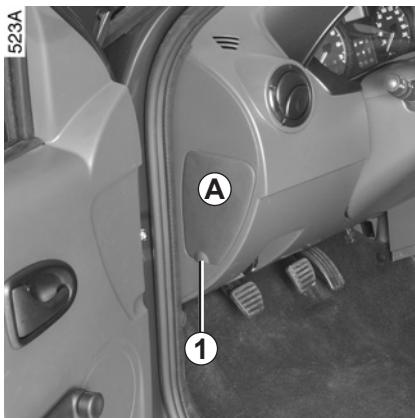
Tipo di lampadina: W5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

FUSIBILI (1/3)



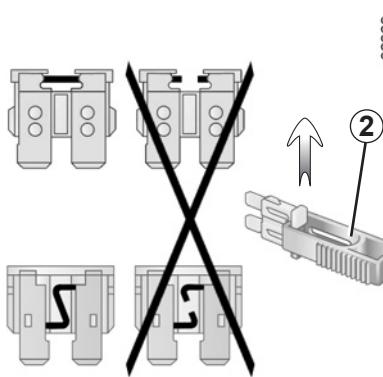
Fusibili nell'abitacolo

In caso di mancato funzionamento di un apparecchio elettrico, verificate lo stato dei fusibili.

Sganciate lo sportellino **A** aiutandovi con la scanalatura **1**.

Per individuare i fusibili, aiutatevi con l'etichetta di assegnazione dei fusibili situata sul retro dello sportellino **A**.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.

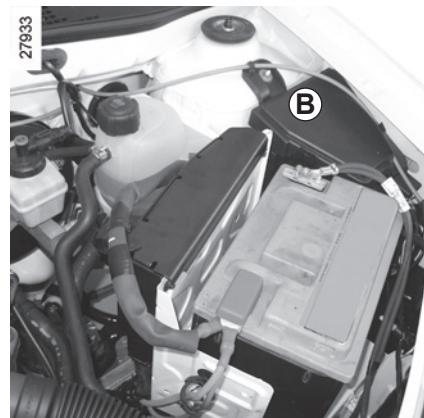


Pinza 2

Estraete il fusibile usando la pinza **2**, situata sul retro dello sportellino **A**.

Per staccarlo dalla pinza, fatelo scivolare lateralmente.

Si raccomanda di non utilizzare le posizioni libere dei fusibili.



Fusibili nel vano motore **B**

Alcune funzioni sono protette da fusibili situati nel vano motore nella scatola **B**. Tuttavia, a causa delle difficoltà di accesso, **vi consigliamo di far sostituire questi fusibili dalla Rete del marchio**.



Verificate il fusibile interessato e **sostituitelo**, se necessario, **con un fusibile assolutamente dello stesso amperaggio di quello d'origine**.

Un fusibile con un amperaggio troppo elevato può causare un surriscaldamento eccessivo del circuito elettrico (rischio d'incendio) nel caso di consumo anomale di un equipaggiamento.

FUSIBILI (2/3)

Assegnazione dei fusibili nell'abitacolo

(la presenza dei fusibili DIPENDE DAL LIVELLO DI EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO)

Simbolo	Destinazione	Simbolo	Destinazione	Simbolo	Destinazione
	ABS		Bloccaggio delle parti apribili		Alzavetri elettrici anteriori
	Autoradio		Sbrinamento del lunotto posteriore		Illuminazione interna
	Luci di stop		Non utilizzata		Retrovisore elettrico
	Aria condizionata		Avvisatore acustico		Riscaldamento
	Luci antinebbia anteriori		Alimentazione generale		Non utilizzata
	Quadro della strumentazione Iniezione		Sedili termici		Airbag
	Tergivetro anteriore		Sbrinamento specchietti retrovisori.		Luce abbagliante destra

FUSIBILI (3/3)

Assegnazione dei fusibili nell'abitacolo

(la presenza dei fusibili DIPENDE DAL LIVELLO DI EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO)

Simbolo	Destinazione	Simbolo	Destinazione
	Luce abbagliante sinistra		Antiavviamento
	Luce anabbagliante sinistra		Luce di retromarcia
	Luce anabbagliante destra		Servosterzo
	Luce di posizione destra		Cambio automatico
	Luce di posizione sinistra.		Carburante GAS
	Luce antinebbia posteriore		
	Alzavetri elettrici posteriori		

BATTERIA: riparazione (1/2)

Per evitare il rischio di scintille

- Accertatevi che gli «utilizzatori elettrici» (plafoniere, ecc.) siano disinnseriti prima di scollegare o di ricollegare una batteria;
- se volete ricaricare la batteria, spegnete il caricabatteria prima di collegare o scollegare la batteria;
- non appoggiate oggetti metallici sulla batteria, per evitare di provoca-re un cortocircuito tra i morsetti;
- attendete almeno un minuto dopo lo spegnimento del motore per scollegare la batteria;
- verificate di aver ricollegato correttamente i morsetti della batteria dopo il rimontaggio.

Collegamento di un carica-batteria

Il carica-batteria deve essere compatibile con una batteria di tensione nominale da 12 volt.

Non scollegate la batteria mentre il motore è acceso. **Attenetevi alle istruzioni del costruttore del carica-batteria che intendete usare.**

Nel caso in cui vengano installati diversi accessori sul veicolo, fateli collegare al + dopo contatto.



Alcune batterie possono presentare specificità in termini di ricarica, fatevi consigliare dalla Rete del marchio. Evitate il rischio di scintille che potrebbero provocare un'immediata esplosione e procedete alla ricarica in un locale ben arieggiato.

Rischio di gravi lesioni.



Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Se si verifica tale contatto, sciacquate abbondantemente con acqua, se necessario consultate un medico.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

BATTERIA: riparazione (2/2)

Avviamento con la batteria di un altro veicolo

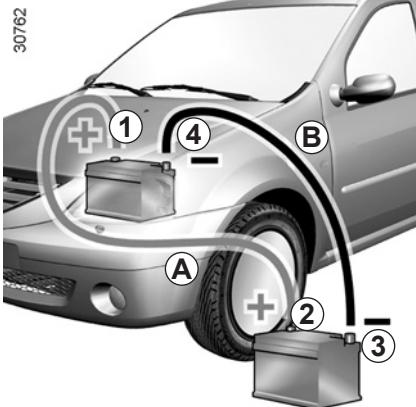
Per l'avviamento, se dovete utilizzare la batteria di un altro veicolo, procuratevi dei cavi elettrici appropriati (di grande sezione) presso un Rappresentante del marchio, oppure se già li possedete, assicuratevi che siano in perfetto stato.

Le due batterie devono avere una tensione nominale identica: 12 volt.

La batteria che fornisce la corrente deve avere una capacità (ampere-ora, Ah) almeno identica alla batteria scarica.

Assicuratevi che non ci sia contatto tra i due veicoli (rischio di cortocircuito al momento del contatto dei poli positivi) e che la batteria scarica sia ben collegata. Disinserite il contatto del vostro veicolo.

Avviate il motore del veicolo che fornisce la corrente e tenetelo a medio regime.



Fissate il cavo positivo (+) **A** sul morsetto (+) **1** della batteria scarica, poi sul morsetto (+) **2** della batteria che fornisce la corrente.

Fissate il cavo negativo (-) **B** sul morsetto (-) **3** della batteria che fornisce la corrente, poi sul morsetto (-) **4** della batteria scarica.

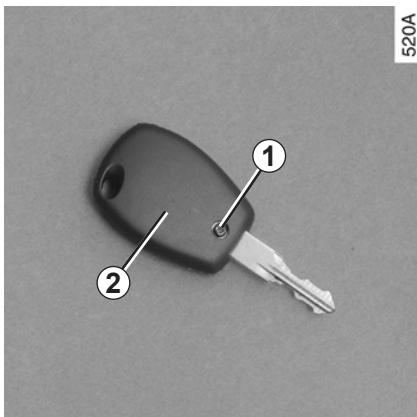
Avviate il motore normalmente. Appena si accende, scollegate i cavi **A** e **B** nell'ordine inverso (**4-3-2-1**).



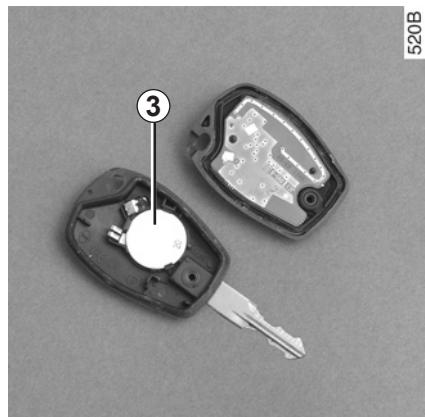
Controllate che i cavi non si tocchino **A** e **B**, e che il cavo positivo **A** non tocchi alcun elemento metallico del veicolo che fornisce la corrente.

Rischio di gravi lesioni e/o di danni al veicolo

TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: pila



520A



520B

Sostituzione della pila

Svitate la vite **1** poi sganciate il coperchio **2**.

Le pile sono disponibili presso la Rete del marchio. La loro durata è di circa due anni.

Abiate cura di verificare che non vi siano tracce d'inchiostro sulla pila: rischio di contatto elettrico non corretto.

Sostituite la pila **3** rispettando la polarità incisa sul coperchio.

Nota: quando si sostituisce la pila, si raccomanda di non toccare il circuito elettronico situato nel coperchio della chiave.

Tipo di batteria: CR 2016.

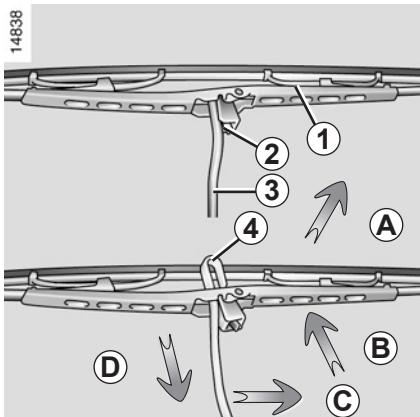
Durante il rimontaggio assicuratevi che il fissaggio del coperchio e il serraggio della vite siano stati eseguiti correttamente.

26913



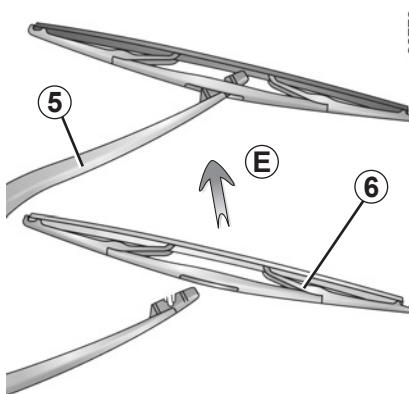
Non disperdete le pile usate nell'ambiente, consegnatele ai consorzi incaricati della raccolta dei rifiuti e del riciclaggio delle pile.

14838



Sostituzione delle spazzole del tergivetro anteriore 1

- Con contatto disinserito, sollevate il braccio del tergivetro 3.
- Fate ruotare la spazzola fino alla posizione orizzontale (movimento A).
- Premete la linguetta 2 e fate scorrere la spazzola del tergivetro verso il basso, fino a disimpegnare il gancio 4 dal braccio del tergivetro (movimento D).
- Spostate la spazzola (movimento C), poi risollevatela (movimento B) per disimpegnarla.



Sostituzione della spazzola del tergivetro posteriore (porta battente)

- Con contatto disinserito, sollevate il braccio del tergivetro 5.
- Fate ruotare la spazzola 6 fino ad incontrare una resistenza.
- Disimpegname la spazzola tirandola (movimento E).

Rimontaggio di una spazzola tergivetro anteriore o posteriore

Per rimontare la spazzola del tergivetro, procedete in senso inverso. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata.

30778

Sorvegliate lo stato delle spazzole del tergivetro. La loro durata dipende da voi:

- pulite regolarmente le spazzole, il parabrezza ed il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatele quando il parabrezza o il lunotto sono asciutti;
- staccatele dal parabrezza o dal lunotto se non sono state messe in funzione da molto tempo.



– Quando gela, assicuratevi che le spazzole del tergivetro non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldamento del motorino).

- Verificate lo stato delle spazzole. È necessario sostituirle non appena la loro efficacia diminuisce: all'incirca ogni anno.

Nel sostituire la spazzola, una volta rimossa, abbiate cura di non far cadere il braccio sul vetro: rischio di rottura del vetro.

TRAINO: riparazione (1/2)

Procedura di traino

Il volante non deve essere bloccato; la chiave di contatto deve essere sulla posizione «M» (accensione), in modo da permettere la segnalazione (luci di stop, luci di segnalazione pericoloso, ecc.). Di notte il veicolo deve essere illuminato. Staccate il rimorchio, se presente.

Inoltre, dovete obbligatoriamente rispettare le condizioni di traino definite dalla normativa in vigore nel paese in cui vi trovate, e non superare il peso rimorchiabile del vostro veicolo.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

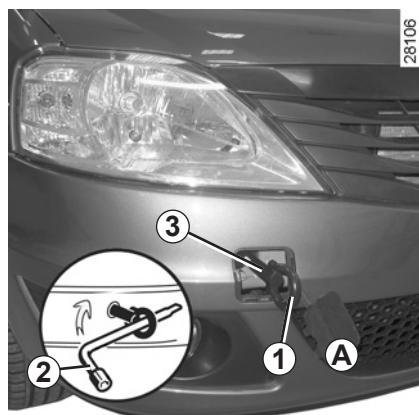
Utilizzate esclusivamente:

- nella parte anteriore, il gancio di traino 1 (situato nella cassetta degli attrezzi) e il punto di traino 3;
- nella parte posteriore, il punto di traino 4.

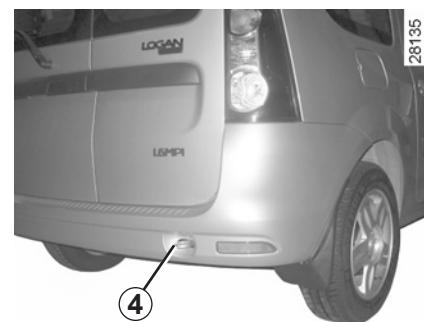
Utilizzate gli anelli esclusivamente per il traino; in nessun caso devono servire a sollevare il veicolo, direttamente o indirettamente.



Durante il traino non togliete la chiave dal commutatore di avviamento.



28106



28135

Punto di traino anteriore 3

Sganciate la protezione A facendo passare un attrezzo tipo cacciavite piatto sotto la protezione.

Avvitate l'anello di traino 1 a fondo: in un primo tempo manualmente e poi bloccandolo completamente tramite la chiave della ruota 2 che si trova nel bagagliaio.



Con motore spento, il servosterzo e il servofreno non sono più operativi.

Punto di traino posteriore 4



– Utilizzate una barra di traino rigida. Qualora si utilizzino una corda o un cavo (se il codice della strada lo permette), i freni del veicolo trainato devono essere in grado di funzionare.

- Non si deve trainare un veicolo non più in grado di circolare a causa dei danni subiti.
- Evitate contraccolpi in fase di accelerazione e frenata che potrebbero danneggiare il veicolo.
- In ogni caso, si consiglia di non superare **25 km/h**.

TRAINO: riparazione (2/2)

Traino di un veicolo con cambio automatico

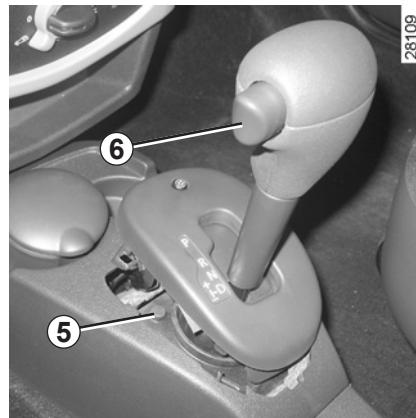
A motore fermo, la lubrificazione del cambio non è più assicurata, è dunque preferibile trasportare il veicolo appoggiato su un pianale del carroattrezzi o rimorchiarlo con le ruote anteriori sollevate.

In via eccezionale, potete trainarlo con tutte e quattro le ruote al suolo, unicamente in marcia avanti, con il cambio in posizione neutra **N** ma per non più di 50 km.



Nel risistemare gli attrezzi, abbiate cura di ricollocarli nella valigetta nella stessa posizione in cui li avete trovati in origine.

Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti.

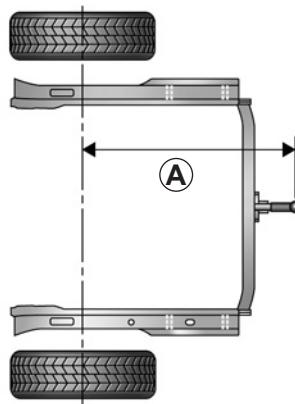


Nel caso in cui la leva sia bloccata nella posizione **P** quando premete il pedale del freno, si può liberare manualmente la leva.

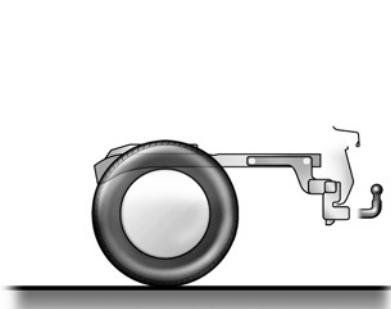
Per effettuare questa operazione, sganciate la protezione alla base della leva.

Premete contemporaneamente il pulsante **5** e il pulsante di sbloccaggio **6**.

TRAINO: sistema di traino



A = 918 mm.



Carico ammesso sul punto di traino, massa massima, rimorchio con freni e senza freni:

Consultate il paragrafo «Masce» del capitolo 6.

Per il montaggio del sistema di traino e le condizioni di utilizzo, consultate il libretto di montaggio del fabbricante.

Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

PREDISPOSIZIONE AUTORADIO



Sede autoradio 1

Se il vostro veicolo non è dotato di un sistema audio, disponete di una predisposizione composta da vani per:

- l'autoradio 1;
- gli altoparlanti anteriori 2;
- gli altoparlanti posteriori 3.

Per l'installazione di un equipaggiamento, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Sganciate e staccate il vano portaoggetti 1.



Alloggiamento altoparlante anteriore 2

Sganciate la protezione 2 usando un attrezzo tipo cacciavite piatto.



Alloggiamento altoparlante posteriore 3

Sganciate la protezione 3 usando un attrezzo tipo cacciavite piatto.

- In tutti i casi, è necessario attenersi scrupolosamente alle istruzioni della documentazione fornita nel libretto in dotazione.
- Le caratteristiche dei supporti e dei cablaggi (disponibili presso la rete del marchio) variano a seconda del livello di equipaggiamento del veicolo e del modello di autoradio.
Per conoscere il loro riferimento, rivolgetevi alla Rete del marchio.
- Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo o dell'autoradio può essere eseguito solo dal personale della Rete del marchio: un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.

ACCESSORI



Prima di installare un accessorio elettrico o elettronico (in particolare per le trasmittenti/riceventi: banda di frequenza, livello di potenza, posizione dell'antenna...), assicuratevi che sia compatibile con il vostro veicolo.

Per effettuare questa operazione, chiedete consiglio ad un Rappresentante del marchio.



Utilizzo di trasmittenti/riceventi (telefoni, apparecchi CB).

I telefoni o apparecchi CB dotati di antenna integrata possono creare interferenze con i sistemi elettronici che equipaggiano il veicolo d'origine, si raccomanda pertanto di utilizzare soltanto apparecchi con antenna esterna.

Vi ricordiamo inoltre la necessità di rispettare le norme del codice della strada in vigore per l'utilizzo di queste apparecchiature.



Montaggio di accessori

Se desiderate far installare degli accessori sul veicolo: rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio. Inoltre, per garantire il corretto funzionamento del veicolo ed evitare di mettere a repentaglio la vostra sicurezza, vi consigliamo di utilizzare degli accessori specificati, adatti al veicolo e garantiti dal costruttore.



Se utilizzate un'asta anti-furto, fissatela esclusivamente al pedale del freno.



Accessori elettrici ed elettronici

– Scollegate solo gli accessori con potenza massima di 120 Watt.

Rischio d'incendio.

- qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo può essere eseguito solo da un Rappresentante del marchio in quanto un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati;
- nel caso di montaggio ulteriore di un equipaggiamento elettrico, assicuratevi che l'impianto sia protetto da un fusibile. Chiedete informazioni circa l'amperaggio ed il posizionamento di questo fusibile.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (1/5)

I consigli che seguono vi permettono di rimediare rapidamente e provvisoriamente; per sicurezza, rivolgetevi appena possibile alla Rete del marchio.

Azionate il motorino di avviamento	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Le spie non si accendono, il motorino d'avviamento non gira.	Morsetti della batteria allentati, scollegati o ossidati.	Riserrateli, ricollegateli o puliteli se sono ossidati.
	Batteria scarica o fuori uso.	Collegate un'altra batteria alla batteria difettosa. Consultate il paragrafo «Batteria: riparazione» del capitolo 5 o sostituite la batteria se necessario. Non spingete il veicolo se il piantone dello sterzo è bloccato.
Il motore non si accende.	Condizioni di avviamento non soddisfatte.	Consultate il paragrafo «Accensione/Spengimento motore» del capitolo 2.
Il piantone dello sterzo resta bloccato.	Volante bloccato.	Per sbloccarlo, agite leggermente sulla chiave e sul volante (consultate il paragrafo «Contattore di accensione» del capitolo 2).

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (2/5)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Vibrazioni.	Pneumatici gonfiati male, equilibrati in modo non corretto o danneggiati.	Verificate la pressione dei pneumatici; se non è la causa, fate controllare le condizioni dei pneumatici dalla Rete del marchio.
Liquido di raffreddamento in ebollizione nel serbatoio.	Guasto meccanico: guarnizione della testata danneggiata, pompa dell'acqua difettosa.	Spegnete il motore. Rivolgetevi alla Rete del marchio.
	Elettroventola guasta.	Rivolgetevi alla Rete del marchio.
Fumo dal cofano motore.	Cortocircuito o perdite dal circuito di raffreddamento.	Fermatevi, disinserite il contatto, allontanatevi dal veicolo e rivolgetevi alla Rete del marchio.
La spia della pressione dell'olio si accende:		
in curva o in frenata	Il livello di olio motore è troppo basso.	Aggiungete olio motore (consultate il paragrafo «Livello dell'olio motore - Aggiunta/riempimento» del capitolo 4).
al minimo	Pressione dell'olio insufficiente.	Raggiungete la Rete del marchio più vicina.
La spia della pressione dell'olio tarda a spegnersi o resta accesa all'accelerazione	Mancanza di pressione dell'olio.	Fermatevi: rivolgetevi alla Rete del marchio.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (3/5)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Fumo bianco anormale dal tubo di scappamento.	Guasto meccanico: guarnizione della testata danneggiata. o	Spegnete il motore. Rivolgetevi alla Rete del marchio.
	Quest'ultima condizione non implica necessariamente un'anomalia, il fumo proviene dalla rigenerazione del filtro antiparticolato.	Consultate il paragrafo «Particolarità delle versioni diesel» nel capitolo 2.
Il servosterzo diventa duro.	Cinghia rotta.	Fate sostituire la cinghia.
	Mancanza di olio del servosterzo.	Per le operazioni di manutenzione del servosterzo, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Radiatore: in caso di mancanza rilevante del liquido di raffreddamento, ricordate che, quando il motore è molto caldo, non bisogna mai effettuare il riempimento con del liquido di raffreddamento freddo. Dopo qualsiasi intervento meccanico che comporti una sostituzione, anche parziale, del liquido di raffreddamento, quest'ultimo deve essere di un tipo ben preciso. Vi ricordiamo che è necessario usare solamente prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (4/5)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Sibilo	Antenna del tetto posizionata non correttamente.	Orientate l'antenna.
Il motore si surriscalda. La spia della temperatura del liquido di raffreddamento si accende.	Elettroventola fuori uso. Perdite di liquido di raffreddamento.	Fermate il veicolo, spegnete il motore e rivolgetevi ad una Rete del marchio.
La spia di avviso di sostituzione olio motore resta accesa dopo la sostituzione dell'olio.	Azzeramento della spia non effettuato dopo la sostituzione dell'olio.	Azzerate la spia dopo la sostituzione dell'olio motore, consultate il paragrafo «Azzeramento della spia dopo la sostituzione olio» nel capitolo 4.



Radiatore: in caso di mancanza rilevante del liquido di raffreddamento, ricordate che, quando il motore è molto caldo, non bisogna mai effettuare il riempimento con del liquido di raffreddamento freddo. Dopo qualsiasi intervento meccanico che comporti una sostituzione, anche parziale, del liquido di raffreddamento, quest'ultimo deve essere di un tipo ben preciso. Vi ricordiamo che è necessario usare solamente prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici.

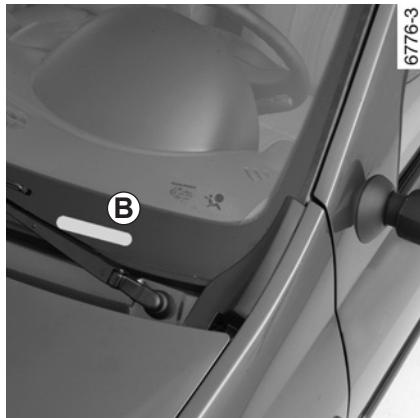
ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (5/5)

Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il tergivetro non funziona.	Spazzole tergivetro bloccate.	Staccate le spazzole prima di azionare il tergivetro.
	Circuito elettrico difettoso.	Consultate una Rete del marchio.
Il tergivetro non si ferma più.	Comandi elettrici difettosi.	Consultate una Rete del marchio.
Frequenza più rapida degli indicatori di direzione.	Lampadina bruciata.	Sostituite la lampadina.
Gli indicatori di direzione non funzionano.	Circuito elettrico difettoso.	Consultate una Rete del marchio.
I fari non si accendono o non si spengono più.	Circuito elettrico o comando difettoso.	Consultate una Rete del marchio.
Tracce di condensa nei fari.	Non è un'anomalia. La presenza di tracce di condensa è un fenomeno naturale legato alle variazioni di temperatura. Le tracce di condensa spariscono rapidamente quando si accendono i fari.	

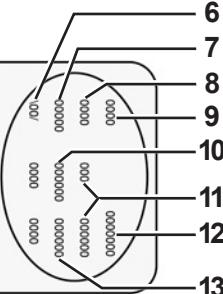
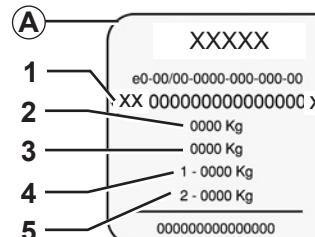
Capitolo 6: Caratteristiche tecniche

Targhette di identificazione	6.2
Caratteristiche dei motori.	6.4
Masse/Carico rimorchiabile	6.6
Pezzi di ricambio e riparazioni.	6.9
Giustificativi di manutenzione	6.10
Controllo anticorrosione.	6.16
	6.1

TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE VEICOLO



2334



Le indicazioni riportate sulla targhetta costruttore A devono essere riportate in ogni comunicazione scritta.

La presenza e la collocazione delle informazioni dipendono dal veicolo.

Targhetta costruttore A

- 1 Tipo ministeriale del veicolo e numero di telaio.
(A seconda del veicolo, numero ripetuto su una targhetta B).
- 2 MMAC (Massa Max. Ammessa a Pieno Carico).
- 3 MTR (Massa Totale Circolante = veicolo carico con rimorchio).
- 4 MMTA (Massa Max. Totale Ammessa) asse anteriore.
- 5 MMTA asse posteriore.

6 Caratteristiche tecniche del veicolo.

7 Referenza vernice.

8 Livello di equipaggiamento.

9 Tipo di veicolo.

10 Codice selleria.

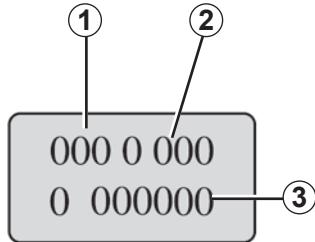
11 Complemento di definizione equipaggiamento.

12 Numero di fabbricazione.

13 Codice rivestimento interno.

TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE MOTORE

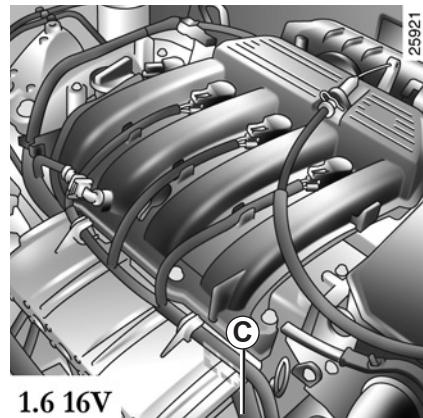
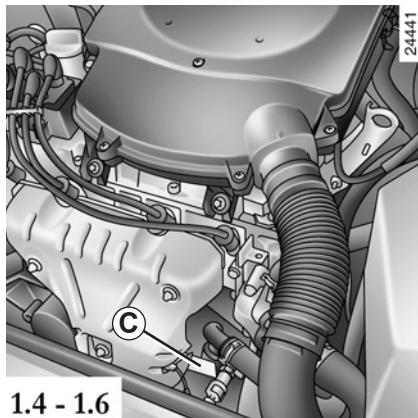
33293



C

Le indicazioni presenti sulla targhetta del motore **C** devono essere riportate in tutte le vostre lettere o ordini (posizione diversa a seconda della motorizzazione).

- 1 Tipo di motore
- 2 Indice del motore.
- 3 Numero del motore.



24441

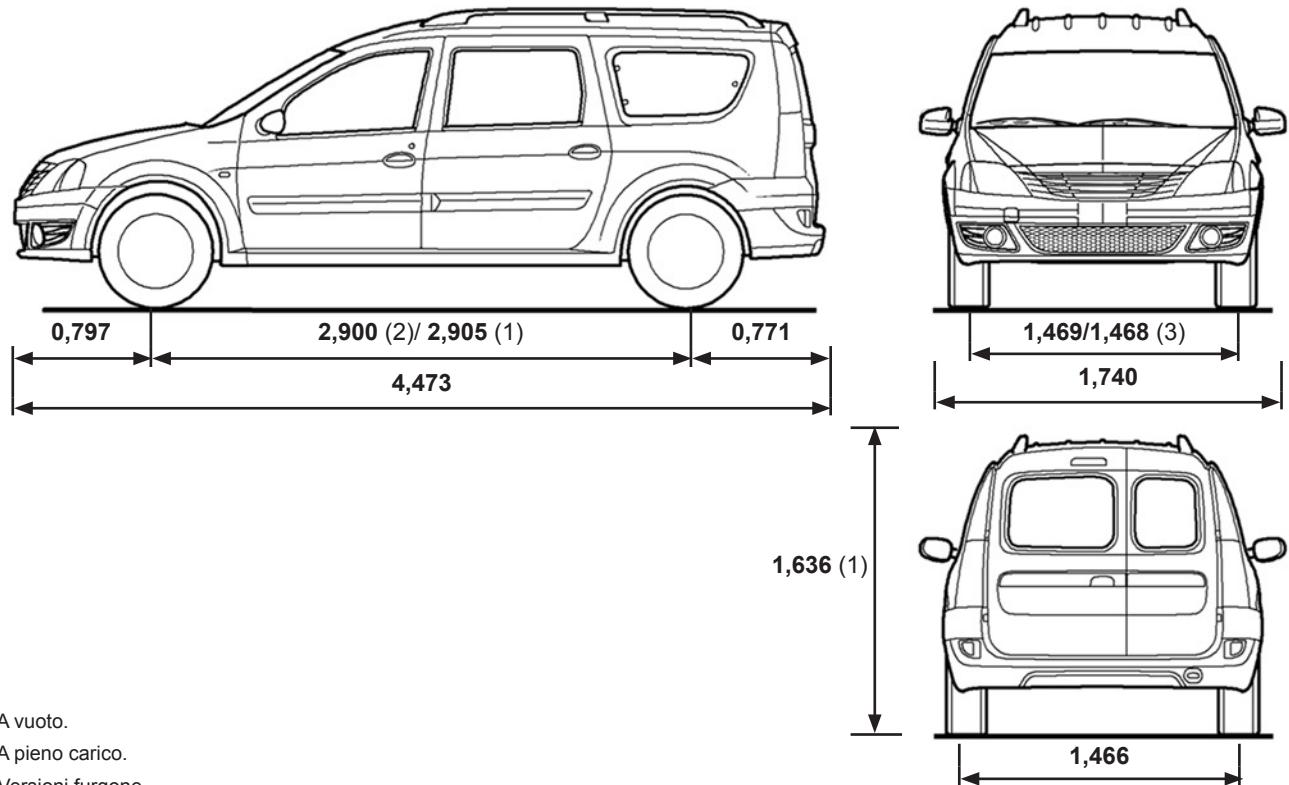
6.3

CARATTERISTICHE DEI MOTORI

Versioni	1.4	1.6	1.6 16V	1.5 dCi
Tipo di motore (indicato sulla targhetta motore)	K7J	K7M	K4M	K9K Turbo
Cilindrata (cm³)	1 390	1 598		1 461
Tipo di carburante Indice di ottani	Carburante senza piombo esclusivamente con indice di ottani indicato sull'etichetta presente sullo sportellino del carburante. Occasionalmente, è possibile utilizzare benzina senza piombo con: – indice di ottani 91, se l'etichetta indica 95, 98 – indice di ottani 87 se l'etichetta indica 91, 95, 98		Gasolio. L'etichetta posta all'interno dello sportellino del serbatoio carburante vi indica i carburanti autorizzati	
Candele	Utilizzate unicamente candele specifiche per il motore del vostro veicolo. Il tipo di candele deve essere indicato su un'etichetta presente nel vano motore, altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio. Il montaggio di candele non adatte può causare il deterioramento del motore.			

DIMENSIONI (in metri)

30804



(1) A vuoto.

(2) A pieno carico.

(3) Versioni furgone.

MASSE (in kg) (1/3)

Le masse indicate sono quelle di un veicolo di base e senza opzioni: variano in funzione dell'equipaggiamento del vostro veicolo. Consultate la Rete del marchio.

Versioni FURGONE	1.4	1.6	1.5 dCi
Massa Max. Autorizzata a Pieno Carico (MMAC) Massa Max. Totale Autorizzata (MMTA) Massa Totale Circolante (MTR)	Masse indicate sulla targhetta costruttore (consultate il paragrafo "Targhetta di identificazione" del capitolo 6		
Massa rimorchio con freni*	si ottiene dal calcolo: MTR- MMAC		
Massa rimorchio senza freni*	605		590
Carico consentito sul punto di traino*	75		
Carico ammesso sul tetto con un dispositivo di trasporto	80 (compresi dispositivi di carico)		

* Carico rimorchiabile (traino di caravan, barca, ...)

Il rimorchio è vietato quando il calcolo MTR - MMAC è uguale a zero o quando la MTR è uguale a zero o non è indicata sulla targhetta costruttore.

– È importante rispettare le condizioni di traino stabilite dalla normativa locale, e soprattutto quelle stabilite dal codice della strada. Per qualsiasi adattamento del sistema di traino, rivolgetevi alla Rete del marchio.

– Nel caso di un veicolo trainato, la **massa totale circolante (veicolo + rimorchio)** non deve mai essere superata. Tuttavia, si tollera:

- il superamento dell'MMTA posteriore entro il limite del 15 %,
- il superamento dell'MMAC entro il limite del 10% o 100 kg (il primo tra questi due limiti raggiunti).

Nei due casi, la velocità massima circolante non deve superare 80 km/h e la pressione dei pneumatici deve essere aumentata di 0,2 bar (3 PSI).

– Dato che il rendimento del motore e il comportamento in salita subiscono una flessione in altezza, consigliamo di ridurre il carico massimo consentito del 10% ad un'altitudine di 1 000 metri, e del 10% ogni 1 000 metri supplementari.

MASSE (in kg) (2/3)

Le masse indicate sono quelle di un veicolo di base e senza opzioni: variano in funzione dell'equipaggiamento del vostro veicolo. Consultate la Rete del marchio.

Versioni a 5 posti	1.4	1.6	1.6 16V	1.5 dCi
Massa Massima Ammessa a Pieno Carico (MMAC) Massa Totale Circolante (MTR)	Masse indicate sulla targhetta costruttore (consultate il paragrafo "Targhetta di identificazione" del capitolo 6)			
Massa rimorchio con freni*	si ottiene dal calcolo: MTR- MMAC			
Massa rimorchio senza freni*	620	630	640	
Carico consentito sul punto di traino*	75			
Carico ammesso sul tetto con un dispositivo di trasporto	80 (compresi dispositivi di carico)			

* Carico rimorchiabile (traino di caravan, barca, ...)

Il rimorchio è vietato quando il calcolo MTR - MMAC è uguale a zero o quando la MTR è uguale a zero o non è indicata sulla targhetta costruttore.

- È importante rispettare le condizioni di traino stabilite dalla normativa locale, e soprattutto quelle stabilite dal codice della strada. Per qualsiasi adattamento del sistema di traino, rivolgetevi alla Rete del marchio.
- Nel caso di un veicolo trainato, la **massa totale circolante (veicolo + rimorchio)** non deve mai essere superata. Tuttavia, si tollera:
 - il superamento dell'MMTA posteriore entro il limite del 15 %,
 - il superamento dell'MMAC entro il limite del 10% o 100 kg (il primo tra questi due limiti raggiunti).
 Nei due casi, la velocità massima della massa circolante non deve superare 100 km/h e la pressione dei pneumatici deve essere aumentata di 0,2 bar (3 PSI).
- Dato che il rendimento del motore e il comportamento in salita subiscono una flessione in altezza, consigliamo di ridurre il carico massimo consentito del 10% ad un'altitudine di 1000 metri, e del 10% ogni 1000 metri supplementari.

Trasferimento di carico versioni station wagon (a seconda della legislazione locale)

Se la Massa Max. Ammessa a Pieno Carico del veicolo non è raggiunta, è possibile trasferire fino a 300 kg sul rimorchio con freni senza superare il limite della Massa Totale Circolante del veicolo.

MASSE (in kg) (3/3)

Le masse indicate sono quelle di un veicolo di base e senza opzioni: variano in funzione dell'equipaggiamento del vostro veicolo. Consultate la Rete del marchio.

Versioni a 7 posti	1.4	1.6	1.6 16V	1.5 dCi
Massa Massima Ammessa a Pieno Carico (MMAC) Massa Totale Circolante (MTR)	Masse indicate sulla targhetta costruttore (consultate il paragrafo "Targhetta di identificazione" del capitolo 6)			
Massa rimorchio con freni*	si ottiene dal calcolo: MTR- MMAC			
Massa rimorchio senza freni*	635	640	660	
Carico consentito sul punto di traino*	75			
Carico ammesso sul tetto con un dispositivo di trasporto	80 (compresi dispositivi di carico)			

* Carico rimorchiabile (traino di caravan, barca, ...)

Il rimorchio è vietato quando il calcolo MTR - MMAC è uguale a zero o quando la MTR è uguale a zero o non è indicata sulla targhetta costruttore.

– È importante rispettare le condizioni di traino stabilite dalla normativa locale, e soprattutto quelle stabilite dal codice della strada. Per qualsiasi adattamento del sistema di traino, rivolgetevi alla Rete del marchio.

– Nel caso di un veicolo trainato, la **massa totale circolante (veicolo + rimorchi)** non deve mai essere superata. Tuttavia, si tollera:

- il superamento dell'MMTA posteriore entro il limite del 15 %,
 - il superamento dell'MMAC entro il limite del 10% o 100 kg (il primo tra questi due limiti raggiunti).
- Nei due casi, la velocità massima della massa circolante non deve superare 100 km/h e la pressione dei pneumatici deve essere aumentata di 0,2 bar (3 PSI).
- Dato che il rendimento del motore e il comportamento in salita subiscono una flessione in altezza, consigliamo di ridurre il carico massimo consentito del 10% ad un altitudine di 1000 metri, e del 10% ogni 1000 metri supplementari.

Trasferimento di carico versioni station wagon (a seconda della legislazione locale)

Se la Massa Max. Ammessa a Pieno Carico del veicolo non è raggiunta, è possibile trasferire fino a 450 kg sul rimorchio con freni senza superare il limite della Massa Totale Circolante del veicolo.

PEZZI DI RICAMBIO E RIPARAZIONI

I ricambi originali sono prodotti sulla base di criteri molto severi e sono oggetto di test specifici. Pertanto presentano un livello qualitativo almeno pari ai pezzi montati sui veicoli nuovi.

Utilizzando sempre ricambi originali, avete la certezza di mantenere invariate le prestazioni del vostro veicolo. Inoltre, le riparazioni effettuate dalla Rete del marchio utilizzando dei pezzi di ricambio originali sono garantite come indicato dalle condizioni riportate a tergo dell'ordine di riparazione.

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (1/6)

VIN:

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica			
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica			
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica			

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (2/6)

VIN:

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica			
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica			
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica			

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (3/6)

VIN:

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica			
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica			
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica			

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (4/6)

VIN:

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica			
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica			
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica			

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (5/6)

VIN:

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica			
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica			
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica			

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (6/6)

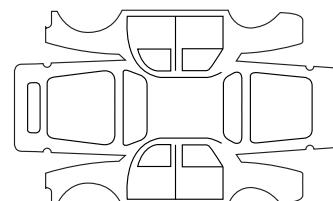
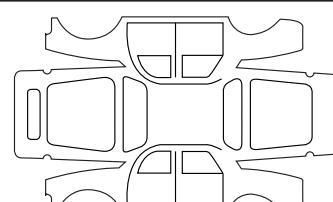
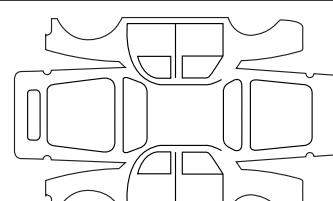
VIN:

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica			
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica			
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica			

CONTROLLO ANTICORROSIONE (1/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

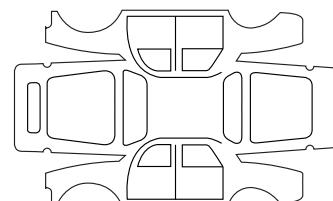
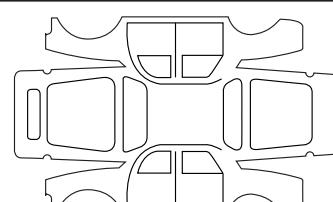
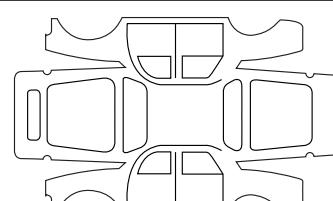
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (2/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

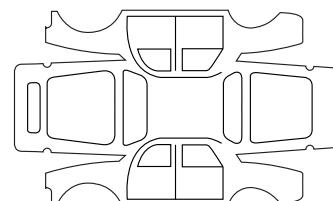
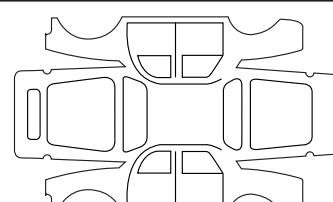
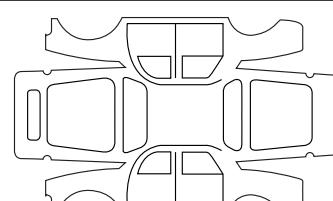
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (3/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

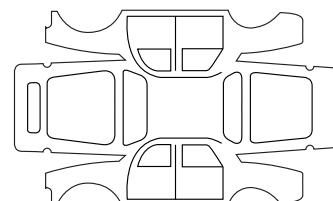
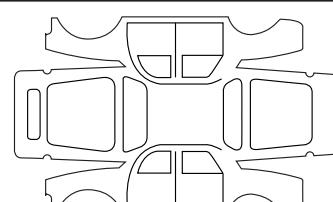
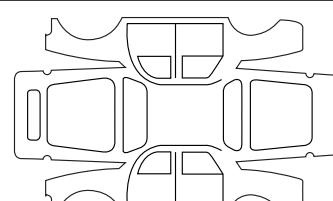
VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (4/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

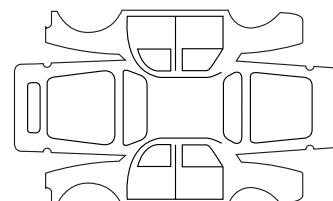
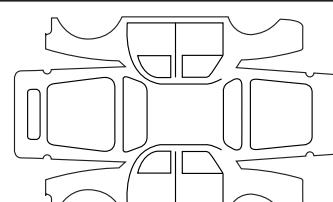
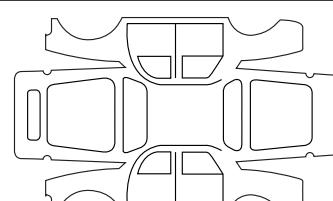
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (5/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

INDICE ALFABETICO (1/4)

A

ABS	2.12 – 2.13
accendisigari	3.14
accessori	5.33
aeratori	3.2 – 3.3
airbag	1.15 → 1.20
attivazione airbag passeggero anteriore	1.36
disattivazione airbag passeggero anteriore	1.34
aletta parasole	3.13
allarme acustico	1.5 – 1.6, 1.53
allarme acustico velocità eccessiva	1.44
altoparlanti	
sede	5.32
alzavetri	3.10 – 3.11
ambiente	2.9
anelli di fissaggio	3.24 – 3.25
anelli di traino	5.2, 5.29 – 5.30
anomalie di funzionamento	5.34 → 5.38
antiavviamento	1.7
antifurto (contattore)	2.2
antinebbia	1.53
antinquinamento	
consigli	2.6 → 2.8
apparecchi di controllo	1.41 → 1.50, 1.52 – 1.53
appoggiatesta	1.8, 3.19
aria condizionata	3.4 → 3.9
asta dell'olio motore	4.4 → 4.6
autoradio	3.29
predisposizione	5.32
avviamento	2.2 – 2.3
avviamento motore	2.3
avvisatore acustico	1.55

B

bambini	1.4 → 1.6
barre del tetto	3.28

batteria	4.11
riparazione	5.25 – 5.26
bloccaggio delle porte	1.4 – 1.5

C

cambio automatico (utilizzo)	2.14 → 2.16
cambio marce	2.14 → 2.16
capacità del serbatoio del carburante	1.58
capacità organi meccanici	4.4, 4.11
caratteristiche dei motori	6.4
caratteristiche tecniche	6.2 → 6.4, 6.9
caravanning	6.6 → 6.8
carburante	
consigli per risparmio energetico	2.6 → 2.8
qualità	1.58, 6.4
riempimento	1.59
carichi rimorchiabili	6.6 → 6.8
catalizzatore	2.4
chiave della ruota	5.2
chiave per copparuota	5.2
chiave/telecomando a radiofrequenza	
utilizzo	1.2
chiavi	1.2 – 1.3
sostituzione della pila	5.27
chiusura centralizzata delle porte	1.4
cinture di sicurezza	1.10 → 1.20
climatizzazione	3.2 → 3.9
cofano motore	4.2 – 4.3
comandi	1.37 → 1.40
comando integrato del telefono viva voce	3.29
commutatore di avviamento	2.2
computer di bordo	1.46 → 1.49
consigli antinquinamento	5.22 → 5.24
consigli pratici	1.60, 5.3, 5.7 → 5.14, 5.18, 5.22 → 5.27, 5.33 → 5.38
controllo anticorrosione	6.16 → 6.20

INDICE ALFABETICO (2/4)

coppe ruota.....	5.7
copribagagli	3.27
cric.....	5.2, 5.8 – 5.9
cruscotto.....	1.37 → 1.40

D

disappannamento	
parabrezza	3.7
disattivazione airbag passeggero anteriore	1.34
dispositivi di sicurezza bambini	1.21 → 1.33
dispositivi di sicurezza complementari alla cintura anteriore....	
1.15 → 1.18	

E

equipaggiamenti multimediali	3.29
------------------------------------	------

F

fari.....	1.52 → 1.54
aggiuntivi.....	5.14
regolazione	1.54
filtro.....	4.10
abitacolo	4.10
antiparticolato	2.5
dell'aria	4.10
del gasolio.....	1.60, 4.10
foratura	5.3, 5.8 – 5.9
frecce laterali	5.18
freno a mano	2.11
fusibili.....	5.22 → 5.24

G

giustificativi di manutenzione.....	6.10 → 6.15
gonfiaggio dei pneumatici.....	4.12
guida.....	2.2 → 2.8, 2.11 → 2.16

I

identificazione del veicolo.....	6.2 – 6.3
illuminazione.....	3.12
illuminazione:	
esterna	1.52 – 1.53, 5.13 → 5.18
interna	3.12, 5.19 → 5.21
inconvenienti	
anomalie di funzionamento.....	5.34 → 5.38
indicatori:	
di direzione	1.55

K

kit di gonfiaggio dei pneumatici	5.4 → 5.6
--	-----------

L

lampadine	
sostituzione	5.13 → 5.18
lampeggianti	1.55, 5.13
lavaggio	4.13 – 4.14
lavavetro	1.56, 4.8
leva del cambio	2.10
leva del cambio automatico	2.14 → 2.16
liquido dei freni	4.7
liquido di raffreddamento motore	4.8
livelli.....	4.4, 4.7 → 4.9
livello carburante	1.45
livello olio motore.....	4.5 – 4.6
luce cofano	
sostituzione delle lampadine	5.21
luci:	
abbaglianti	1.52, 5.13
anabbaglianti	1.52, 5.13
antinebbia	1.53, 5.14
di direzione	1.55, 5.13
di posizione	1.52, 5.13
di retromarcia	5.15, 5.17

INDICE ALFABETICO (3/4)

di stop	5.15 – 5.16
regolazione	1.54
segnalazione pericolo	1.55
lunotto posteriore	
disappannamento	1.38, 1.43
M	
maniglia di ritegno	3.13
manutenzione:	
carrozzeria	4.13 – 4.14
meccanica	4.4, 4.7 → 4.9, 4.11, 6.10 → 6.15
rivestimenti interni	4.15 – 4.16
marmitta catalitica	2.4
masse	6.6 → 6.8
montaggio accessori	5.33
montaggio autoradio	5.32
motore	
caratteristiche	6.4
N	
navigazione	3.29
O	
olio motore	4.4 → 4.6
ora	1.50
orologio	1.50
P	
particolarità dei veicoli a benzina	2.4
particolarità dei veicoli diesel	2.5
pezzi di ricambio	6.9
pile (telecomando)	5.27
plafoniera	3.12
pneumatici	4.12, 5.10 → 5.12
pompa del servosterzo	4.9
pompa manuale d'innescò carburante	1.60

porte	1.4 → 1.6
posaceneri	3.14
posto di guida	1.37 → 1.40
predisposizione autoradio	5.32
presa accessori	3.14
pressione dei pneumatici	4.12, 5.11
protezione anticorrosione	4.13
Q	
quadro della strumentazione	1.41 → 1.45
qualità del carburante	1.58
R	
regolazione dei fari	1.54
regolazione dei sedili anteriori	1.9
regolazione della posizione di guida	3.19
regolazione posizione di guida	1.10 → 1.14
rete di separazione	3.26
retromarcia	
passaggio	2.10
retrovisori	1.51
rialzo seggiolino per bambini	1.21 → 1.23
riscaldamento	3.2 → 3.9
risparmi di carburante	2.6 → 2.8
rivestimenti interni	
manutenzione	4.15 – 4.16
rodaggio	2.2
ruota di scorta	5.3, 5.10 → 5.12
S	
sbrinamento/disappannamento del lunotto	1.57, 3.4 → 3.8
sedile unico posteriore	3.20 → 3.23
sedili posteriori	
funzionalità	3.20 → 3.23
seggiolini per bambini	1.21 → 1.33
segnalazione illuminazione	1.52 – 1.53

INDICE ALFABETICO (4/4)

segnalet pericolo	1.55	trasporto bambini.....	1.21 → 1.33
segnali luminosi	1.55	trasporto di oggetti	3.24 – 3.25
serbatoio		nel bagagliaio.....	
lava-vetri	4.8		
liquido dei freni.....	4.7		
liquido di raffreddamento	4.8		
serbatoio carburante.....	1.58 → 1.60	vani di riordino	3.15 → 3.18
servofreno di emergenza.....	2.13	vani portaoggetti.....	3.15 → 3.18
servosterzo	2.11, 4.9	vano portaoggetti.....	3.15 → 3.18
sicurezza bambini.....	1.21 → 1.33	ventilazione	
sicurezza dei bambini.....	1.2, 1.4, 1.21 → 1.33	climatizzazione	3.4 → 3.9
sistema antiavviamento	1.7	vernice	
sistema antibloccaggio delle ruote: ABS	2.12 – 2.13	manutenzione	4.13 – 4.14
sistema di navigazione	3.29	referenza.....	6.2
sistema di ritegno bambini.....	1.21 → 1.33	vetri	3.10 – 3.11
sollevamento del veicolo		volante	
sostituzione della ruota	5.3, 5.7 → 5.9	regolazione	1.50
sostituzione della ruota	5.8 – 5.9		
sostituzione delle lampadine	5.13 → 5.18		
sostituzione olio	4.6		
spazzole dei tergivetri.....	5.28		
specchietti.....	3.13		
spia di controllo.....	1.41 → 1.49		
sportellino del serbatoio carburante	1.58		
T			
tappo serbatoio carburante	1.58		
targhette di identificazione	6.2 – 6.3		
telecomando di chiusura	1.2 – 1.3		
telefono	3.29		
tergi/lavavetro	1.57		
tergivetro	1.56, 5.28		
spazzole	5.28		
traino	6.6 → 6.8		
riparazione	5.29 – 5.30		
sistema di traino	5.31		